



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 43

DEL 21 OTTOBRE 2020



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2020, n. 0127/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. "Fondazione benefica Kathleen Foreman Casali" avente sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.

pag. **9**

Decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2020, n. 0128/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Associazione "Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione" avente sede a Udine. Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

pag. **16**

Decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2020, n. 0129/Pres.

Regolamento di esecuzione per la disciplina degli incentivi a sostegno dell'installazione nonché dell'adeguamento di ascensori da realizzare su immobili privati esistenti al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle ATER).

pag. **21**

Decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2020, n. 0130/Pres.

Art. 17 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie 2020. Ricostituzione del Comitato regionale.

pag. **28**

Decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2020, n. 0131/Pres.

Art. 24 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta reso esecutivo in data 29 luglio 2009. Sostituzione componente delegazione di parte pubblica del comitato permanente regionale.

pag. **30**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 8 ottobre 2020, n. 3860

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018). Procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza del progetto riguardante i lavori di regimazione dei corsi d'acqua tributari dei laghi di Fusine, in località Fusine, in Comune di Tarvisio - Codice intervento D20-for-2144 (VIA560) - Proponente: Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione centrale risorse agricole forestali e ittiche.

pag. **32**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 7 ottobre 2020, n. 3656/TERINF - LP-D/ESP/327-provUD

DPR 327/01 - Espropriazione aree occorse per la realizzazione del centro residenziale di accoglienza per portatori di handicap gravi-gravissimi, in Comune di Udine. Seconda autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio a favore di Canciani Ada.

pag. **35**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 ottobre 2020, n. 21045/LAVFORU

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme

statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 17480/LAVFORU del 29/06/2020. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di agosto 2020.

pag. 38

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 2 ottobre 2020, n. 20845

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani. Formazione con modalità individuale (FORMIL). Approvazione operazioni FORMIL - presentate nel mese di luglio 2020.

pag. 41

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 6 ottobre 2020, n. 20970

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 80/20 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 4/20 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS) emanato con decreto 11685/LAVFORU/2020 e s.m.i. Approvazione del preventivo di spesa relativo al 50% dei fondi di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b) - Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico.

pag. 45

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 6 ottobre 2020, n. 20971

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico 105/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale permanente per rafforzare la capacità di erogare le attività formative in modalità di didattica a distanza e per ottimizzare la realizzazione della formazione in presenza. Emergenza da COVID-19. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - scadenza 10 settembre 2020.

pag. 47

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 6 ottobre 2020, n. 20972

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo. Approvazione tirocini extracurricolari - TIREX - a valere sull'asse 1 - Occupazione - Mesi di luglio e agosto 2020.

pag. 50

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 8 ottobre 2020, n. 21018

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 3 - Istruzione e formazione - PPO 2016 - Programma specifico n. 53/16 - "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea". Approvazione operazioni periodo agosto - settembre 2020. Università di Trieste.

pag. 54

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 8 ottobre 2020, n. 21019

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Attuazione delle operazioni relative agli ambiti di intervento 7 tipologia PRO OCC Formazione FPGO - PRO GIOV Formazione FPGO. Modifiche e integrazioni al decreto 15055/LAVFORU/2019 e successive modifiche e integrazioni.

pag. 57

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 8 ottobre 2020, n. 21020

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni -

PPO - Annualità 2020 - Programma specifico n. 73/20 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (Innovazione, Industria 4.0, S3, Innovazione sociale). Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e Formazione - presentate entro il 31 agosto 2020.

pag. **58**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 11 ottobre 2020, n. 21086

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani - Programma specifico 73/17 - Attività di coordinamento delle ATI (COORD) - Modifiche e integrazioni all'avviso.

pag. **66**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 ottobre 2020, n. 3904

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un nuovo insediamento commerciale area di Castions di Strada crocevia tra la SR 252 e la SR 353 - Variante di completamento, da realizzarsi nel Comune di Castions di Strada. (SCR/1766). Proponente: Unicomm Srl.

pag. **67**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 ottobre 2020, n. 3905

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un nuovo insediamento commerciale area di Castions di Strada crocevia tra la SR 252 e la SR 353 - Permesso di costruire in variante 6/2018 - da realizzarsi nel Comune di Castions di Strada. (SCR/1765). Procedimento avviato ai sensi dell'art. 29, comma 3, DLgs. 152/2006. Proponente: Unicomm Srl.

pag. **68**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 ottobre 2020, n. 3906

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante lo svolgimento di una campagna di attività di recupero rifiuti tramite utilizzo di impianto mobile autorizzato, in Comune di San Canzian d'Isonzo. (SCR/1762). Proponente: STR Srl.

pag. **70**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 ottobre 2020, n. 3907

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante lo svolgimento di una campagna di recupero rifiuti tramite utilizzo di impianto mobile da realizzarsi nel Comune di Udine, via Gonars, 40. (SCR/1761). Proponente: STR Srl.

pag. **72**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 ottobre 2020, n. 3908

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra della potenza di 9,0 MW da realizzarsi nel Comune di Premariacco. (SCR/1753). Proponente: Seven Seas Srl.

pag. **73**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 ottobre 2020, n. 3909

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto "Impianto idroelettrico "Campo Marzio". Nuova concessione di derivazione d'acqua dal fiume Livenza" da realizzarsi in Comune di Sacile (PN). (SCR/1734). Proponente: Società COM Srl.

pag. **76**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 6 ottobre 2020, n. 7117

Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29, articolo 3, commi da 1 a 4; decreto del Presidente della Regione n. 136/2019, articolo 10, comma 2, lettera g). Approvazione della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per la realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di sistemi di stoccaggio degli effluenti, anno 2020.

pag. **83**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Attività e risorse minerarie" del Servizio geologico 28 settembre 2020, n. 3710/SGEO - AMT019. (Estratto)

DLgs. 22/2010, LR 11/2015, DPRg. 1/2020, LR 15/2020. Concessione per lo sfruttamento di risorse geotermiche denominata "Aquamar" in Comune di Marano Lagunare (UD) rilasciata con decreto dell'Assessore regionale all'industria n. 208/IND/9-M/EP di data 25 luglio 1996, e allineato con decreto n. 1663 di data 19 agosto 2014. Scadenza al 20 dicembre 2039. Autorizzazione alla restituzione.

pag. **86**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alle ditte Consorzio di sviluppo economico locale del Ponte rosso - Tagliamento e K-Holdin Spa.

pag. **87**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alle ditte Jacuzzi Europe Spa e Bianchini Felice.

pag. **87**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Trieste

Aviso al pubblico. Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR). Richiedente: Società agricola Vicario Ss.

pag. **88**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Aviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dall'Associazione Ricreativa Sportiva Nauticlub Grado, per il differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale di beni del demanio marittimo regionale in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, FM 39 mappali 202/386 e 203/1 - PADES 2-8-3 DMR 522.

pag. **88**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Aviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, per il differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale di beni del demanio marittimo regionale in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, FM 39 mappale 940/8 - PADES 2-8-3 DMR 573.

pag. **91**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Aviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dal Circolo Ricreativo Vigili del Fuoco di Gorizia, per il differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale di beni del demanio

marittimo regionale in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, FM 38 mappale 940/1 - PADES 2-8-3 DMR 553.

pag. **94**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi – Servizio demanio – Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dalla "Nautica Ostuni" di Ulisse Ostuni per il differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale marittima di beni del demanio marittimo statale in Comune di Trieste, Porticciolo di Grignano, Foglio 11, C.C. Prosecco Sez. N, parte area p.c.n. 1799/1 ed attiguo specchio acqueo - PADES CL 2-8-4 DMS 53.

pag. **97**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **100**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

pag. **100**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **101**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

pag. **102**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **102**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

pag. **103**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 66 al PRGC.

pag. **105**

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 69 al PRGC.

pag. **105**

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante al PRGC n. 70, inerente l'opera "Lavori di riqualificazione della viabilità di Via Carducci a Fiume Veneto - Lotto I".

pag. **105**

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante al PRGC n. 71, inerente l'opera "Lavori di riqualificazione della viabilità di via Carducci a Fiume Veneto - Lotto II".

pag. **106**

Comune di Majano (UD)

Realizzazione di collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e frazioni in Comune di Majano. percorso ciclopedonale Majano-Casasola, 2°lotto. Pagamento indennità. Pubblicazione art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

pag. **106**

Comune di Moruzzo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **107**

Comune di Moruzzo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **107**

Comune di Palazzolo dello Stella (UD)

Avviso di adozione della variante n. 60 del Piano regolatore generale comunale.

pag. **108**

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di approvazione della variante di livello comunale n. 42 al PRGC relativa alla zona omogenea "S1", destinata a spettacoli e manifestazioni all'aperto in Ribis.

pag. **108**

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante di livello comunale n. 43 al PRGC relativa alla modifica delle norme di attuazione.

pag. **109**

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante di livello comunale n. 44 al PRGC con approvazione progetto preliminare per lavori di realizzazione di una pista ciclabile est-ovest tra le frazioni del Morena e di Remugnano.

pag. **109**

Comune di Resiutta (UD)

OCDPC n. 558, del 15/11/2018 - Pagamento dell'indennità di espropriazione in relazione all'intervento "Lavori di messa in sicurezza da caduta massi della località Oltreponete zona ex stazione ferroviaria in Comune di Resiutta (UD)" Codice intervento: D19-retta-1706 - Soggetto ausiliario: Comune di Resiutta - CUP: J23H19000710001.

pag. **110**

Comune di Santa Maria la Longa (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 26 al vigente PRGC.

pag. **110**

Comune di Santa Maria la Longa (UD)

Avviso di deposito e adozione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **110**

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 46 allo strumento urbanistico ai sensi della LR n. 5/2007 e ss.mm.ii. relativa al progetto denominato "Opere di urbanizzazione per ricavare area di sosta ad uso pubblico in zona piazza del Grano - via dei Rossi nel capoluogo".

pag. **111**

Comune di Socchieve (UD) - Area tecnico - manutentiva - Servizio gestione urbanistica del territorio

Avviso di approvazione del Piano insediamenti produttivi agricoli (PIPA) e contestuale variante n. 15 al PRGC del Comune di Socchieve.

pag. **111**

Comune di Socchieve (UD) - Settore Gestione Urbanistica del Territorio

Sdemanializzazione e declassificazione di un relitto stradale in località "Melaries".

pag. **112**

Comune di Talmassons (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 36 al PRGC (di livello comunale).

pag. **112**

Comune di Tolmezzo (UD)

Decreto del Responsabile n. 11/20-E del 06.10.2020 - Lavori di realizzazione di un parcheggio in via Fornaz in frazione di Cadunea - Estratto decreto di esproprio.

pag. **113**

Comune di Tramonti di Sotto (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **114**

Comune di Turriaco (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Bicipan).

pag. **114**

Comune di Udine - Servizio Edilizia Privata e Urbanistica - Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

Avviso di approvazione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **114**

Comune di Udine

Realizzazione della pista ciclabile di via Laipacco. (Opera 7784 - CUP: C21B18000020004). Decreto di esproprio (Estratto).

pag. **115**

Comune di Zoppola (PN)

Avviso di approvazione della variante al PRPC di iniziativa privata per insediamenti residenziali di via Saciletti C1.14.

pag. **123**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Realizzazione di un tratto di pista ciclabile in sede propria lungo la SP n. 49 "di Prata" in Comune di Porcia. Dispositivi di deposito prot. n. 2954, 2958 e 2959 del 06/10/2020 ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. (Estratto).

pag. **123**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Realizzazione di un tratto di pista ciclabile in sede propria lungo la SP n. 49 "di Prata" in Comune di Porcia. Dispositivi di pagamento prot. n. 2955, 2956, 2957 del 06/10/2020 ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. (Estratto).

pag. **124**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico - disciplina cure palliative, a tempo indeterminato.

pag. **125**

Centro di riferimento oncologico - CRO - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Aviano (PN)

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico presso la Struttura operativa complessa - Radiologia oncologica (disciplina: radiodiagnostica) a tempo indeterminato (Scadenza bando: 04 aprile 2019).

pag. **136**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

20_43_1_DPR_127_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2020, n. 0127/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. “Fondazione benefica Kathleen Foreman Casali” avente sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0449/Pres. del 27 novembre 2001 è stata riconosciuta la personalità giuridica della “Fondazione benefica Kathleen Foreman Casali”, con sede a Trieste e ne è stato approvato lo statuto, successivamente modificato con proprio decreto n. 0109/Pres. del 23 aprile 2003; **VISTA** l’istanza del 27 agosto 2020 con cui il Presidente della predetta Fondazione, che è iscritta al n. 27 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l’approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dal Consiglio di amministrazione del 28 luglio 2020;

VISTO il verbale di detto Consiglio di amministrazione, a rogito dell’avv. Tomaso Giordano, notaio in Trieste, rep. n. 5056, racc. n. 3386, registrato a Trieste il 6 agosto 2020 al n. 6219/1T;

RILEVATO che le modifiche statutarie si sono rese necessarie per sopravvenute esigenze organizzative;

VISTA la nota prot. n. 10894 del 1° ottobre 2020 con cui la Direzione centrale cultura e sport, competente per la vigilanza di cui all’articolo 25 c.c., ha espresso il parere favorevole all’approvazione delle suddette modifiche;

RICONOSCIUTA l’opportunità di accogliere la richiesta;

VISTO l’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, le modifiche statutarie della “Fondazione benefica Kathleen Foreman Casali”, con sede a Trieste, deliberate dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 luglio 2020.

2. Il nuovo statuto, il cui testo integrale viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell’iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**STATUTO
DELLA "FONDAZIONE BENEFICA KATHLEEN FOREMAN CASALI" –
TRIESTE**

Art. 1

La Fondazione denominata "Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali" è stata disposta dalla Signora KATHLEEN FOREMAN vedova CASALI con suo testamento di data 28 aprile 1990 e successivi codicilli e con disposizioni olografe di data 15 novembre 1980, 20 febbraio 1992, 10 maggio 1994 e 24 giugno 1994, tutti depositati e pubblicati dal notaio dott. Camillo Giordano con verbali di data 20 luglio 2000, repertorio numero 89535/8841, registrato a Trieste il 26 luglio 2000 al numero 1726 serie 1/A e di data 2 marzo 2001, repertorio numero 90193/9011, registrato a Trieste il 7 marzo 2001 al numero 602 serie 1/A.

Art. 2

La Fondazione, la cui durata è illimitata, ha la sua sede in Trieste, Via Beccaria numero 3.

Art. 3

La Fondazione ha lo scopo di promuovere la beneficenza particolarmente nel settore culturale ed in quello scientifico nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia e preferibilmente nella Provincia di Trieste.

In particolare, i suoi interventi devono essere finalizzati a:

- a) favorire le espressioni culturali in ogni settore (letteratura, poesia, arti visive, musica, pittura, scultura ecc.)
- b) favorire la ricerca scientifica a livello nazionale ed anche internazionale;
- c) aiutare gli studenti meritevoli per ingegno e comportamento, appartenenti a famiglie in ristrettezze finanziarie mediante borse di studio, intitolate al nome di "Kathleen Foreman Casali ed Alberto Casali", da determinare, periodicamente (annualmente), da parte del Consiglio di Amministrazione sia nella loro quantità che entità;
- d) eccezionalmente, promuovere ed aiutare, finanziariamente, attività di carattere privato aventi gli scopi indicati sub lettere a) e b).

La Fondazione può, inoltre, eccezionalmente e motivatamente, devolvere direttamente od attraverso altri Enti benefici, delle somme anche ad altri scopi, sebbene non menzionati in precedenza, purchè ad essi analoghi e, comunque, meritevoli.

La Fondazione può ricevere lasciti o fondi da terzi con indicazione delle finalità benefiche per le quali vengono erogate e può utilizzarli esclusivamente per il perseguimento delle stesse.

Art. 4

Nello svolgere la sua attività la Fondazione non opererà mai alcuna discriminazione ricollegantesi alla religione, alla nazionalità, alla etnia od al credo politico di chicchessia.

Art. 5

Il patrimonio della Fondazione è costituito, oltre che dall'apporto iniziale disposto dalla Fondatrice Kathleen Foreman Casali, da ogni altro bene che sia stato destinato ad essere acquisito a titolo di capitale dalla Fondazione stessa.

Il capitale fondazionale, nonché tutti gli introiti - a titolo di capitale, saranno investiti secondo prudente valutazione del Consiglio di Amministrazione in valori mobiliari quotati o trattati dai mercati ufficiali come strumenti finanziari adeguati, titoli obbligazionari, quote di Fondi di investimento e/o altri strumenti finanziari emessi e/o collocati da Istituti bancari o assicurativi, o in immobili, sempre tendente alla conservazione del patrimonio.

Art. 6

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Collegio Sindacale.

Art. 7

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da sette consiglieri, di cui sei per la prima volta designati dalla Fondatrice e il settimo nominato a maggioranza dai consiglieri in carica, nella prima riunione del Consiglio di Amministrazione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica a tempo indeterminato. Il Consiglio di Amministrazione provvede ad eleggere, nel proprio ambito, il Presidente ed il Vice Presidente.

Nel corso del loro mandato i Consiglieri di Amministrazione potranno venir sostituiti in caso di rinuncia all'incarico, di impedimento a svolgere le loro mansioni, di morte, ovvero, se dovessero decadere dalla carica a seguito di subita condanna per gravi reati pronunciata con sentenza divenuta irrevocabile, ovvero per gravi motivi di carattere morale.

Sulla indegnità delibera definitivamente il Consiglio di Amministrazione con l'astensione del Consigliere oggetto del procedimento.

Nel caso in cui si debba provvedere alla loro sostituzione, per qualsiasi motivo, si osservano le disposizioni del successivo articolo.

Art. 8

In caso in cui vengano a mancare, per qualsiasi causa, uno o più consiglieri di Amministrazione, quelli rimasti in carica provvedono a sostituirli con delibera adottata a maggioranza.

Se tutti i consiglieri dovessero venire a mancare contemporaneamente provvederà l'Autorità pubblica competente, secondo le disposizioni di legge.

Art. 9

Al Consiglio di Amministrazione spetta ogni potere di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, nei limiti delle disposizioni di legge.

In particolare spetta al Consiglio d'Amministrazione:

- a) eleggere, fra i propri componenti, il Presidente ed il Vice Presidente.
- b) sostituire i componenti del Consiglio di Amministrazione venuti a mancare;
- c) deliberare i regolamenti organizzativi;
- d) approvare i Bilanci preventivi ed i bilanci consuntivi;
- e) nominare il Collegio Sindacale;
- f) decidere l'ammontare, il numero ed i destinatari delle erogazioni, in conformità agli

scopi della Fondazione ed alle categorie di interventi, come individuati al precedente articolo 3;

g) nominare, se del caso, un Direttore, stabilendone i relativi poteri e mansioni e provvedere in ordine al rapporto di lavoro del personale, compreso quello del Direttore;

h) deliberare la nomina di procuratori speciali;

i) promuovere ed approvare, quando occorra, modifiche allo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione può incaricare alcuni suoi componenti di determinate funzioni e delegare alcuni dei suoi poteri ad uno o più dei suoi componenti, stabilendone le condizioni.

Art. 10

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in caso di sua assenza od impedimento, il Vice Presidente e nell'ambito dei poteri loro conferiti, i Consiglieri delegati, hanno la rappresentanza legale della Fondazione verso terzi, in giudizio e dinanzi agli organi amministrativi, con i connessi poteri di firma.

Spetta al Presidente di adottare in caso d'urgenza ogni provvedimento opportuno, riferendo, nel più breve tempo possibile, al Consiglio di Amministrazione e sottoponendo la relativa delibera alla ratifica di questo, nella sua prima riunione successiva.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, dà esecuzione alle delibere del Consiglio stesso e cura che sia redatto il verbale della seduta, che verrà letto e approvato dagli intervenuti.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione assistono i Sindaci e, su richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore, ove nominato, o un collaboratore della Fondazione, il quale potrà svolgere le funzioni di segretario del Consiglio stesso.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci, a tutti gli effetti, il Vice Presidente, ovvero, in caso di assenza o di impedimento anche di questo, il consigliere più anziano di nomina e, in caso di contemporanea nomina, il più anziano di età.

Art. 11

Il Consiglio di Amministrazione sarà convocato, di norma, in riunione ordinaria, almeno quattro volte all'anno. Il Consiglio di Amministrazione sarà convocato in riunione straordinaria quando il Presidente lo riterrà opportuno o quando due componenti ne facciano domanda scritta motivata.

Art. 12

L'avviso di convocazione del Consiglio di Amministrazione deve contenere l'ordine del giorno, l'indicazione del luogo, data e ora della convocazione e deve essere spedito a tutti i componenti ed a quelli del Collegio Sindacale, almeno sette giorni prima della data di convocazione.

Nei casi urgenti, a giudizio del Presidente, la convocazione può esser fatta almeno due giorni liberi prima della riunione.

Le convocazioni possono avvenire a mezzo posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal destinatario, posta elettronica certificata, lettera raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento.

Il Consiglio di Amministrazione può autoconvocarsi qualora manifestino il loro

assenso, anche verbalmente, e vi partecipino tutti i suoi componenti ed il Collegio Sindacale.

Art. 13

Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della metà più uno di coloro che ne fanno parte. È ammessa la possibilità che le riunioni si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli intervenuti.

In particolare è necessario che:

- sia consentito al Presidente della riunione, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; - sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

La riunione si riterrà svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice dei consiglieri presenti alla seduta. Alle votazioni si procede per appello nominale.

Art. 14

I componenti del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengano a tre riunioni consecutive, possono essere dichiarati decaduti dalla carica. La decadenza è pronunciata dallo stesso Consiglio di Amministrazione. Alla sostituzione dei componenti decaduti si provvederà a termini di quanto previsto dall'articolo 8 dello statuto.

Art. 15

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Presidente Emerito, individuato tra coloro che hanno ricoperto la carica di Presidente della Fondazione e che si sia distinto per i suoi meriti.

Il Presidente Emerito non è componente del Consiglio di Amministrazione, su invito del Presidente in carica può partecipare alle riunioni di tale organo ed esprimere pareri, ove richiesti.

Il titolo è onorifico e non remunerato.

Art. 16

Le funzioni di controllo sono attribuite ad un Collegio Sindacale composto da tre professionisti di cui uno con funzioni di Presidente, che durano in carica un quadriennio e sono rieleggibili.

Il sindaco che andrà a ricoprire la carica di presidente del Collegio Sindacale sarà scelto dal Consiglio di Amministrazione e gli altri due saranno indicati dall'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Trieste.

Al Collegio Sindacale sono attribuite le funzioni di cui agli articoli 2403 e 2409 bis del Codice Civile; esso inoltre vigila sul rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 3 e 4 del presente Statuto.

I componenti del Collegio Sindacale devono essere iscritti all'Ordine dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché possedere i requisiti per poter esercitare l'attività di Revisione legale dei conti.

Qualora durante il quadriennio di cui al comma precedente dovesse cessare dalla carica uno dei componenti del Collegio a seguito di rinuncia, impedimento, morte o decadenza per gravi motivi di carattere morale o a seguito di condanna per gravi reati pronunciata con sentenza divenuta irrevocabile, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla nomina del Sindaco venuto a mancare; ove il sindaco venuto a mancare sia stato nominato sulla base delle indicazioni dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Trieste il Consiglio provvederà alla nomina sulla base delle indicazioni del detto Ordine professionale. Il Sindaco così nominato rimarrà in carica fino a scadenza del Collegio. Sulla indegnità delibera definitivamente il Consiglio di Amministrazione. Dell'attività del Collegio Sindacale viene redatto un verbale da conservare a cura dell'organo stesso.

Il compenso del Collegio Sindacale è determinato dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle tariffe professionali dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

Art. 17

Le cariche di Presidente, di Vice Presidente e di componente del Consiglio, nonché di Consigliere incaricato o delegato, sono gratuite, salvo la rifusione delle spese effettive eventualmente sostenute nell'espletamento dell'incarico.

Art. 18

L'esercizio della Fondazione inizia col 1° gennaio e termina col 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 19

Il Direttore, se nominato, ovvero il Consigliere di Amministrazione incaricato, presenta al Collegio Sindacale, entro il 31 marzo dell'anno successivo il Bilancio consuntivo dell'anno precedente, corredato dalla documentazione di supporto e dalla Relazione Morale. Entro il 31 ottobre - di ciascun anno, a cura del Direttore o del Consigliere di Amministrazione incaricato, sarà presentato al Collegio Sindacale il bilancio preventivo per l'anno successivo.

Il Bilancio preventivo con le osservazioni del Collegio Sindacale, dovrà essere presentato al Consiglio di Amministrazione entro il 15 novembre affinché possa essere approvato entro il 30 dello stesso mese.

Il Bilancio consuntivo, corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale, dovrà essere presentato al Consiglio di Amministrazione entro il 15 di aprile dell'anno successivo affinché questi possa approvarlo entro il 30 successivo.

Il Consiglio di Amministrazione deve tener conto delle eventuali osservazioni del Collegio Sindacale e, se del caso, apportare le conseguenti variazioni di bilancio, ritenute più opportune.

Art. 20

Per tutto ciò che non risulta disciplinato dal presente statuto, troveranno applicazione le norme del Codice Civile, Libro I, Titolo II, Capo II, ovvero, quelle contenute nelle leggi speciali, emanate in materia ed ogni altra norma applicabile.

Art. 21

Il presente statuto non prevede alcun caso di estinzione della Fondazione; comunque, ove dovesse verificarsi una delle altre cause di estinzione previste dalla legge, il patrimonio residuo sarà devoluto dal Consiglio di Amministrazione alla Fondazione Benefica "Alberto e Kathleen Casali" con sede in Trieste ed in subordine ad Istituzioni aventi finalità del tutto o in parte analoghe a quelle di cui all'articolo 3 del presente statuto.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_43_1_DPR_128_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2020, n. 0128/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Associazione “Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione” avente sede a Udine. Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 14 settembre 2020 con cui il Presidente dell'Associazione “Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione” avente sede a Udine, ha chiesto l'approvazione dello statuto ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

VISTO lo statuto dell'Associazione approvato da ultimo dall'Assemblea dei soci del 12 giugno 2019;

VISTO l'atto pubblico relativo alla suddetta Assemblea, a rogito del dott. Matteo Mattioni, notaio in San Daniele del Friuli, del 24 agosto 2020, rep. n. 3689, racc. n. 2939, registrato a Udine il 25 agosto 2020 al n. 14166 serie 1T;

VISTA la consistenza patrimoniale dell'Associazione risultante dalla perizia tecnica del dott. Sergio Maniaco del 29 settembre 2020 e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;

RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta Associazione;

RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino l'Associazione come istituzione nel settore della cultura;

RICONOSCIUTA quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;

VISTO l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto dell'Associazione “Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione” avente sede a Udine, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. L'Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**ISTITUTO FRIULANO
PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE ETS - UDINE**

STATUTO

Art. 1 – È costituita, ai sensi degli artt. 14 ss. cod. civ. e del d. lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore, in breve CTS), l'Associazione denominata:

“Istituto friulano per la Storia del Movimento di Liberazione ETS”

con sede in Udine.

L'Istituto, che non ha finalità di lucro, riconosce nel patrimonio etico-civile dell'antifascismo e della Resistenza il valore fondante della sua identità.

L'Istituto è associato all'“Istituto Nazionale Ferruccio Parri. Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea”, con sede in Milano, riconosciuto giuridicamente dalla legge 16 gennaio 1967, n. 3, e sue modificazioni ed integrazioni; in base all'art. 3 dello Statuto di tale ente, ne sottoscrive lo stesso Statuto, mantenendo la propria autonomia giuridica, scientifica, funzionale e gestionale.

Art. 2 – L'Istituto persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del Codice del Terzo settore e in particolare si propone:

a) di assicurare la più completa ed ordinata documentazione e lo studio del Movimento di Liberazione in particolare, e delle vicende storiche della società e dei movimenti popolari del Friuli Venezia Giulia nell'età contemporanea;

b) di creare, conservare e potenziare un archivio storico ed una biblioteca di opere generali e specifiche stabilendo – in stretto accordo con l'“Istituto Nazionale Ferruccio Parri. Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea”, con sede a Milano – i criteri di acquisizione, ordinamento e consultazione dei documenti, dei libri, dei periodici, e favorendone la più ampia accessibilità anche attraverso i moderni mezzi informatici e telematici;

c) di promuovere lo studio e la conoscenza della società contemporanea del Friuli Venezia Giulia, conducendo – anche in sinergia e collaborazione con altri enti ed istituzioni con i quali l'Istituto può stipulare accordi o convenzioni – un'appropriata opera scientifica e divulgativa attraverso pubblicazioni, convegni, corsi di aggiornamento, mostre e altre iniziative e rivolgendo particolare attenzione all'incremento di tali studi ed interessi fra i giovani del mondo della scuola e di quello del lavoro.

L'Istituto può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale sopra individuate, purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 CTS e relativi provvedimenti attuativi.

L'Istituto può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore, nel rispetto dell'art. 7 CTS.

Nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 17 CTS, l'Istituto può avvalersi, per l'esercizio delle proprie attività istituzionali, dell'attività lavorativa prestata da volontari. Il lavoro prestato dai volontari è libero e gratuito, salvo per quel che riguarda eventuali rimborsi di spese effettivamente sostenute e documentate, nei limiti ammessi dalle vigenti leggi. I volontari sono assicurati contro il rischio di infortuni e di malattie professionali secondo la disciplina vigente; la Fondazione provvede inoltre all'accensione e al mantenimento di una idonea copertura assicurativa contro il rischio di responsabilità civile verso terzi, compresi altri volontari.

Art. 3 – L'Istituto è costituito su base associativa. Soci dell'Istituto possono essere coloro che, interessati ai temi della Resistenza e della storia contemporanea, per il contributo di documenti e testimonianze, o per la partecipazione alle ricerche, o per l'appoggio

all'attività archivistica, scientifica e divulgativa dell'Istituto, dimostrino di condividerne i fini e accettino le finalità del presente Statuto.

Possono essere Soci anche enti ed associazioni che condividano le finalità dell'Istituto. Le richieste di adesione vanno presentate al Consiglio Direttivo per la loro accettazione. Sui reclami contro la determinazione del Consiglio Direttivo decide inappellabilmente l'Assemblea dei Soci.

I Soci hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Istituto, che è organizzato secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Ciascun Socio ha diritto alla consultazione dei libri sociali dell'Istituto facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Istituto con facoltà di farne copie ed estratti a spese del Socio richiedente.

Art. 4 – Sono **organi dell'Istituto**: l'Assemblea dei Soci; il Consiglio Direttivo; il Presidente; la Presidenza; il Collegio dei Revisori dei Conti.

Tutte le cariche sono gratuite.

Art. 5 – L'**Assemblea dei Soci** si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta all'anno.

L'Assemblea può riunirsi in seduta straordinaria su convocazione del Consiglio Direttivo, o su richiesta di almeno un quinto dei Soci.

Essa elegge il Consiglio Direttivo, delibera sulla relazione morale e finanziaria, sulle modifiche statutarie, sui bilanci consuntivi e preventivi e su quant'altro inerente alla vita dell'Istituto.

L'Assemblea fissa la quota associativa annuale dovuta dai Soci.

È facoltà dell'Assemblea di provvedere altresì all'elezione di un Presidente onorario.

L'Assemblea è debitamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei suoi membri e, in seconda convocazione, che non può aver luogo nel medesimo giorno fissato per la prima, qualunque sia il numero dei membri presenti o rappresentati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei partecipanti. Per le modifiche dello Statuto è richiesta la maggioranza dei due terzi dei partecipanti (presenti o rappresentati).

Ogni Socio può rappresentare per delega un altro Socio.

Art. 6 – Il **Consiglio Direttivo** è composto da 15 membri, di cui 14 eletti dall'Assemblea generale ordinaria dei Soci ogni tre anni, e di diritto il Sindaco della Città di Udine o un suo delegato.

Tutti i membri possono essere riconfermati.

Non possono essere chiamati a comporre il Consiglio Direttivo, e se nominati decadono dall'ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità a esercitare uffici direttivi.

I componenti del Consiglio Direttivo, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'art. 26 CTS.

Il potere di rappresentanza attribuito ai componenti del Consiglio Direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno il Presidente e due Vicepresidenti. Nomina inoltre, scegliendo eventualmente persone non componenti il Consiglio, un Direttore scientifico, un Tesoriere e un Archivist, precisando per essi gli eventuali compensi.

Il Consiglio Direttivo si riunisce normalmente nella Sede dell'Istituto, in via ordinaria non meno di quattro volte all'anno, e in via straordinaria tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta da parte di almeno un terzo dei suoi

componenti. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo, per essere valide, devono essere adottate con l'intervento di almeno otto componenti.

In assenza del Presidente e del Vicepresidente, presiede il Consigliere anziano di età.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti e, a parità di voti, prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del presidente della seduta.

Il Consiglio Direttivo può nominare una o più commissioni scientifiche, a cui affidare la redazione della rivista, la programmazione di studi, la formulazione di pareri su studi e ricerche.

Il Consiglio Direttivo può integrare il numero dei suoi componenti con altri Soci in sostituzione di quelli che siano dimissionari, o comunque permanentemente impediti di partecipare alle sedute. Le integrazioni non possono essere superiori a due.

Su problemi particolari in discussione possono venire invitati con voto consultivo, Soci il cui contributo sia ritenuto opportuno.

Spetta al Consiglio Direttivo:

a) curare l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea secondo le direttive da questa ricevute; elaborare programmi e piani per l'attività scientifica, didattica, editoriale e pubblicistica;

b) predisporre il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, che – ai sensi dell'art. 13 CTS – è accompagnato da una relazione di missione che riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Istituto, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dal Collegio dei Revisori dei Conti;

c) convocare l'Assemblea generale dei Soci, indire convegni e dibattiti a scopo di studio o celebrativi, bandire pubblici concorsi per studi o monografie, istituire borse di studio ed organizzare iniziative varie, utili alle finalità dell'Istituto e corrispondenti all'art. 2 del presente Statuto;

d) stipulare convenzioni o accordi di collaborazione scientifica e culturale con gli Istituti di storia universitari della Regione, con Istituti storici nazionali od esteri, e con altri enti e istituzioni;

e) promuovere iniziative utili a stabilire ed intensificare contatti e collaborazioni con il mondo della scuola e con quello giovanile;

f) assicurare, per quanto non è previsto dai precedenti articoli, la conservazione dell'Archivio e della Biblioteca ed il loro uso pubblico. A tale scopo il Consiglio Direttivo provvederà a stabilire, con proprio regolamento in conformità alla normativa vigente, i modi per la consultazione del materiale d'archivio e della biblioteca;

g) deliberare in ordine alla gestione finanziaria dell'Istituto, adottando al riguardo le determinazioni ritenute necessarie ed opportune ai fini del regolare svolgimento dell'attività dell'Istituto medesimo, compresa l'assunzione di affidamenti bancari per esigenze temporanee di cassa o per qualsiasi altra operazione bancaria.

Art. 7 – Il Presidente:

a) ha la rappresentanza legale dell'Istituto;

b) convoca l'Assemblea dei Soci;

c) convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo;

d) firma gli atti ufficiali e gli atti contabili.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito da uno dei due Vicepresidenti e, in caso di impedimento di questi ultimi, da un consigliere da lui delegato.

Art. 8 – La Presidenza è composta dal Presidente, che la presiede, e dai due Vicepresidenti. Sono inoltre chiamati a parteciparvi il Direttore scientifico e il Presidente dei revisori dei Conti.

Essa:

a) sovrintende all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo, e alla gestione economica ed amministrativa dell'Istituto;

- b) provvede all'approvazione di iniziative di particolare urgenza rientranti nelle finalità statutarie;
- c) valuta e propone al Consiglio Direttivo le iniziative culturali e di ricerca formulate dalle Commissioni scientifiche.

Art. 9 – L'Istituto si avvale, ai fini dello svolgimento delle attività statutarie, dell'opera di un **Direttore scientifico**, scelto dal Consiglio Direttivo. Esso:

- a) cura l'esecuzione dei deliberati del Consiglio Direttivo e della Presidenza;
- b) attende alla direzione scientifica dell'Istituto, elaborando le iniziative ed i programmi culturali da sottoporre all'approvazione della Presidenza e del Consiglio Direttivo;
- c) coordina l'attività del personale dipendente e dei collaboratori;
- d) attende all'occorrenza alla gestione economica ed amministrativa ordinaria dell'Istituto.

Art. 10 – Il **patrimonio dell'Istituto** è costituito:

- a) dalle cose mobili e immobili, dal materiale bibliografico, da tutti i fondi archivistici di proprietà dell'Istituto;
- b) da eventuali acquisti, da contributi di enti pubblici e privati e da lasciti e donazioni di privati cittadini espressamente destinati all'Istituto ad incremento del suo patrimonio.

Le entrate sono costituite:

- a) dalle quote associative e dai contributi dei Soci;
- b) da eventuali contributi, che non siano espressamente destinati ad incremento del patrimonio, da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia e di altri enti pubblici o privati;
- c) da oblazioni, lasciti e donazioni da parte di persone fisiche;
- d) da proventi comunque derivanti dall'attività dell'Istituto.

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto, in conformità dell'art. 8 CTS. In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di Soci, lavoratori, collaboratori, altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Art. 11 – La gestione economica dell'Istituto è controllata da un **Collegio dei Revisori dei Conti** composto da tre membri effettivi, uno dei quali nominato dal Presidente, e due supplenti. Essi sono nominati dall'Assemblea dei Soci, durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Almeno un effettivo e un supplente sono scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il Collegio dei Revisori dei Conti vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo e svolge compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo agli artt. 5, 6, 7 e 8 CTS. Esercita inoltre il controllo contabile, accerta la corrispondenza del bilancio consuntivo alla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 CTS.

Art. 12 – Lo scioglimento dell'Istituto è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.

In caso di scioglimento, compatibilmente con quanto previsto dall'art. 9 CTS, ferma la necessità del parere conforme dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore, il patrimonio dell'Istituto, anche documentario e bibliografico, resterà devoluto alla Biblioteca Comunale di Udine "V. Joppi" con la clausola che tali patrimoni rimangano accessibili e fruibili gratuitamente secondo i criteri contemplati dal presente Statuto.

20_43_1_DPR_129_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2020, n. 0129/Pres.

Regolamento di esecuzione per la disciplina degli incentivi a sostegno dell'installazione nonché dell'adeguamento di ascensori da realizzare su immobili privati esistenti al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle ATER).

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 23 (Installazione e adeguamento ascensori) della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater) che individua tra le azioni prioritarie attraverso le quali la Regione attua il Programma delle politiche abitative quella del sostegno dell'installazione nonché dell'adeguamento di ascensori da realizzare su immobili privati esistenti al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi;

ATTESO che il sopra indicato articolo 23 della legge regionale 1/2016 dispone espressamente che per dare attuazione alla finalità deve essere approvato apposito regolamento nel quale sono individuati le misure degli incentivi, i requisiti dei beneficiari, i criteri e le modalità di concessione degli incentivi tenendo conto per ciascun immobile del numero dei piani e del numero di persone disabili e di persone anziane ivi residenti anagraficamente;

VISTO il testo del "Regolamento di esecuzione per la disciplina degli incentivi a sostegno dell'installazione nonché dell'adeguamento di ascensori da realizzare su immobili privati esistenti al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater)" e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1449 del 25 settembre 2020;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di esecuzione per la disciplina degli incentivi a sostegno dell'installazione nonché dell'adeguamento di ascensori da realizzare su immobili privati esistenti al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater)", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di esecuzione per la disciplina degli incentivi a sostegno dell'installazione nonché dell'adeguamento di ascensori da realizzare su immobili privati esistenti al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater).

art. 1 finalità e oggetto

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater), stabilisce le misure, i requisiti dei beneficiari, i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione degli incentivi a sostegno dell'installazione nonché dell'adeguamento di ascensori da realizzare su immobili privati esistenti al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi.

art. 2 iniziative finanziabili

1. Sono ammesse a finanziamento le seguenti iniziative da realizzare su parti comuni o spazi connessi al condominio al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi ossia di migliorare la possibilità, di accedere agli spazi che servono o connettono funzionalmente le unità immobiliari a destinazione residenziale nonché di raggiungere le singole unità immobiliari:
 - a) installazione di ascensori;
 - b) adeguamento di ascensori già esistenti.
2. Destinatari dei contributi sono i condomini, con più di tre livelli fuori terra calcolati a partire dal piano più basso dell'edificio, composti da almeno due unità immobiliari a destinazione d'uso residenziale di proprietà di almeno due diversi soggetti privati.
3. Per livelli si intendono i piani del condominio abitabili o utilizzabili anche parzialmente e gli eventuali interrati o porticati di pertinenza, in osservanza delle prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dei Lavori pubblici 14 maggio 1989 n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche).
4. Le iniziative di cui al comma 1 lettera a) devono essere realizzate, in conformità alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati), su edifici esistenti alla data dell'11 agosto 1989.
5. Le iniziative di cui al comma 1 lettera b) devono essere realizzate su edifici esistenti e per interventi di adeguamento ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera m) del decreto del Ministro dei lavori pubblici 236/1989.
6. E' esclusa la concessione di contributi per la realizzazione di opere obbligatorie ai sensi della legge 13/1989 e del decreto del Ministro dei lavori pubblici 236/1989.
7. Il condominio, fermo restando il disposto di cui all'articolo 3 comma 3, non deve aver beneficiato nei dieci anni precedenti la domanda di contributo di sovvenzioni, finanziamenti, agevolazioni o contributi per le medesime finalità.

art. 3 caratteristiche delle iniziative e della spesa ammissibile

1. Sono ammissibili ai fini del presente regolamento gli interventi i cui lavori siano iniziati in data successiva alla presentazione della domanda.
2. Sono ammesse a finanziamento, oltre alla spesa per la cabina e per le apparecchiature, le spese sostenute, comprensive dell'IVA indetraibile, per le opere necessarie all'adeguamento dei vani scale relativi quali: scavi, fondazioni, strutture in elevazione, solai, apertura o modifica forature, modifica

serramenti o nuovi serramenti, intonaci, fornitura e posa in opera impianto, allacciamenti elettrici e quant'altro strettamente correlato per dare l'opera completa. Sono altresì ammissibili anche le spese per l'eventuale contestuale installazione di servoscala o piattaforme elevatrici necessarie al raggiungimento e utilizzo dell'ascensore. Sono altresì ammesse le spese relative a competenze professionali per la progettazione, direzione lavori, collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per un importo non superiore a 4.000,00 euro.

3. E' ammissibile ad agevolazione la spesa determinata ai sensi del comma 2 al netto di qualsiasi agevolazione pubblica, anche di natura fiscale.

art. 4 forma dell'incentivo e beneficiari

1. L'incentivo consiste in contributi in conto capitale da erogare a fronte della spesa sostenuta dal condominio, affinché sia ripartito tra i proprietari delle unità immobiliari servite, determinato nel modo seguente:
 - a) per l'iniziativa di cui all'articolo 2 comma 1 lettera a) in condomini aventi livelli fuori terra fino a 6 il contributo è pari al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile che comunque non può essere superiore a euro 80.000,00;
 - b) per l'iniziativa di cui all'articolo 2 comma 1 lettera a) in condomini aventi livelli fuori terra superiori a 6 il contributo è pari al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile che comunque non può essere superiore a euro 100.000,00;
 - c) per l'iniziativa di cui all'articolo 2 comma 1 lettera b) in condomini aventi livelli fuori terra fino a 6 il contributo è pari al 40 per cento della spesa riconosciuta ammissibile che comunque non può essere superiore a euro 50.000,00;
 - d) per l'iniziativa di cui all'articolo 2 comma 1 lettera b) in condomini aventi livelli fuori terra superiori a 6 il contributo è pari al 40 per cento della spesa riconosciuta ammissibile che comunque non può essere superiore a euro 80.000,00.
2. Il contributo non può subire variazioni in aumento rispetto all'importo richiesto in domanda.
3. Il contributo di cui al comma 1 è cumulabile con altre agevolazioni aventi la stessa finalità entro i limiti della spesa sostenuta.

art. 5 procedimento contributivo

1. I contributi di cui al presente regolamento sono concessi con procedimento valutativo a bando, ai sensi dell'articolo 36, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) nei limiti delle disponibilità finanziarie di volta in volta assegnate con il Piano annuale, approvato ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 1/2016.
2. Il bando è emanato con decreto del Direttore centrale competente in materia di politiche abitative entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Piano annuale indicato al comma 1 ed è pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione.
3. Le domande ammissibili sono inserite in graduatoria previa valutazione comparata sulla base dei parametri oggettivi e delle priorità di cui all'articolo 6.
4. La graduatoria è approvata con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di politiche abitative, rimane in vigore per due anni dalla sua approvazione ed è pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione. I contributi sono assegnati fino all'esaurimento dei fondi, secondo l'ordine di graduatoria.
5. Qualora ad avvenuto finanziamento delle domande inserite utilmente in graduatoria le risorse siano inferiori all'importo del contributo richiesto, la domanda resta in graduatoria e può essere finanziata con eventuali minori spese riferite alle domande collocate in posizione utile ovvero con eventuali ulteriori stanziamenti a ciò assegnati dalla Giunta regionale con il Piano annuale.

6. Ad avvenuto scorrimento e integrale finanziamento delle domande inserite in graduatoria, eventuali risorse che si rendessero disponibili nell'anno possono essere destinate all'emanazione di nuovi bandi.
7. Il bando deve indicare in particolare:
 - a) il termine perentorio per la presentazione delle domande non inferiore a trenta giorni dalla pubblicazione del bando stesso;
 - b) la modalità di presentazione delle domande e le condizioni di loro ammissibilità;
 - c) le iniziative ammissibili a finanziamento di cui all'articolo 2 comma 1;
 - d) le caratteristiche dell'edificio in osservanza dell'articolo 2 commi 2, 4 e 5 con le specifiche di valutazione richiamate nell'articolo 4 comma 1 e la condizione di cui all'articolo 2 comma 7;
 - e) i criteri e le priorità di valutazione delle domande di cui all'articolo 6;
 - f) i termini perentori per la presentazione della domanda e i termini perentori, prorogabili per una sola volta per un periodo non superiore ai giorni in essi rispettivamente previsti, per la presentazione della documentazione necessaria per la concessione, determinazione ed erogazione dei contributi.

art. 6 criteri di valutazione, priorità e punteggi

1. Ai fini della formulazione delle graduatorie di cui all'articolo 5 comma 3, alle domande presentate sono attribuiti i punteggi di cui alle tabelle riportate nell'allegato A al presente regolamento, tenendo conto, per ciascun condominio:
 - a) del numero dei livelli;
 - b) del numero delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
 - c) del numero delle persone anziane che hanno compiuto i sessantacinque anni di età.
2. Le condizioni di cui al comma 1 sono accertate con riferimento alla data di presentazione della domanda e le persone di cui alle lettere b) e c) devono altresì, sempre a tale data, avere dimora abituale con residenza anagrafica nelle unità immobiliari del condominio stesso.
3. A parità di punteggio la priorità in graduatoria viene assegnata alla domanda del condominio con maggior numero di livelli, in caso di ulteriore parità in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

art. 7 presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, redatta secondo le indicazioni contenute nel bando e in regola con la normativa fiscale sul bollo, è presentata alla Regione dall'amministratore del condominio ovvero da un rappresentante dei condomini munito di mandato.
2. La domanda è presentata prima dell'inizio dei lavori.
3. La domanda contiene, in particolare:
 - a) il nominativo del richiedente con l'indicazione del titolo di cui al comma 1;
 - b) la localizzazione dell'iniziativa;
 - c) la tipologia dell'iniziativa con riferimento all'articolo 2 comma 1 lettere a) e b);
 - d) il numero delle unità immobiliari aventi destinazione residenziale e le condizioni per l'attribuzione dei punteggi e le priorità indicati all'articolo 6;
 - e) l'avvenuta approvazione condominiale alla realizzazione dell'intervento;
 - f) l'indicazione della spesa complessiva stimata;
 - g) l'importo del contributo richiesto.
4. Ogni domanda deve riguardare una sola iniziativa.
5. La mera presentazione della domanda non dà diritto all'ottenimento del contributo, pur in presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi prescritti.

art. 8 documenti per la concessione, determinazione ed erogazione del contributo

1. La concessione, o il diniego e conseguente archiviazione, deve comunque intervenire entro 180 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande. Tale termine è sospeso ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 7/2000 in pendenza dei termini assegnati ai fini dell'acquisizione di ulteriore documentazione integrativa o sostitutiva.
2. La Regione entro 30 giorni dall'ammissione a finanziamento delle domande invia ai richiedenti la richiesta di presentazione della documentazione necessaria alla concessione del contributo con indicazione della documentazione necessaria per la determinazione ed erogazione del contributo.
3. Ai fini della concessione dei contributi i richiedenti devono presentare, entro il termine perentorio di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento, il progetto completo di preventivo di spesa e comprensivo di relazione tecnica ed elaborati grafici sottoscritto da un tecnico abilitato elaborato in osservanza del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 (Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE, relativa agli ascensori e ai componenti di sicurezza degli ascensori, nonché per l'esercizio degli ascensori).
4. Ai sensi dell'articolo 11 comma 3 della legge regionale 1/2016 il contributo può essere erogato in via anticipata, anche per il complessivo importo concesso, su presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare maggiorata degli interessi; l'eventuale somma rimanente è erogata a presentazione della documentazione di cui al comma 5.
5. Ai fini della determinazione ed erogazione dei contributi i richiedenti devono presentare, entro il termine perentorio di 180 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo:
 - a) comunicazione di inizio lavori e di fine lavori;
 - b) dichiarazione di conformità dell'impianto di cui all'articolo 6 ter del decreto del Presidente della Repubblica 162/1999 ovvero il certificato di avvenuto collaudo ai sensi del decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 (Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici) con eventuale verbale ispettivo a seguito di verifica straordinaria;
 - c) comunicazione di messa in esercizio dell'impianto in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 162/1999;
 - d) documentazione attestante la spesa, ammissibile ai sensi dell'articolo 3, sostenuta per la realizzazione dell'intervento rimasta a carico al netto di qualsiasi agevolazione pubblica, anche di natura fiscale.
6. La scadenza dei termini di cui ai commi 3 e 5, eventualmente prorogati per una sola volta e per un periodo non superiore ai giorni in essi rispettivamente previsti, senza la presentazione della documentazione richiesta comporta l'archiviazione della domanda ovvero la revoca del contributo con obbligo di restituzione della quota di contributo eventualmente percepita e non spettante maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale, ovvero a tasso netto attivo praticato tempo per tempo dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale, a decorrere dalla data dell'erogazione sino alla data della effettiva restituzione come previsto dall'articolo 49 della legge regionale 7/2000.
7. Qualora, a seguito dell'esame della documentazione presentata, si ravvisi l'incompletezza della stessa, ovvero cause che non consentono la concessione o la determinazione del contributo, ai richiedenti è assegnato, per una sola volta, un termine perentorio di quindici giorni per presentare l'eventuale documentazione integrativa, o i chiarimenti richiesti. La mancata presentazione della documentazione o dei chiarimenti richiesti ovvero la loro incompletezza o insufficienza comporta il diniego con conseguente archiviazione della domanda ovvero la revoca del contributo già concesso con obbligo di restituzione dell'eventuale quota del contributo erogata maggiorata degli interessi calcolati con le modalità indicate al comma 6.

art. 9 ispezioni e controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000 la Regione in qualsiasi momento può disporre ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché il rispetto delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi.

art. 10 norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme di cui alla legge regionale 7/2000 e alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).
2. Il rinvio a leggi, regolamenti e atti comunitari operato dal presente Regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

art. 11 disposizioni transitorie

1. In sede di prima applicazione il bando di cui all'articolo 5, comma 2, è emanato anche oltre il termine ivi previsto.

art. 12 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A
(riferito all'articolo 6 comma 1)

Tabelle dei punteggi di valutazione delle domande

N° Livelli	Punteggio
4	5
5	10
6	15
>6	20

N° Persone disabili	Punteggio
1	4
2	6
3	9
Da 4 a 6	12
>6	15

% Ultrasessantacinquenni	Punteggio
<5	1
Da 5 a 10	2
Da 11 a 20	3
>20	4

20_43_1_DPR_130_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2020, n. 0130/Pres.

Art. 17 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie 2020. Ricostituzione del Comitato regionale.

IL PRESIDENTE

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale (di seguito denominato ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali relativo al triennio 2016-2018, reso esecutivo il 31 marzo 2020, ed ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

RILEVATO che l'articolo 17 dell'ACN dispone che in ciascuna Regione è istituito un Comitato paritetico composto da rappresentanti delle Aziende individuati dalla Regione e da rappresentanti degli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti, operanti nella Regione, la cui attività è principalmente diretta a:

- formulare pareri e proposte sulla programmazione sanitaria regionale, sulla base del monitoraggio del monte ore e del suo pieno utilizzo di cui all'articolo 3, comma 7;

- fornire indirizzi alle Aziende ed ai Comitati zonali per l'uniforme applicazione dell'Accordo Integrativo Regionale;

- attuare il monitoraggio degli Accordi Attuativi Aziendali;

- formulare indirizzi sui temi della formazione di interesse regionale;

- avanzare proposte in materia di organizzazione del lavoro, semplificazione dell'accesso alle prestazioni specialistiche, obiettivi e progetti di prioritario interesse;

RILEVATO che l'articolo 17, comma 3, dell'ACN dispone che la composizione, l'attività e le funzioni del Comitato sono definite a livello regionale;

CONSIDERATO che l'articolo 17 dell'ACN conferma le disposizioni contenute nell'articolo 15 del precedente ACN del 17 dicembre 2015 riguardanti il Comitato regionale;

VISTO l'Accordo integrativo regionale (di seguito denominato AIR), attuativo dell'ACN del 17 dicembre 2015, sottoscritto il 10 dicembre 2019 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2137 del 12 dicembre 2019, che al paragrafo 7, per quanto attiene alla composizione del Comitato Regionale, in conformità alle previsioni dell'ACN, stabilisce, in particolare, che il Comitato in parola è composto da:

- Assessore regionale alla Sanità, o un suo delegato, che ne assume la presidenza;

- quattro rappresentanti delle Aziende, individuati dalla Regione;

- cinque rappresentanti degli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti, operanti nella Regione individuati dalle organizzazioni sindacali firmatarie del presente Accordo e dotate di un terminale associativo domiciliato in Regione riferito al presente ambito contrattuale;

- oltre ai titolari, sono rispettivamente individuati, con le stesse modalità, altrettanti membri supplenti i quali subentrano in caso di assenza di uno o più titolari;

VISTO il paragrafo 9 dell'AIR il quale dispone in particolare che:

- Il Comitato Regionale è attivato con provvedimento della Giunta regionale, la quale provvede, inoltre, alla nomina dei relativi componenti;

- Per la particolarità delle materie inserite nell'ordine del giorno delle riunioni del Comitato, le Parti possono, di volta in volta e, tramite il Presidente per la parte pubblica ed il Segretario regionale/provinciale per la parte sindacale, invitare altri soggetti in qualità di esperti/uditori del settore, che partecipano solo a titolo consultivo e senza corresponsione di alcuna forma di emolumento e/o rimborso spese;

- Il Comitato dura in carica fino alla successiva nomina conseguente al rinnovo dell'ACN;

DATO ATTO che a seguito della entrata in vigore del su citato ACN del 31 marzo 2020 occorre provvedere alla ricostituzione del comitato regionale in parola;

DATO ATTO che con nota prot. n. 6680 di data 6 marzo 2020 e successivo sollecito prot. n. 8807 di data 2 aprile 2020 la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità ha chiesto alle OO.SS. SUMAI, CISL Medici e FESPA, firmatarie dell'ACN e in possesso di deleghe sindacali a livello regionale, come risulta dall'ultima rilevazione SISAC all'1 gennaio 2019, di confermare di essere dotate di un terminale associativo legalmente domiciliato nella Regione Friuli Venezia Giulia, riferito al presente ambito contrattuale;

RILEVATO che le OO.SS. SUMAI e CISL medici, con note rispettivamente prot.n. 8764 di data 2 aprile 2020 e nota prot. n. 9142 di data 9 aprile 2020, hanno dato riscontro alla richiesta;

PRESO ATTO altresì che con nota prot. n. 9385 di data 14 aprile 2020 la Direzione centrale salute,

politiche sociali e disabilità ha chiesto, a dette OO.SS. con maggiore consistenza associativa regionale SUMAI e CISL MEDICI di effettuare le designazioni di 5 rappresentanti (e, per ciascuno di essi, un sostituto), nello specifico 4 componenti per l'O.S. SUMAI e 1 componente per la CISL medici;

RILEVATO che con mail di data 17 aprile 2020 (prot. n. 9858 del 22 aprile 2020) e con note prot. n. 9739 di data 20 aprile 2020 e prot. n. 10284 di data 28 aprile 2020 le OO.SS., con maggiore consistenza associativa regionale, SUMAI e CISL MEDICI hanno designato i propri rappresentanti, individuandoli nei seguenti membri titolari e supplenti:

Membri titolari	Membri supplenti
Dott.ssa Maria BALSAMO (SUMAI)	Dott. Salvatore MAMMANA (SUMAI)
Dott.ssa Maida COSSUTTA (SUMAI)	Dott.ssa Roberta CREVATIN (SUMAI)
Dott.ssa Leila TOMASIN (SUMAI)	Dott. Paolo LUPPIERI (SUMAI)
Dott. Luciano TERRINONI (SUMAI)	Dott. Antonio SGRÒ (SUMAI)
Dott. Maurizio PAPAGNO (CISL MEDICI)	Dott.ssa Mariagrazia GIACHIN (CISL MEDICI)

VISTA la nota prot. n. 20826/P di data 17 settembre 2020 con la quale il Direttore centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, su indicazione dell'Assessore alla salute, ha comunicato al Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera della medesima Direzione i seguenti nominativi dei componenti titolari e supplenti, della delegazione di Parte Pubblica designati, quali rappresentanti delle Aziende per i servizi sanitari in seno al Comitato regionale di cui all'articolo 17 dell'ACN:

Membri titolari	Membri supplenti
Dott. Riccardo RICCARDI - Assessore alla Salute, Politiche Sociali e Disabilità, cooperazione sociale e terzo settore - presidente	Dott. Alfredo PERULLI - Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera
Dott. Maurizio ANDREATTI	Dott.ssa Ivana BURBA
Dott.ssa Tiziana OLIVERIO	Dott.ssa Bernadetta MAIOLI
Dott. Paolo ANDRIAN	Dott. Luciano PLETTI
Dott. Mauro MARIN	Dott. Antonio GABRIELLI

CONSTATATO che dalle dichiarazioni rilasciate da tutti i componenti designati a far parte del Comitato in parola - agli atti della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - non vi sono motivi ostativi alla partecipazione;

PRECISATO che, come previsto dall'AIR, al paragrafo 9, per la partecipazione dei componenti medici specialisti/professionisti al Comitato in parola, ai soli membri titolari, o nel caso di assenza al loro sostituto, saranno corrisposti tutti gli emolumenti ed i contributi relativi all'orario di servizio oggetto di convenzione come previsto dall'ACN. Nel caso di riunioni in sedi diverse da quella aziendali di servizio, sono corrisposti anche il rimborso spese di viaggio e le coperture assicurative compresa la Kasko;

DATO ATTO che la corresponsione dei suddetti emolumenti e contributi ai componenti medici specialisti/professionisti è a carico dell'Azienda sanitaria di competenza;

PRECISATO che il Comitato regionale ha sede presso l'Assessorato regionale alla salute politiche sociali e disabilità;

RITENUTO, per quanto sin qui esposto, di ricostituire il Comitato regionale, di cui al precitato articolo 17 dell'ACN nella composizione innanzi indicata;

VISTI gli articoli 14 e 15 della legge regionale 18 giugno 2007, n.17;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1436 del 25 settembre 2020;

DECRETA

1. Di ricostituire, per le motivazioni espresse in premessa, il Comitato regionale di cui all'articolo 17 dell'ACN del 31/3/2020 che risulta, pertanto, così composto:

Per la parte pubblica

Membri titolari	Membri supplenti
Dott. Riccardo RICCARDI - Assessore alla Salute, Politiche Sociali e Disabilità, cooperazione sociale e terzo settore - presidente	Dott. Alfredo PERULLI - Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera
Dott. Maurizio ANDREATTI	Dott.ssa Ivana BURBA
Dott.ssa Tiziana OLIVERIO	Dott.ssa Bernadetta MAIOLI
Dott. Paolo ANDRIAN	Dott. Luciano PLETTI
Dott. Mauro MARIN	Dott. Antonio GABRIELLI

Per la parte sindacale

Membri titolari	Membri supplenti
Dott.ssa Maria BALSAMO (SUMAI)	Dott. Salvatore MAMMANA (SUMAI)
Dott.ssa Maida COSSUTTA (SUMAI)	Dott.ssa Roberta CREVATIN (SUMAI)
Dott.ssa Leila TOMASIN (SUMAI)	Dott. Paolo LUPPIERI (SUMAI)
Dott. Luciano TERRINONI (SUMAI)	Dott. Antonio SGRÒ (SUMAI)
Dott. Maurizio PAPAGNO (CISL MEDICI)	Dott.ssa Mariagrazia GIACHIN (CISL MEDICI)

2. Di precisare che le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un funzionario di parte pubblica, che sarà individuato compatibilmente con le esigenze organizzative della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.
3. Di precisare che il Comitato regionale ha sede presso l'Assessorato regionale alla salute politiche sociali e disabilità.
4. Di dare atto che dalle dichiarazioni rilasciate da tutti i componenti designati a far parte dell'anzidetto organo collegiale non vi sono motivi ostativi alla partecipazione.
5. Di rinviare per quanto concerne l'istituzione, la durata in carica e il funzionamento del comitato ai paragrafi 7 e 9 dell'AIR, sottoscritto il 10 dicembre 2019 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2137 del 12 dicembre 2019.
6. Di precisare che per la partecipazione dei componenti medici specialisti/professionisti al Comitato in parola, ai soli membri titolari, o nel caso di assenza al loro sostituto, sono corrisposti tutti gli emolumenti ed i contributi relativi all'orario di servizio e nel caso di riunioni in sedi diverse da quella aziendali di servizio, sono corrisposti anche il rimborso spese di viaggio e le coperture assicurative compresa la Kasko.
7. Di dare atto che la corresponsione dei suddetti emolumenti e contributi ai componenti medici specialisti/professionisti è a carico dell'Azienda sanitaria di competenza.
8. Di dare atto che il Comitato dura in carica fino alla successiva nomina conseguente al rinnovo dell'ACN.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

20_43_1_DPR_131_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2020, n. 0131/Pres.

Art. 24 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta reso esecutivo in data 29 luglio 2009. Sostituzione componente delegazione di parte pubblica del comitato permanente regionale.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 24 dell'Accordo Collettivo Nazionale (di seguito denominato ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta reso esecutivo in data 29 luglio 2009, il quale dispone che in ciascuna Regione è istituito un Comitato permanente regionale composto da rappresentanti della Regione e da rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, domiciliati nella Regione, di cui all'articolo 22, comma 10;

ATTESO che l'Accordo integrativo regionale, sottoscritto in via definitiva in data 11 marzo 2011 dall'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali e dalle Organizzazioni Sindacali FIMP e CIPE sulla base della preintesa approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 338 del 25 febbraio 2011, al paragrafo 2.1, lettera c), per quanto attiene alla composizione del Comitato regionale stabilisce che:

1. La delegazione di parte pubblica è composta dall'Assessore Regionale alla Sanità o suo sostituto, con funzioni di Presidente e da altri membri effettivi, in rappresentanza dell'Amministrazione regionale e delle Aziende della Regione, indicati dall'Assessore regionale alla Sanità. Il numero dei membri effettivi di parte pubblica non deve superare quello della delegazione sindacale. La parte pubblica indica, inoltre, l'elenco con i nominativi dei membri sostituti.
2. Ogni delegazione di parte sindacale è composta da un responsabile (rappresentante legale dell'organizzazione o suo delegato) per ciascuna OO.SS. firmataria dell'ACN e da un eventuale componente aggiunto qualora l'O.S. firmataria dell'ACN superi il 15% di livello di rappresentatività sindacale a livello regionale, determinato aggiungendo al livello di rappresentatività regionale del 5% l'ulteriore quota del

10%.

3. Il numero complessivo dei rappresentanti di parte sindacale del Comitato Regionale non può in ogni caso superare le 4 unità.

4. La consistenza associativa è determinata sulla base dei dati riferiti regionali, forniti dalla SISAC, riferiti all'anno precedente a quello in cui si procede all'avvio delle trattative per il rinnovo dell'ACN (in conformità all'articolo 22, comma 4).

5. Le Organizzazioni Sindacali legittimate alla trattativa e alla stipula degli Accordi Regionali comunicano alla Direzione Centrale, entro trenta giorni dall'entrata in vigore dell'ACN, i nominativi dei membri effettivi e dei membri supplenti.

6. Alle riunioni del Comitato regionale, è data facoltà alle OO.SS. di potersi avvalere di un esperto o consulente tecnico qualora si trattino argomenti specifici che richiedano competenze in materia. Tale esperto, in quanto non facente parte del Comitato regionale, non ha diritto a percepire alcun tipo di compenso o rimborso e non ha diritto di voto;

VISTO il proprio decreto n. 0315/Pres. del 23 dicembre 2011 che ha istituito il Comitato permanente regionale di cui al citato articolo 24 dell'ACN;

VISTI i successivi provvedimenti di modifica della composizione dell'anzidetto organo collegiale:

- proprio decreto n. 0116/Pres. del 29 maggio 2012; su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 881 del 23 maggio 2012;

- proprio decreto n. 045/Pres. del 21 marzo 2014, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 353 del 27 febbraio 2014;

- proprio decreto n. 085/Pres. del 6 maggio 2015, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 644 del 10 aprile 2015;

- proprio decreto n. 061/Pres. del 14 marzo 2017, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 366 del 3 marzo 2017;

- proprio decreto n. 0230/Pres. del 11 dicembre 2018, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 2238 del 30 novembre 2018;

VISTA la nota prot. n. 18742 di data 21 agosto 2020 con cui il dott. Fabio Samani ha comunicato le dimissioni da componente della parte pubblica del Comitato Regionale ex articolo 24 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta;

ATTESA pertanto, la necessità di apportare modifiche alla delegazione di parte pubblica dell'anzidetto Comitato;

VISTA la nota prot. n. 20729/P di data 16 settembre 2020 con la quale il Direttore centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, su indicazione del Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, ai fini della modifica della composizione della delegazione di parte pubblica dell'anzidetto organo collegiale, segnala al Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera della medesima Direzione il nominativo del dott. Alfredo Perulli quale componente supplente del Vicepresidente e assessore alla Salute, politiche sociali e disabilità;

CONSTATATO che dalla dichiarazione rilasciata dal nuovo componente designato a far parte del Comitato in parola risulta che non sussistono motivi di inconferibilità e incompatibilità alla nomina;

CONFERMATA ogni altra previsione del citato proprio decreto n. 0315/Pres./2011 non espressamente modificata dal presente provvedimento;

RITENUTO, per quanto sin qui esposto, di modificare la composizione della delegazione di parte pubblica dell'anzidetto organo collegiale come di seguito individuato:

Membri titolari	Membri supplenti
Dott. Riccardo Riccardi - Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità - presidente	Dott. Alfredo Perulli - Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera
Dott.ssa Serena Sincovich	Dott.ssa Carla Landi
Dott.ssa Adele Maggiore	Dott.ssa Luisella Giglio
Dott. Mauro Marin	Dott. Luciano Pletti

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n.17;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1438 del 25 settembre 2020;

DECRETA

1. Di modificare, per le motivazioni esposte in premessa, la composizione della delegazione di parte pubblica del Comitato regionale di cui all'articolo 24 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta reso esecutivo in data 29 luglio 2009, già istituito con proprio decreto n. 0315/Pres. del 23 dicembre 2011 che risulta, pertanto, così composta:

Membri titolari	Membri supplenti
Dott. Riccardo Riccardi - Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità - presidente	Dott. Alfredo Perulli - Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera
Dott.ssa Serena Sincovich	Dott.ssa Carla Landi
Dott.ssa Adele Maggiore	Dott.ssa Luisella Giglio
Dott. Mauro Marin	Dott. Luciano Pletti

2. Di dare atto che il nuovo componente designato a far parte dell'anzidetto organo collegiale ha dichiarato l'insussistenza di motivi di inconfiribilità e incompatibilità alla nomina.

3. Di confermare ogni altra previsione del citato proprio decreto n. 0315/Pres./2011 non espressamente modificata dal presente provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

20_43_1_DDC_AMB ENER_3860_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 8 ottobre 2020, n. 3860

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018).
Procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza del progetto riguardante i lavori di regimazione dei corsi d'acqua tributari dei laghi di Fusine, in località Fusine, in Comune di Tarvisio - Codice intervento D20-for-2144 (VIA560) - Proponente: Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione centrale risorse agricole forestali e ittiche.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA l'ordinanza del Capo dipartimento della protezione civile n. 558 dd. 15 novembre 2018 (Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018), pubblicata nella G.U. serie generale n. 270 dd. 20.11.2018;

VISTO in particolare l'art. 14, comma 4, ai sensi del quale le procedure di valutazione ambientale "devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di 30 giorni dall'attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, non inferiore a dieci giorni";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1323 di data 11 luglio 2014 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza);

VISTA l'istanza pervenuta alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile in data 10 settembre 2020 per l'attivazione, in relazione al progetto sopra specificato, della procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza da parte del Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione centrale risorse agricole forestali e ittiche;

PRESO ATTO che il proponente ha dichiarato che il progetto rientra nell'ambito di applicazione della Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, e che le autorizzazioni e gli assensi comunque denominati necessari alla realizzazione del progetto vengono acquisiti nella conferenza di servizi di cui all'articolo 14, comma 1, della citata ordinanza;

CONSIDERATO che in data 11 settembre 2020 è stato pubblicato l'avviso al pubblico sul sito web della

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede in particolare una serie di interventi di manutenzione idraulica su alcuni rii immissari del lago superiore di Fusine, all'interno della ZSC Conca di Fusine, al fine governare l'apporto solido generato dai processi di erosione che gravitano verso il Lago Superiore di Fusine, che oltre a determinare un progressivo riempimento del lago è causa anche di un degrado dei pascoli su cui vengono depositati materiali inerti. Sono state individuate tre aree di intervento rispettivamente sul Rio Vaisonz, sul Rio della valle della Lavina e la riprofilatura e rivestimento di una "incisione esistente" lungo i versanti del Colrotondo. Il materiale inerte movimentato servirà alla sistemazione di una strada forestale che inizia nelle immediate vicinanze dell'intervento 3 ed inoltre verrà depositato in alcune aree lungo tale viabilità dove sono presenti depressioni naturali del terreno. Su tali superfici il materiale depositato sarà poi ricoperto di materiale terrigeno e rinverdito. La durata complessiva dei lavori è stata stimata in 90 giorni e nelle singole aree la tempistica è molto limitata (massimo 40 giorni);

VISTA la seguente documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:

- con nota prot. n. 42778 di data 11 settembre 2020 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo, nonché sono stati richiesti i pareri alle Amministrazioni ed enti interessati;

- in data 28 settembre 2020 sono pervenute delle integrazioni volontarie

- in data 1 ottobre 2020 è pervenuta una dichiarazione del progettista relativa alle prese acquedottiche;

VISTI in particolare i seguenti pareri espressi sulla documentazione presentata:

- Servizio geologico con nota prot. 43861 del 17 settembre 2020 - parere di non competenza;

- Ispettorato forestale di Tolmezzo con nota prot. 62523 del 21 settembre 2020 - parere favorevole;

- Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale con nota prot. 116163 del 28 settembre 2020 - parere favorevole;

- Servizio biodiversità con nota prot. 65705 del 2 ottobre 2020 - parere favorevole con condizione ambientale;

VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali di data 2 ottobre 2020;

VISTO il parere n. VIA/4/2020 relativo alla riunione del 7 ottobre 2020, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione al D.Lgs. 152/2006 ed alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale ed al DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza con la seguente condizione ambientale:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Post operam - Fase di esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Relativamente all'intervento 3, una volta completati i lavori, dovranno essere effettuate periodiche verifiche, in particolare in corrispondenza degli eventi meteorici di maggior intensità, per verificare l'efficacia dell'opera e valutare eventuali interventi correttivi. Tali verifiche dovranno essere concordate con il Servizio biodiversità
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Servizio biodiversità

VALUTATE, come evidenziato dalla Commissione tecnico-consultiva VIA, le possibili alternative progettuali;

RILEVATO che la Commissione nel precitato parere, relativamente agli impatti indotti dal progetto in argomento, ha evidenziato che:

- per quanto riguarda il rumore e le emissioni in atmosfera gli impatti indotti non si ritengono significativi vista la localizzazione degli interventi;

- per quanto riguarda il traffico l'impatto si ritiene poco significativo, oltre che temporaneo, in quanto il flusso dei mezzi pesanti non interesserà le viabilità pubbliche ma solamente piste forestali già esistenti;

- da un punto di vista paesaggistico i siti di progetto si trovano in posizione defilata, quindi la percezione negativa dei cantieri potrà esserci per un tempo molto limitato esclusivamente da parte dei fruitori della zona. Una volta completati gli interventi le poche opere realizzate sui rii non alterano significativamente gli aspetti paesaggistici in quanto realizzate in gran parte con materiali naturali e tecniche di ingegneria naturalistica e anche in considerazione del fatto che i tratti di alveo interessati sono già caratterizzati da opere analoghe;

- da un punto di vista idraulico gli interventi, oltre a limitare il quantitativo di materiale che fluisce nel lago superiore con potenziali problemi di progressivo interrimento dello stesso, permettono anche di ripristinare la funzionalità idraulica di alcune opere esistenti lungo i tratti di alveo interessati dei rii;

- in relazione agli ecosistemi acquatici e la fauna ittica, in fase di cantiere si possono ritenere escluse o comunque poco significative le interferenze, in quanto i corsi d'acqua interessati sono spesso privi di acqua e quindi le attività di cantiere possono essere effettuate senza interessare filoni idrici attivi;

RILEVATO inoltre che la Commissione ha ritenuto opportuno a tal riguardo precisare che:

- nell'ambito delle procedure di valutazione ambientale viene fatta una valutazione di carattere generale degli impatti sulla fauna ittica e sull'ecosistema acquatico delle opere presentate in attuazione alla citata Ordinanza n. 558, in ragione all'assenza, nell'ambito del procedimento di screening di VIA o di VIA, del parere di merito dell'ETPI sulla interferenza degli interventi nei confronti dell'ecosistema acquatico, previsto dall'articolo 38 della L.R. 42/2017. Il decreto DCR/7/CD11/2019 dd 27/05/2019 stabilisce infatti quanto segue: "In deroga alla previsione dell'articolo 38 della L.R. 42/2017, il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e il provvedimento di VIA, come previsto dell'articolo 14 della citata ordinanza 558, si considerano validamente resi anche in assenza del preventivo parere dell'ETPI";
- dal Verbale della prima Conferenza dei Servizi inerente il progetto in oggetto risulta che l'ETPI abbia già indicato in tale sede alcune specifiche prescrizioni finalizzate a limitare gli impatti sull'ecosistema acquatico;

TENUTO CONTO di quanto rilevato dalla Commissione per quanto riguarda gli aspetti naturalistici in particolare habitat e specie di interesse comunitario:

- da un punto di vista vegetazionale per i primi due interventi solamente l'intervento sul rio Vaisonz determina una limitata perdita permanente di habitat di interesse comunitario 9410 Foreste acidofile a Picea da montane ad alpine;

- durante la fase di cantiere vi sarà in corrispondenza dell'intervento 3 una sottrazione temporanea di habitat 91k0 Boschi illirici a *Fagus sylvatica* per la realizzazione di una pista di cantiere;

- l'intervento 3 permette di evitare che materiale ghiaioso fluitato dai versanti soprastanti venga depositato sui prati presenti subito a valle e inquadrati nell'habitat 6510 Prati da sfalcio di bassa quota, migliorando pertanto le condizioni di tale fitocenosi anche da un punto di vista dell'attività di pascolo;

- nell'ambito del presente progetto verrà interessata solo la prima area di deposito mentre la seconda è stata preventivamente individuata per portare il materiale derivante da eventuali futuri interventi di manutenzione della livelletta di calma del Rio Vaisonz. Su tali superfici sono previsti inerbimenti con miscuglio di specie autoctone e fiorume pertanto l'impatto da un punto di vista vegetazionale è temporaneo;

CONSIDERATO che la Commissione ha ritenuto che il disturbo nei confronti della fauna in fase di cantiere si possa considerare sostenibile in quanto i lavori interessano superfici limitate, relativamente vicine ad aree in cui è presente un disturbo antropico (malga e percorsi escursionistici) e si svolgono in tempi molto brevi nelle singole aree di intervento. Inoltre le specie faunistiche non vengono limitate negli spostamenti e trovano ampie aree di habitat idonei alla riproduzione, sosta ed alimentazione;

TENUTO CONTO che:

- lo stesso Servizio biodiversità ha confermato che gli interventi non determinano incidenze significative negative nei confronti di habitat e specie di interesse comunitario presenti nella ZSC Conca di Fusine

- la Commissione ha condiviso l'opportunità, espresso dal Servizio biodiversità, di prevedere periodiche verifiche post operam, in particolare in corrispondenza degli eventi meteorici di maggior intensità, per verificare l'efficacia dell'opera e valutare eventuali interventi correttivi;

RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi compresa la inerente condizione ambientale;

RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale ed alla valutazione di incidenza - il progetto riguardante i lavori di regimazione dei corsi d'acqua tributari dei laghi di Fusine, in località Fusine, in Comune di Tarvisio (UD) - Codice progetto D20-FOR-2144, con la suddetta condizione ambientale;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

DECRETA

1. Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale e del DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dal Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione centrale risorse agricole forestali e ittiche - riguardante i lavori di regimazione dei corsi d'acqua tributari dei laghi di Fusine, in località Fusine, in Comune di Tarvisio (UD).

Al fine di un controllo sistematico dei principali fattori di impatto potenziale, viene prevista la seguente condizione ambientale:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Post operam - Fase di esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Relativamente all'intervento 3, una volta completati i lavori, dovranno essere effettuate periodiche verifiche, in particolare in corrispondenza degli eventi meteorici di maggior intensità, per verificare l'efficacia dell'opera e valutare eventuali interventi correttivi. Tali verifiche dovranno essere concordate con il Servizio biodiversità
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Servizio biodiversità

2. Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 ed al DPR 357/1997 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso.

3. Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, verrà inviato al proponente e trasmesso agli Enti già interessati nel corso dell'istruttoria.

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 8 ottobre 2020

CANALI

20_43_1_DDC_INF TERR_3656_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 7 ottobre 2020, n. 3656/TERINF - LP-D/ESP/327-provUD

DPR 327/01 - Espropriazione aree occorse per la realizzazione del centro residenziale di accoglienza per portatori di handicap gravi-gravissimi, in Comune di Udine. Seconda autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio a favore di Canciani Ada.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTI i decreti n. 12, dd. 15.12.2006, n. 13, dd. 08.02.2007 e n. 26, dd. 18.03.2008, con i quali la provincia di Udine ha espropriato gli immobili occorsi per la realizzazione del centro residenziale di accoglienza per portatori di handicap gravi-gravissimi, in comune di Udine;

VISTA la nota dd. 24.06.20, con la quale Ada Canciani ha inoltrato istanza intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 26, comma 5, DPR. 08.06.2001, n. 327, lo svincolo delle somme depositate a proprio favore presso la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine e presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia-sede di Trieste, relative all'indennità dovuta per l'esproprio dei terreni siti in comune di Udine, individuati catastalmente al foglio di mappa n. 50, particella n. 2789 di mq. 14.233;

VISTO il decreto n. 3050/TERINF dd. 12.08.2020, pubblicato sul BUR n. 35 dd. 26.08.2020, con il quale è stato autorizzato lo svincolo, a favore di Ada Canciani, di 2/4 delle somme depositate a titolo di indennità di esproprio;

PRESO ATTO che, a seguito della successione in morte di Canciani Giovanni, apertasi il 31.03.2010, dichiarata all'Ufficio del Registro di Udine in data 29.03.2011 al n. 877 vol. 9990, trascritta a Udine il 20.06.2011 ai nn. 16482/11416 regolata da testamento pubblico di data 07.05.1990 rep. n. 40 Ult. Vol. notaio Bruno Panella di Udine, registrato agli atti tra vivi di data 18.06.2010 rep. n. 79681/32995 notaio Bruno Panella di Udine, ivi registrato in data 21.06.2010 al n. 7576 serie 1T, i signori Canciani Aldo, Canciani Ada e Canciani Silvana sono divenuti comproprietari dei beni del de cuius;

VISTO l'atto di transazione redatto dal notaio Paolo Alberto Amodio di Udine in data 04.10.2011, Rep. n. 202.237, Raccolta n. 48.420, con il quale Canciani Aldo ha dichiarato di rinunciare, a favore delle sorelle Canciani Ada e Silvana, ad ogni diritto a lui spettante compresa la quota parte del credito vantato nei confronti della Provincia di Udine relativo all'indennità di esproprio del terreno mappale n. 2789 del

foglio 50 del comune di Udine, giusto decreto di esproprio n. 12 dd. 15.12.2006 della provincia di Udine, Area Tecnica, U.O. espropri, stime e catasto nonché a tutti i diritti allo stesso spettanti in relazione a detta procedura di esproprio ed ha altresì dichiarato di rinunciare, a titolo transattivo, ad ogni e qualsiasi azione a lui spettante in riferimento alla successione del padre Canciani Giovanni ed all'impugnazione del testamento relativo e di nulla avere più a pretendere dalle sorelle Canciani Ada e Canciani Silvana in riferimento a detta successione;

VISTO il verbale di pubblicazione di testamento olografo redatto dal notaio Andrea Bacchelli di Udine Rep. n. 5.063 Raccolta n. 4.154 in data 28.11.2019, dal quale si evince che la defunta Canciani Silvana, lascia i beni mobili ed immobili alla sorella Canciani Ada;

VISTA la dichiarazione di successione registrata al volume 88888, n. 113605, anno 2020, presentata il 07.04.2020, dalla quale risulta che erede della defunta Silvana Canciani, nt a UD il 23.04.1942, è Ada Canciani;

CHE, pertanto, Ada Canciani risulta essere l'unica avente titolo alla riscossione delle restanti somme depositate quali indennità di esproprio;

RITENUTO, per quanto sopra, di autorizzare lo svincolo delle restanti somme a favore di Ada Canciani;

VISTA la determina n. 8851, dd. 04.12.2006, con la quale la provincia di Udine ha disposto il deposito delle somme relative all'indennità provvisoria di espropriazione non accettate da Ada Canciani, Silvana Canciani e Giovanni Tarcisio Canciani, per il complessivo importo di euro 35.582,51;

CHE con quietanza n. 772 dd. 12.12.2006, la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine, ha attestato il deposito dell'importo di euro 8.895,63 corrispondente all'indennità provvisoria di esproprio relativa alla particella sopra menzionata per la quota di proprietà di Ada Canciani;

CHE con quietanza n. 773 dd. 12.12.2006, la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine, ha attestato il deposito dell'importo di euro 8.895,63 corrispondente all'indennità provvisoria di esproprio relativa alla particella sopra menzionata per la quota di proprietà di Silvana Canciani;

CHE con quietanza n. 774 dd. 12.12.2006, la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine, ha attestato il deposito dell'importo di euro 17.791,25 corrispondente all'indennità provvisoria di esproprio relativa alla particella sopra menzionata per la quota di proprietà di Giovanni Tarcisio Canciani;

VISTA la determina n. 3459, dd. 19.06.2008, con la quale la provincia di Udine ha disposto il deposito delle somme relative alla differenza tra l'indennità definitiva e provvisoria di espropriazione, spettanti ai tre comproprietari su citati, per il complessivo importo di euro 17.791,25;

CHE con quietanza n. 471 dd. 26.06.2008, la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine, ha attestato il deposito dell'importo di euro 4.447,81 relativo alla differenza tra l'indennità definitiva e provvisoria di espropriazione per la quota di proprietà di Ada Canciani;

CHE con quietanza n. 472 dd. 26.06.2008, la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine, ha attestato il deposito dell'importo di euro 4.447,81 relativo alla differenza tra l'indennità definitiva e provvisoria di espropriazione per la quota di proprietà di Silvana Canciani;

CHE con quietanza n. 473 dd. 26.06.2008, la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine, ha attestato il deposito dell'importo di euro 8.895,63 relativo alla differenza tra l'indennità definitiva e provvisoria di espropriazione per la quota di proprietà di Giovanni Tarcisio Canciani;

VISTA la causa civile in grado di appello sub RG n. 78/2017 promossa contro la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale successore della Provincia di Udine;

VISTA la sentenza n. 383 dd. 05.06.2019, con la quale la Corte d'Appello di Trieste fissa l'indennità in euro 401.990,00, relativamente alla particella n. 2789 del foglio 50, e condanna la Regione Friuli Venezia Giulia al versamento della differenza tra quanto già depositato dalla Provincia di Udine, a titolo di indennità provvisoria e definitiva, e quanto stabilito con propria determinazione;

VISTO il decreto n. 51 dd. 05.02.2020, con il quale la Direzione Generale ha disposto il deposito delle somme integrative relative alla differenza tra l'importo fissato con la sentenza surriferita, pari ad euro 401.990,00, e quanto precedentemente depositato a titolo di indennità provvisoria e definitiva di complessivi euro 53.373,76, a favore dei tre soggetti comproprietari;

CHE, con certificato di costituzione deposito definitivo prot. n. 1347832-REG/UFF 4105 dd. 20.02.2020, il Ministero dell'economia e delle finanze, ragioneria territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia-sede di Trieste, ha attestato il deposito dell'importo di euro 348.616,24, relativo alla suddetta indennità integrativa spettante ai comproprietari Ada Canciani, Silvana Canciani e Giovanni Tarcisio Canciani, ciascuno per le rispettive quote;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dd. 24 giugno 2020, resa da Ada Canciani ai sensi degli artt. 21 e 47 del T.U. D.P.R. 445/2000, attestante che la proprietà è detenuta a titolo individuale nonché l'inesistenza di diritti di terzi sugli immobili di cui trattasi;

ACCERTATO che, ai fini dell'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 35, co 1, d.P.R. 327/2001, nello strumento urbanistico le aree espropriate non risultavano ricadere all'interno delle zone omogenee A, B, C e D e che, pertanto, la ritenuta non va operata;

VISTA la certificazione del notaio Andrea Bacchelli, notaio in Udine, dd. 18.06.2020, dalla quale risulta che alla data del 15.12.2006, la particella n. 2789 del foglio di mappa n. 50, risultava essere di proprietà dei signori:

- CANCIANI Ada nt a Udine il 26.02.1944, CNCDAA44B66L483S, per $\frac{1}{4}$ p.i.;
- CANCIANI Silvana nt a Udine il 23.04.1942, CNCSVN42D63L483A, proprietà per $\frac{1}{4}$ p.i.;
- CANCIANI Giovanni Tarcisio fu Giovanni Battista nt a Udine il 23.12.1913, CNCGNN13T23L483T, per 2/4 p.i.;

e che a tutto il 15.12.2006 la stessa risultava libera da pesi, oneri, vincoli e trascrizioni pregiudizievoli nonché da iscrizioni ipotecarie e privilegi;

PRESO ATTO che a seguito della successione in morte di Canciani Giovanni, apertasi il 31.03.2010, dichiarata all'Ufficio del Registro di Udine in data 29.03.2011 al n. 877 vol. 9990, trascritta a Udine il 20.06.2011 ai nn. 16482/11416 regolata da testamento pubblico di data 07.05.1990 rep. n. 40 Ult. Vol. notaio Bruno Panella di Udine, registrato agli atti tra vivi di data 18.06.2010 rep. n. 79681/32995 notaio Bruno Panella di Udine, ivi registrato in data 21.06.2010 al n. 7576 serie 1T, i signori Canciani Aldo, Canciani Ada e Canciani Silvana sono divenuti comproprietari dei beni del de cuius;

VISTO l'atto di transazione redatto dal notaio Paolo Alberto Amodio di Udine in data 04.10.2011, Rep. n. 202.237, Raccolta n. 48.420, con il quale Canciani Aldo ha dichiarato di rinunciare, a favore delle sorelle Canciani Ada e Silvana, ad ogni diritto a lui spettante compresa la quota parte del credito vantato nei confronti della Provincia di Udine relativo all'indennità di esproprio del terreno mappale n. 2789 del foglio 50 del comune di Udine, giusto decreto di esproprio n. 12 dd. 15.12.2006 della provincia di Udine, Area Tecnica, U.O. espropri, stime e catasto nonché a tutti i diritti allo stesso spettanti in relazione a detta procedura di esproprio ed ha altresì dichiarato di rinunciare, a titolo transattivo, ad ogni e qualsiasi azione a lui spettante in riferimento alla successione del padre Canciani Giovanni ed all'impugnazione del testamento relativo e di nulla avere più a pretendere dalle sorelle Canciani Ada e Canciani Silvana in riferimento a detta successione;

VISTO il verbale di pubblicazione di testamento olografo redatto dal notaio Andrea Bacchelli di Udine Rep. n. 5.063 Raccolta n. 4.154 in data 28.11.2019, dal quale si evince che la defunta Canciani Silvana, lascia i beni mobili ed immobili alla sorella Canciani Ada;

VISTA la dichiarazione di successione registrata al volume 88888, n. 113605, anno 2020, presentata il 07.04.2020, dalla quale risulta che erede della defunta Silvana Canciani, nt a UD il 23.04.1942, è Ada Canciani;

CHE, pertanto, Ada Canciani risulta essere l'unica avente titolo alla riscossione delle restanti somme depositate, a nome di Giovanni Tarcisio Canciani, quali indennità di esproprio;

VISTO il decreto n. 3050/TERINF dd. 12.08.2020, pubblicato sul BUR n. 35 dd. 26.08.2020, con il quale è stato autorizzato lo svincolo, a favore di Ada Canciani, di 2/4 delle somme depositate a titolo di indennità di esproprio;

RITENUTO, per quanto sopra, di autorizzare lo svincolo delle restanti somme a favore di Ada Canciani;

VISTA la delibera n. 1268 del 25 luglio 2019 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture e territorio al dott. Marco Padrini a far data dal 2 agosto 2019;

VISTO il vigente regolamento di organizzazione approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i. che prevede all'art. 19, co. 4, lettera j, il potere sostitutivo in capo al Direttore Centrale, in caso di assenza, impedimento o vacanza del Direttore di Servizio;

VISTO il decreto del Direttore centrale n. 3468/TERINF del 2 agosto 2019 con il quale il Direttore centrale dott. Marco Padrini viene preposto al Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge;

RICHIAMATI:

- il d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e s.m.i, Disciplina organica dei lavori pubblici;
- la L.R. 20.03.2000, n. 7 e s.m.i, Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- l'art. 1 della L. 21.11.1967, n. 1149 e l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;

AUTORIZZA

1. ai sensi dell'art. 26, comma 5, del DPR. 08.06.2001, n. 327, a favore di Ada Canciani, nt a Udine il 26.02.1944, CNCDAA44B66L483S, già comproprietaria della particella n. 2789 del foglio 50 del comune di Udine, lo svincolo ed il pagamento delle seguenti somme:

- euro 17.791,25 depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine, giuste quietanze n. 774 dd. 12.12.2006;
- euro 8.895,63 depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine, giuste quietanze n. 473 dd. 26.06.2008;

- euro 174.308,12 depositati presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia-sede di Trieste, di cui alla comunicazione di avvenuta costituzione di deposito definitivo n. 1347832 REG/UFF 4105 dd. 20.02.2020.

4. Ai sensi dell'art. 26, co. 7, d.P.R. 327/01, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione senza che siano derivate opposizioni di terzi.

Trieste, 7 ottobre 2020

PADRINI

20_43_1_DDS_FORM_21045_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 ottobre 2020, n. 21045/LAVFORU

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 17480/LAVFORU del 29/06/2020. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di agosto 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;

VISTO il DPR n. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assessment del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Regolamento della Formazione";

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 17480/LAVFORU del 29 giugno 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 3 luglio 2019 "Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali", di seguito "Avviso";

PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria, alimentata con risorse stanziare nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto;

PRESO ATTO che con decreto n. 19795/LAVFORU del 1 settembre 2020 è stata individuata una dotazione finanziaria di Euro 739.832,00 per l'anno 2020 e di Euro 968.000,00 per l'anno 2021, disponibile sui capitoli 5317 e 5241 del Bilancio regionale per l'esercizio 2020 e per l'esercizio 2021;

RICORDATO che i relativi oneri finanziari fanno parzialmente carico all'utenza, così come previsto dall'art. 12 comma 8 del Regolamento Formazione e dall'art. 12 comma 2 dell'Avviso;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate mensilmente, entro le ore 24:00 dell'ultimo giorno del mese, con modalità a sportello esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica lavoro@certregione.fvg.it;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 06.12.2018;

VISTE le operazioni presentate nello sportello del mese di agosto 2020;

PRECISATO che tutte le 4 operazioni presentate hanno superato la fase di ammissibilità;

VISTO il decreto n. 19223/LAVFORU del 06/08/2020 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice dei progetti presentati;

EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 28/09/2020;

PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che tutte le 4 operazioni ammesse alla valutazione sono state approvate;

CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguenti documenti:

a. Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)

b. Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, Allegato A;

CONSIDERATO che l'Allegato 1 del presente decreto prevede l'approvazione di 4 operazioni e l'ammissione a finanziamento di 3 in quanto 1 operazione risulta essere senza oneri per la regione, per una spesa complessiva pari a Euro 495.320,00;

PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria e sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:

Capitolo 5317	Competenza 2020	Euro	495.320,00
---------------	-----------------	------	------------

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell'attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019;

VISTA la legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26";

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di agosto 2020, sono approvati i seguenti documenti:

- L'Allegato 1 (parte integrante) che prevede l'approvazione di 4 operazioni ed il finanziamento di 3 operazioni, ordinato secondo ordine temporale di presentazione.

- L'Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, allegato A.

2. Sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo 5317	Competenza 2020	Euro	495.320,00
---------------	-----------------	------	------------

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 (parte integrante), viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 ottobre 2020

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - MESE DI AGOSTO 2020

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

L.R. 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali

N°	Codice Operazione	Operatore	Denominazione Operazione	Costo ammesso	Contributo	Punteggio/ Esito	Tipo Fin.	Canale Fin.
<u>1</u>	FP201.3401601	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	ACCONCIATORE	212.126,00	212.126,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2020
<u>2</u>	FP201.3401602	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTA	71.536,00	71.536,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2020
<u>3</u>	FP201.3401603	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	ESTETISTA	211.658,00	211.658,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2020
4	FP201.3580401	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	RESPONSABILE TECNICO DELLE ATTIVITA' DI COMMISTA			APPROVATO	0.6.0NNFIN2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2020
Totale con finanziamento				495.320,00	495.320,00			
Totale				495.320,00	495.320,00			
Totale con finanziamento				495.320,00	495.320,00			
Totale				495.320,00	495.320,00			

20_43_1_DDS_RIC_FSE_20845_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 2 ottobre 2020, n. 20845

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani. Formazione con modalità individuale (FORMIL). Approvazione operazioni FORMIL - presentate nel mese di luglio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, e n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020 e n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurricolari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b. ATI 2 - Hub Isontino

con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

e. ATI 5 - Hub Pordenonese

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

PRECISATO che le operazioni riguardanti la formazione con modalità individuale, di seguito FORMIL, devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;

VISTO il decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2020;

EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 3679/LAVFORU/2020, e

successive modifiche ed integrazioni, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per l'attività FORMIL PRO OCC nel periodo dal 1° maggio 2020 al 30 aprile 2021 - sono pari ad euro 514.125,02, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FORMIL PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
514.125,02	92.028,38	69.406,88	164.005,88	71.463,38	117.220,50

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per l'attività FORMIL nell'ambito di intervento FORMIL PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2020 al 30 aprile 2021 - sono pari ad euro 594.125,02, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FORMIL PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
594.125,02	106.348,38	80.206,88	189.525,88	82.583,38	135.460,50

VISTA l'operazione presentata nel mese di luglio 2020;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 9346/LAVFORU del 19 ottobre 2018, e modificata con decreto n. 9877/LAVFORU del 30 agosto 2019, ha provveduto alla valutazione dell'operazione FORMIL presentata nel mese di luglio 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 16 settembre 2020;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che l'operazione presentata è stata valutata positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione dell'operazione presentata determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (Allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione FORMIL PRO OCC che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 14.850,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 2.227,50

Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 5.197,50

Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 7.425,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FORMIL PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
499.275,02	92.028,38	69.406,88	149.155,88	71.463,38	117.220,50

FORMIL PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
594.125,02	106.348,38	80.206,88	189.525,88	82.583,38	135.460,50

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU

del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n.2283 del 27 dicembre 2019;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni FORMIL presentate nel mese di luglio 2020 è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (Allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione FORMIL PRO OCC che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 14.850,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 2.227,50

Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 5.197,50

Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 7.425,00

4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 ottobre 2020

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROOCCFORM

FSE 2014/2020 - PIPOL - 8/18 PRO-OCC FORMIL - ADULTI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P. TECNICHE DI FALCIGNAMERIA - F.E.	FP2012553501	2020	14.850,00	14.850,00
	Totale con finanziamento ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			14.850,00	14.850,00
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			14.850,00	14.850,00
	Totale con finanziamento 1420PROOCCFORM			14.850,00	14.850,00
	Totale 1420PROOCCFORM			14.850,00	14.850,00
	Totale con finanziamento			14.850,00	14.850,00
	Totale			14.850,00	14.850,00

Totale con finanziamento ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P. APPROVATO

14.850,00

14.850,00

14.850,00

14.850,00

14.850,00

14.850,00

14.850,00

14.850,00

14.850,00

14.850,00

20_43_1_DDS_RIC_FSE_20970_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 6 ottobre 2020, n. 20970

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 80/20 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 4/20 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS) emanato con decreto 11685/LAVFORU/2020 e s.m.i. Approvazione del preventivo di spesa relativo al 50% dei fondi di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b) - Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 03 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2020 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il programma specifico n. 4/20: Istituti Tecnici Superiori (ITS), che dispone la realizzazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia;

VISTO, inoltre, il programma specifico n. 80/20: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione;

VISTO il decreto n. 11685/LAVFORU/2020 del 17 maggio 2020 e s.m.i. di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per il biennio 2020/2022 e il triennio 2020/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che con decreto n. R.0000863. del 23.07.2020 il Ministero dell'Istruzione ha disposto il

riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'istruzione e la formazione tecnica superiore per l'anno 2020, prevedendo che le stesse vengano trasferite direttamente alle Regioni e che alla Regione Friuli Venezia Giulia venga versata una somma complessivamente pari a Euro 1.724.086,00 da ripartire come di seguito indicato:

Importo da assegnare a ITS, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera a)	Euro 1.129.228,00.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Kennedy di Pordenone, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 97.499,00.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Malignani di Udine, di cui accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 305.854,00.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Accademia nautica dell'Adriatico di cui accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 191.505,00.-

VISTO il decreto n. 19240 LAVFORU del 10/08/2020 che approva la ripartizione delle risorse finanziarie a valere sui fondi del Ministero dell'Istruzione di cui alla Legge n.160/2019, art.1. c.410, 411, 412, sulle risorse del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - asse 3 Istruzione e Formazione e su quelle derivanti dal cofinanziamento;

VISTO il decreto n. 19261 LAVFORU del 11/08/2020 che approva le operazioni presentate per il biennio 2020-22 e il triennio 2020-23, fra gli altri, dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico, a valere sull'Avviso per la presentazione di operazioni ITS emanato con decreto n. 116985 LAVFORU del 17/05/2020 e s.m.i;

VISTO il paragrafo 9 del citato Avviso approvato con decreto n. 11685 LAVFORU del 17/05/2020 che prevede che le Fondazioni beneficiarie dei fondi di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b) utilizzino il 50% del contributo concesso per garantire una maggiore qualità dell'offerta formativa nel suo complesso, attraverso la valorizzazione del profilo internazionale, l'implementazione della dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca;

VISTA la propria nota prot. n. 132222 del 18.08.2020 con cui si chiede alla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico la presentazione della relazione illustrativa e del preventivo di spesa relativi al 50% del contributo di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b), per un importo complessivo pari ad euro 95.752,50;

VISTA la nota del 15 settembre 2020, inviata dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico il 16/09/2020 e assunta al protocollo della Direzione centrale il giorno 17/09/2020 con n. 143773 LAVFORU-GEN-2020 con cui la Fondazione ha inviato la relazione illustrativa sull'utilizzo delle risorse ministeriali e la successiva integrazione, inviata il 01/10/2020 e assunta al protocollo della Direzione centrale il giorno 02/10/2020 con n. 149212 LAVFORU -GEN-2020;

DATO ATTO che le attività descritte nella relazione illustrativa risultano coerenti con le finalità indicate all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b);

RITENUTO, pertanto, di approvare il preventivo di spesa relativo al 50 % del contributo di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b) presentato dalla Fondazione, per un importo complessivo di Euro 95.752,50;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è approvato il preventivo di spesa presentato dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico relativo al 50% del contributo di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b) per un importo complessivo di Euro 95.752,50;
2. Per l'utilizzo del 50% del contributo di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b), la Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico è tenuta a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con il decreto n. 116985 LAVFORU del 17/05/2020 e s.m.i.;
3. Con atti successivi si provvederà all'impegno delle risorse.
4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 ottobre 2020

SEGATTI

20_43_1_DDS_RIC_FSE_20971_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 6 ottobre 2020, n. 20971

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico 105/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale permanente per rafforzare la capacità di erogare le attività formative in modalità di didattica a distanza e per ottimizzare la realizzazione della formazione in presenza. Emergenza da COVID-19. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - scadenza 10 settembre 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 18567/LAVFORU del 15 luglio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 29 luglio 2020, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 105/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale permanente per rafforzare la capacità di erogare le attività formative in modalità di didattica a distanza e per ottimizzare la realizzazione della formazione in presenza. EMERGENZA DA COVID-19 - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2020" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni;

PRECISATO che il programma specifico n. 105/20 prevede la presentazione di operazioni da parte degli enti di formazione accreditati dalla Regione nella macrotipologia B e/o C;

PRECISATO che le operazioni prevedono il sostegno allo sviluppo ed erogazione delle modalità di formazione a distanza attraverso:

- a) l'acquisto di note book e/o computer portatili e/o tablet del valore indicativamente compreso tra 200,00 e 400,00 euro ciascuno da mettere a disposizione in comodato d'uso agli utenti più bisognosi dei corsi di formazione professionali;
- b) l'acquisto di servizi di connettività alla rete da mettere a disposizione degli allievi che non ne dispongono;
- c) l'acquisto di monitor e altra strumentazione utile a garantire l'erogazione della formazione in presenza ma in aule differenziate per il rispetto delle regole sul distanziamento;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate alla Struttura attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 13 agosto 2020;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano complessivamente ad euro 600.000,00;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" ap-

provato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, e dalle Linee guida SRA;
VISTO il decreto n. 19512/LAVFORU del 21 agosto 2020 dal quale si evince che

- sono state presentate 26 operazioni, delle quali 24 sono state ammesse alla valutazione, 1 non è stata ammessa alla valutazione e 1 è stata rinunciata prima dell'ammissibilità alla valutazione
- 23 operazioni sono state valutate positivamente e sono state approvate
- 1 operazione è stata valutata negativamente e non è stata approvata
- è stato fissato il termine del 10 settembre 2020 per la ripresentazione dell'operazione non ammessa alla valutazione e dell'operazione valutata negativamente e non approvata;

EVIDENZIATO che le succitate operazioni non ammesse alla valutazione e valutate negativamente e non approvate devono essere presentate alla Struttura Regionale Attuatrice entro le ore 17:00 del 10 settembre 2020;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17:00 del 10 settembre 2020;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 19331/LAVFORU del 17 agosto 2020, ha provveduto alla valutazione alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 10 settembre 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 29 settembre 2020;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione si evince che:

- sono state presentate 2 operazioni, tutte ammesse alla valutazione
- tutte le operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 36.213,48;

PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;

PRECISATO che la conclusione delle operazioni deve avvenire entro il 30 novembre 2020;

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 10 settembre 2020 è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento 2 operazioni per complessivi euro 36.213,48.

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.

4. La conclusione delle operazioni deve avvenire entro il 30 novembre 2020.

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 ottobre 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420CV1910520

FSE 2014/2020 - Sostegno al sistema della formazione professionale - EMERGENZA COVID19 - 105/20

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
<u>1</u>	RAFFORZAMENTO FORMAZIONE A DISTANZA IN FORMINDUSTRIA. 2	<u>FP2013531201</u>	FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	2020	4.556,48	4.556,48	APPROVATO
<u>2</u>	RAFFORZAMENTO DELLA DAD NELLA FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE - BEARZI	<u>FP2013672101</u>	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2020	31.657,00	31.657,00	APPROVATO
Totale con finanziamenti					36.213,48	36.213,48	
Totale					36.213,48	36.213,48	
Totale con finanziamenti					36.213,48	36.213,48	
Totale					36.213,48	36.213,48	

20_43_1_DDS_RIC_FSE_20972_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 6 ottobre 2020, n. 20972

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo. Approvazione tirocini extracurricolari - TIREX - a valere sull'asse 1 - Occupazione - Mesi di luglio e agosto 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 6169/LAVFORU del 29 maggio 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 12 giugno 2019, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2018" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modificazioni;

VISTI i decreti n. 12945/LAVFOR del 6 novembre 2019, n. 971/LAVFORU del 9 febbraio 2020, e n. 18859/LAVFORU del 22 luglio 2020, con i quali sono state apportate modifiche all'Avviso;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la presentazione di tre tipologie di operazioni come meglio specificato:

- operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più QPR previsti dai Repertori di Settore di cui al documento "Repertorio dei profili professionali"
- operazioni riferite unicamente a competenze non ricomprese nei Repertori di Settore, o QPR parziali
- operazioni al di fuori dei Repertori o delle ADA;

PRECISATO che le suddette operazioni FPGO devono incardinarsi nelle seguenti sottotipologie:

1. Formazione nell'ambito del turismo culturale e sportivo - FPGO1
2. Formazione nell'ambito dei beni culturali e paesaggistici - FPGO2
3. Formazione nell'ambito dell'audiovisivo - FPGO 3
4. Formazione nell'ambito di eventi e spettacoli dal vivo - FPGO 4
5. Formazione nell'ambito dei social media - FPGO 5
6. Formazione nell'ambito dell'artigianato artistico - FPGO 6

EVIDENZIATO che il succitato Avviso prevede, per chi termina un corso FPGO, la possibilità di effettuare un tirocinio extracurricolare (TIREX) presso un ente pubblico o privato partner del progetto;

PRECISATO che le operazioni TIREX devono essere presentate alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it entro 30 giorni di calendario dalla conclusione delle operazioni FPGO di riferimento, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 1.500.000,00;

EVIDENZIATO che le operazioni TIREX vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Linee guida alle strutture regionali attuatrici" e dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013";

RICHIAMATO il decreto n. 19513/LAVFORU del 21 agosto 2020, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni TIREX presentate nel mese di giugno 2020, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 712.775,00;

VISTE le operazioni TIREX presentate nei mesi di luglio e agosto 2020;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18943/LAVFORU del 28 luglio 2020 ha provveduto alla valutazione delle operazioni TIREX presentate nei mesi di luglio e agosto 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 29 settembre 2020;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione si evince che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)

- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (Allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 operazioni per complessivi euro 16.330,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 1.774,50

Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 4.140,50

Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 5.915,00

Capitolo S/3634 - competenza 2020 - euro 675,00

Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro 1.575,00

Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro 2.250,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 696.445,00;

PRECISATO che le operazioni devono concludersi entro il 31 dicembre 2021;

PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n.2283 del 27 dicembre 2019;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni TIREX presentate nei mesi di luglio e agosto 2020 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (Allegato A parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 6 operazioni per complessivi euro 16.330,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro	1.774,50
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro	4.140,50
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro	5.915,00
Capitolo S/3634 - competenza 2020 - euro	675,00
Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro	1.575,00
Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro	2.250,00;

4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

5. Le operazioni devono concludersi entro il 31 dicembre 2021.

6. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 ottobre 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420-TIREX6418

FSE 2014/2020 - OPERAZIONI TIREX - TIROCINI PS 64/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
<u>1</u>	TIROCINIO PER TECNICO DI ATTIVITA' RICETTIVE C/O ENTE DI PROMOZIONE TURISTICA E. F.	FP2011949601	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2020	4.500,00	4.500,00	APPROVATO
<u>2</u>	TIROCINIO IN WEB MARKETING CULTURALE - C.S.	FP2013563903	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	3.310,00	3.310,00	APPROVATO
<u>3</u>	TIROCINIO IN WEB MARKETING CULTURALE - A.E.M.	FP2013563902	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	2.124,00	2.124,00	APPROVATO
<u>4</u>	TIROCINIO IN WEB MARKETING CULTURALE - Z.A.	FP2013563905	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	2.244,00	2.244,00	APPROVATO
<u>5</u>	TIROCINIO IN WEB MARKETING CULTURALE - B.M.	FP2013563904	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	2.076,00	2.076,00	APPROVATO
<u>6</u>	TIROCINIO IN WEB MARKETING CULTURALE - S.M.	FP2013563901	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	2.076,00	2.076,00	APPROVATO
Totale con finanziamento					16.330,00	16.330,00	
Totale					16.330,00	16.330,00	
Totale con finanziamento					16.330,00	16.330,00	
Totale					16.330,00	16.330,00	

20_43_1_DDS_RIC_FSE_21018_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 8 ottobre 2020, n. 21018

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 3 - Istruzione e formazione - PPO 2016- Programma specifico n. 53/16 - "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea". Approvazione operazioni periodo agosto - settembre 2020. Università di Trieste.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016", approvato con delibera della Giunta regionale n. 333 del 04 marzo 2016, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2016 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 53/16: "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea" che dispone la realizzazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzate aggiuntive al percorso curricolare dei diplomi di laurea presso le Università di Trieste e di Udine, prevedendo un contributo, da suddividere in maniera uguale fra i due Atenei, in euro 1.000.000 - per il biennio 2017/2019;

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017 di emanazione dell'Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine, di seguito Avviso e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il succitato Avviso al paragrafo 4.2 prevede che le proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e di Udine, siano valutate sulla base della procedura di valutazione di coerenza, approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del giorno 11 giugno 2015;

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 7259 LAVFORU del 04 settembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, per l'espletamento delle attività relative all'esame di ammissibilità e alla valutazione di coerenza delle proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e Udine, a seguito dell'emanazione del succitato Avviso;

VISTO il decreto del Vice direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 9221/LAVFORU d.d. 27/10/2017, di approvazione della proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Trieste, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. 97515-A LAVFORU-GEN del 13/10/2017 e relative operazioni;

PRESO ATTO che il succitato Avviso prevede al paragrafo 8 comma 6 che durante la fase di realizzazione, ove ne venga evidenziata la necessità, l'Ateneo possa presentare ulteriori prototipi;

RICHIAMATI i propri decreti n. 246/LAVFORU del 25/01/2018, 2719/LAVFORU del 09/04/2018, 3201/LAVFORU del 23/04/2018, 5387/LAVFORU del 22/06/2018, 7516/LAVFORU del 04/09/2018, 575 del 28/01/2019, 13551 del 14/11/2019 e 1805 del 04/03/2020 con i quali sono stati approvati prototipi presentati dall'Università di Trieste;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 10569/LAVFORU del 22/11/2017, di prenotazione delle risorse necessarie l'esecuzione delle azioni progettuali presentate da parte delle Università di Trieste e Udine delle azioni progettuali presentate e ammesse al finanziamento, a seguito dell'emanazione dell'Avviso per la presentazione di Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea", nella misura di complessivi Euro 1.000.000,00- da far valere sui capitoli n. 3321, n. 3322 e n. 3323 nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2020;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 11149/LAVFORU del 28/11/2017, che dispone un impegno di spesa pari ad euro 500.000,00- a favore dell'Università degli studi di Trieste (codice fiscale 0000080013890324) a valere sui capitoli n. 3321, n. 3322 e n. 3323 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2020;

VISTE le n. 7 edizioni clone dei prototipi presentate ed avviate dall'Università degli studi di Trieste nel periodo compreso fra agosto e settembre 2020, come riportato in Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di approvare complessivamente n. 7 operazioni presentate dall'Università degli studi di Trieste ed avviate nel periodo compreso tra agosto e settembre 2020, come riportato in Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che le n. 7 operazioni approvate, elencate in Allegato 1, sono ammesse a finanziamento per un costo complessivo di euro 21.000,00 -;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, sono approvate e ammesse a finanziamento n. 7 operazioni (cloni di prototipi), elencate in Allegato 1 parte integrante del presente decreto, presentate nel periodo compreso tra agosto e settembre 2020 dall'Università degli studi di Trieste in relazione alla realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea di cui all'Avviso approvato con il decreto del Vice Direttore centrale n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017.
2. Le 7 operazioni approvate, elencate in Allegato 1, sono ammesse a finanziamento per un costo complessivo di euro 21.000,00-.
3. Per la realizzazione delle operazioni si fa riferimento alle risorse prenotate con decreto n. 10569/LAVFORU del 22/11/2017 e impegnate con decreto n. 11149/LAVFORU del 28/11/2017;
4. Il presente decreto, con il suo allegato parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 ottobre 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 – operazioni approvate agosto - settembre 2020**Università di Trieste**

	CODICE CLONE	TITOLO	COSTO	DATA AVVIO EFFETTIVO
1	OR2013052501	TECNICHE E STRUMENTI PER LA SOTTOTITOLAZIONE FILMICA	3.960,00 €	17-ago-20
2	OR2013052601	TECNICHE E STRUMENTI PER LA SOTTOTITOLAZIONE FILMICA	3.960,00 €	17-ago-20
3	OR2013052701	ANALISI AUTOMATICA E VISUALIZZAZIONE TESTI ITALIANI IN SINCRONIA E DIACRONIA	3.960,00 €	17-ago-20
4	OR2014040301	TRADUZIONE TURISTICA: INQUADRAMENTO TEORICO E PRATICO ITALIANO-GRECO	3.960,00 €	1-set-20
5	OR2014040301	CONTRATTUALISTICA D'IMPRESA E GESTIONE DELLE LITI NEL COMMERCIO INTERNAZIONALE	990,00 €	21-set-20
6	OR2014042001	RICERCA E SCRITTURA GIURIDICA IN LINGUA INGLESE	1.390,00 €	21-set-20
7	OR2014344101	LEGAL DESIGN NEI CONTRATTI B2C E NEL GDPR	2.780,00 €	25-set-20

Totale**21.000,00 €**

20_43_1_DDS_RIC_FSE_21019_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 8 ottobre 2020, n. 21019

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Attuazione delle operazioni relative agli ambiti di intervento 7 tipologia PRO OCC Formazione FPGO - PRO GIOV Formazione FPGO. Modifiche e integrazioni al decreto 15055/LAVFORU/2019 e successive modifiche e integrazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. II^ fase - PIPOL 18/20 dedicato allo svolgimento attività di carattere formativo sostenute finanziariamente dal POR FSE 2014/2020;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 5 ATI di enti di formazione a cui affidare lo svolgimento delle attività di carattere formativo interne a PIPOL 18/20;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale, ed in esito alla valutazione delle candidature pervenute a valere sul richiamato Avviso, sono stati individuati i soggetti attuatori delle attività formative;

VISTO il decreto n. 5890/LAVFORU del 09 luglio 2018 con il quale sono state definite le modalità di realizzazione, all'interno di PIPOL 18/20, delle operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";

VISTA la deliberazione n. 1797 del 18 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell'attività svolta nell'annualità 2018 e di quanto emerso dal monitoraggio costante svolto nel territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;

PRESO ATTO che, nel quadro della ridefinizione del quadro finanziario di cui alla DGR 1797/2019 e come convenuto nell'incontro di concertazione con il partenariato economico e sociale del 14 ottobre 2019, si ritiene di ridefinire l'offerta formativa di PIPOL 18/20;

VISTO il decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019 con il quale è stato approvato il documento che riformula l'offerta formativa relativa a PIPOL 18/20 e, in particolare, le operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";

PRESO ATTO che il suddetto decreto n. 15055/LAVFORU/2019 prevede la costituzione del "Catalogo soft skills - Catalogo competenze trasversali suddiviso in tre aree tematiche: competenze trasversali, competenze linguistiche e competenze informatiche";

VISTI i successivi decreti n. 814/LAVFORU del 4 febbraio 2020, n. 1302/LAVFORU del 17 febbraio 2020 e n. 1590/LAVFORU del 25 febbraio 2020;

VISTO il decreto n. 1710/LAVFORU del 2 marzo 2020 che integra l'offerta relativa al "Catalogo soft skills - competenze informatiche" e prevede la costituzione del "Catalogo soft skills - competenze digitali";

VISTO il decreto n. 11683/LAVFORU del 17 maggio 2020 con il quale è stata attivata la procedura per la costituzione del "Catalogo percorsi professionalizzanti" composto da prototipi formativi di carattere propedeutico e da prototipi formativi professionalizzanti;

VISTI i decreti n. 15095/LAVFORU del 30 maggio 2020 e n. 15310/LAVFORU del 4 giugno 2020 con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto n. 16068/LAVFORU/2020 con il quale è stata prevista la presentazione di prototipi formativi che costituiscono il "Catalogo soft skills - Competenze trasversali - con modalità di erogazione a distanza";

VISTO il decreto n. 18100/LAVFORU del 3 luglio 2020 con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni;

PRECISATO che le modalità di attivazione dei prototipi formativi costituenti tutti i Cataloghi forma-

tivi attraverso le operazioni clone descritte nei documenti approvati con i richiamati decreti n.15055/LAVFORU/2019, n. 1710/LAVFORU/2020, n. 11683/LAVFORU/2020, n. 16068/LAVFORU/2020, e successive modificazioni e integrazioni, riportano delle discordanze nella modalità stesse di trasmissione delle operazione clone;

RITENUTO pertanto di precisare che l'attivazione dei prototipi formativi costituenti tutti i Cataloghi formativi deve avvenire secondo le modalità dell'operazione/clone come di seguito indicato:

"Il soggetto attuatore, ad avvenuta composizione della classe, attiva in web forma l'operazione clone e trasmette alla SRA, tra 7 e 15 giorni precedenti la data previsto dell'attività formativa, la richiesta di attivazione dell'operazione clone firmata digitalmente, mediante la funzione "trasmetti" dell'applicativo. Il sistema informativo invierà un'email di notifica dell'avvenuta trasmissione che il soggetto attuatore invierà ai referenti Patrizia Grisonich patrizia.grisonich@regione.fvg.it e Barbara Del Gos barbara.delgos@regione.fvg.it";

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse si precisa che l'attivazione dei prototipi formativi costituenti tutti i Cataloghi formativi deve avvenire secondo le modalità dell'operazione/clone come di seguito indicato:

"Il soggetto attuatore, ad avvenuta composizione della classe, attiva in web forma l'operazione clone e trasmette alla SRA, tra 7 e 15 giorni precedenti la data previsto dell'attività formativa, la richiesta di attivazione dell'operazione clone firmata digitalmente, mediante la funzione "trasmetti" dell'applicativo. Il sistema informativo invierà un'email di notifica dell'avvenuta trasmissione che il soggetto attuatore invierà ai referenti Patrizia Grisonich patrizia.grisonich@regione.fvg.it e Barbara Del Gos barbara.delgos@regione.fvg.it".

2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 8 ottobre 2020

SEGATTI

20_43_1_DDS_RIC_FSE_21020_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 8 ottobre 2020, n. 21020

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico n. 73/20 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (Innovazione, Industria 4.0, S3, Innovazione sociale). Approvazione operazioni a valere sulle asse 3 - Istruzione e Formazione - presentate entro il 31 agosto 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 16511/LAVFORU del 17 giugno 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 1° luglio 2020, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e Formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 73/20 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (Innovazione, Industria 4.0, S3, Innovazione sociale) - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2020" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modificazioni;

PRECISATO che l'Avviso prevede la presentazione di operazioni da parte di soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, nonché dalle fondazioni degli Istituti tecnici superiori e dagli enti pubblici nazionali di ricerca vigilati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

PRECISATO che non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento (ATI);

PRECISATO che ogni soggetto proponente può presentare ad ogni sportello un numero di operazioni in relazione al volume annuo di attività derivante dall'accreditamento regionale alla data del 31 dicembre 2019;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate alla Struttura attuatrice attraverso il sistema webforma, con modalità "a sportello bimestrale" entro le date del 31 agosto 2020, 31 ottobre 2020, 31 dicembre 2020, 28 febbraio 2021, 30 aprile 2021, 30 giugno 2021 e 31 agosto 2021, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 1.000.000,00;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;

VISTE le operazioni presentate dal 30 luglio al 31 agosto 2020;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, istituita con decreto n. 20253/LAVFORU del 17 settembre 2020, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate dal 30 luglio al 30 agosto, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 30 settembre 2020;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che delle 43 operazioni presentate, 31 sono state valutate positivamente e sono approvabili, 11 operazioni sono state valutate negativamente e non sono approvabili, mentre 1 operazione non è stata ammessa alla valutazione;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni escluse (allegato 3 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 31 operazioni per complessivi euro 233.545,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2019 - euro 21.154,50

Capitolo S/3632 - competenza 2019 - euro 49.360,50

Capitolo S/3633 - competenza 2019 - euro 70.515,00

Capitolo S/3634 - competenza 2019 - euro 13.877,25

Capitolo S/3635 - competenza 2019 - euro 32.380,25

Capitolo S/3636 - competenza 2019 - euro 46.257,50

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 766.455,00;

PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1,2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti

regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n.2283 del 27 dicembre 2019;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate dal 30 luglio al 31 agosto 2020 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni escluse (allegato 3 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 31 operazioni per complessivi euro 233.545,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2019 - euro	21.154,50
Capitolo S/3632 - competenza 2019 - euro	49.360,50
Capitolo S/3633 - competenza 2019 - euro	70.515,00
Capitolo S/3634 - competenza 2019 - euro	13.877,25
Capitolo S/3635 - competenza 2019 - euro	32.380,25
Capitolo S/3636 - competenza 2019 - euro	46.257,50

4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1,2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 ottobre 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420 INNOVAZIONE 2020

FSE 2014/2020 - PS 73/20 - INNOVAZIONE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
<u>1</u>	DESIGN E PROGETTAZIONE INNOVATIVA CON STRUMENTI OPEN SOURCE	FP2012722802	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2020	10.564,00	10.564,00	APPROVATO
<u>2</u>	INNOVARE IL MARKETING CON INSTAGRAM	FP2012722803	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2020	4.170,00	4.170,00	APPROVATO
<u>3</u>	INNOVAZIONE E RISCHIO NELLA GESTIONE DI TESORERIA D'IMPRESA	FP2012722804	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2020	4.170,00	4.170,00	APPROVATO
<u>4</u>	CO-PROGETTAZIONE FRA ENTE PUBBLICO E TERZO SETTORE	FP2013034002	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	8.763,00	8.763,00	APPROVATO
<u>5</u>	PROBLEM SOLVING PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO IN AZIENDA	FP2013034003	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	7.923,00	7.923,00	APPROVATO
<u>6</u>	E-COMMERCE MANAGEMENT: STRATEGIE E PIATTAFORME PER VENDERE ONLINE	FP2013034001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	9.174,00	9.174,00	APPROVATO
<u>7</u>	PROGRAMMA ENERGY STAR® E RIDUZIONE GAS SERRA	FP2013268701	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONFAPI FVG	2020	3.144,00	3.144,00	APPROVATO
<u>8</u>	PROGETTAZIONE EDUCATIVA NEI SERVIZI PER L'INFANZIA A	FP2013302801	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2020	10.688,00	10.688,00	APPROVATO
<u>9</u>	TECNICHE E METODI PER LA FAD	FP2013302802	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2020	3.048,00	3.048,00	APPROVATO
<u>10</u>	STRUMENTI INNOVATIVI DI DIGITAL MARKETING	FP2013332701	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2020	11.120,00	11.120,00	APPROVATO

11	DALLA PROGETTAZIONE CON REVIT AL RENDERING	FP2013332702	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2020	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
12	TECNICHE DI GAME BASED LEARNING	FP2013447502	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	5.967,00	5.967,00	APPROVATO
13	CSR E WELFARE MANAGEMENT	FP2013447503	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	8.232,00	8.232,00	APPROVATO
14	DATA MANAGEMENT	FP2013447501	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	8.136,00	8.136,00	APPROVATO
15	SOCIAL MEDIA COMMUNITY MANAGEMENT	FP2013495801	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2020	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
16	GRAFICA 3D FINALIZZATA ALLA VISUALIZZAZIONE DI PROGETTI COMMERCIALI	FP2013495802	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2020	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
17	CYBERBULLISMO ED USO CONSAPEVOLE DELLA RETE- STRUMENTI INNOVATIVI PER I GIOVANI	FP2013559001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	3.810,00	3.810,00	APPROVATO
18	CODING: IL LINGUAGGIO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INNOVAZIONE EDUCATIVA	FP2013559002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	3.810,00	3.810,00	APPROVATO
19	TECNICHE INNOVATIVE DI COMUNICAZIONE IN LINGUA INGLESE NEL SETTORE AGROALIMENTARE	FP2013559003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	4.064,00	4.064,00	APPROVATO
20	TECNICHE INNOVATIVE PER GESTIRE SITUAZIONI TRAUMATICHE IN ETÀ EVOLUTIVA	FP2013559004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	3.810,00	3.810,00	APPROVATO
21	MARKETING 4.0 BRAND POSITIONING	FP2013560401	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	2020	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
22	MARKETING 4.0 STRUMENTI DI ADVERTISING	FP2013560402	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	2020	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
23	TEAM MANAGEMENT IN SMART WORKING	FP2013562501	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	10.460,00	10.460,00	APPROVATO
24	BUSINESS ANALYTICS CON POWER BI	FP2013562502	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	5.037,00	5.037,00	APPROVATO

25	ARCHITECTURAL VISUALIZATION PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO	FP2013562503	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	10.244,00	10.244,00	APPROVATO
26	IL PLC PER L'INDUSTRY 4.0	FP2013562504	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	7.654,00	7.654,00	APPROVATO
27	DONNE, IMPRESA, TALENTI: UN MODELLO EFFICACE CONTRO IL VIRUS DELLA DISOCCUPAZIONE DI GENERE	FP2013565701	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	10.374,00	10.374,00	APPROVATO
28	AGENDA 2030: UN MODELLO DI INNOVABILITA' PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE	FP2013565702	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	6.329,00	6.329,00	APPROVATO
29	STORYTELLING AZIENDALE - STRATEGIA E PROGETTAZIONE	FP2013565802	IL TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	7.506,00	7.506,00	APPROVATO
30	INNOVARE LE STRATEGIE DI COMUNICAZIONE CON IL VIDEOMARKETING	FP2013579901	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2020	5.560,00	5.560,00	APPROVATO
31	FUNDRAISING: STRUMENTI PER LA RIPARTENZA PER IL TERZO SETTORE	FP2013579902	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2020	8.028,00	8.028,00	APPROVATO

Totale con finanziamento 233.545,00

Totale 233.545,00

Totale con finanziamento 233.545,00

Totale 233.545,00

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
1420	INNOVAZIONE 2020 FP2013494201	LEADERSHIP SOSTENIBILITÀ E STAKEHOLDER ENGAGEMENT	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione e con le priorità trasversali del POR
1420	INNOVAZIONE 2020 FP2013494202	RUSSO AVANZATO PER LE AZIENDE	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione e con le priorità trasversali del POR
1420	INNOVAZIONE 2020 FP2013533701	INNOVARE IL PROCESSO EDILE CON INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA E MONITORAGGI STRUTTURALI	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione e con le priorità trasversali del POR
1420	INNOVAZIONE 2020 FP2013533702	INNOVARE IL PROCESSO DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione e con le priorità trasversali del POR
1420	INNOVAZIONE 2020 FP2012594901	LEAN ACCOUNTING E CONTROLLING IN OTTICA 4.0	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420	INNOVAZIONE 2020 FP2012594902	DESIGN THINKING E SERVICE DESIGN	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420	INNOVAZIONE 2020 FP2012722801	IL CONTROLLO DI GESTIONE NELL'INDUSTRIA 4.0	ITAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420	INNOVAZIONE 2020 FP2013580501	DIGITAL STORY TELLING	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420	INNOVAZIONE 2020 FP2013580502	SMART FACILITATION	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420	INNOVAZIONE 2020 FP2013565801	DECIDERE IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA: COSA CI PUÒ INSEGNARE L'ECONOMIA COMPORTAMENTALE	LITER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	NON APPROVATO per mancata coerenza con le priorità trasversali del POR
1420	INNOVAZIONE 2020 FP2013565902	LA RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI: LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DEL PROCESS DESIGN.	F.A.T.A. S.C.A.R.L.	NON APPROVATO per mancata coerenza con le priorità trasversali del POR

ALLEGATO 3 - ELENCO DELLE OPERAZIONI ESCLUSE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420 INNOVAZIONE 2020	FP2013565901	IL FUTURO DEL RETAIL E DIGITAL- STRUMENTI E TECNICHE DI GESTIONE DI UN E-COMMERCE	NON AMMESSO per mancata rispondenza a requisiti di ammissibilità	F.A.T.A. S.CAR.L.

20_43_1_DDS_RIC_FSE_21086_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 11 ottobre 2020, n. 21086

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani - Programma specifico 73/17 - Attività di coordinamento delle ATI (COORD) - Modifiche e integrazioni all'avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche e integrazioni, che ha approvato il documento "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL. II^ FASE - PIPOL 18/20";

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori "finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020 e n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

PRESO ATTO che, all'allegato 5 "Attività di coordinamento delle ATI (COORD), paragrafo 2 - Risorse e gestione finanziaria, dell'Avviso approvato con decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successive modifiche

- il capoverso 5 prevede che "in relazione all'annualità 2018, l'ammissibilità del costo dell'operazione è connessa all'avvenuta approvazione, da parte delle SRA competenti e relativamente alle operazioni presentate entro il 30 aprile 2019, di un volume di attività pari ad almeno l'80% della disponibilità finanziaria negli ambiti PRO OCC, PRO GIOV e PRO GIOV OCC, al netto del finanziamento previsto negli ambiti PRO OCC e PRO GIOV per l'attività coordinamento ATI (COORD)

- il capoverso 6 prevede che "La medesima modalità verrà applicata in relazione alle annualità 2019 e 2020";

PRECISATO che le attività relative all'annualità 2019 hanno subito un rilevante rallentamento e, in talune situazioni la sospensione, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e dalla conseguente necessità di osservare le disposizioni dei DPCM e delle ordinanze regionali intervenuti;

RITENUTO, ai fini dell'attribuzione delle risorse rientranti nella tipologia attività di coordinamento delle ATI (COORD), di ricondurre al 50% della disponibilità finanziaria negli ambiti PRO OCC, PRO GIOV e PRO GIOV OCC, al netto del finanziamento previsto negli ambiti PRO OCC e PRO GIOV per l'attività coordinamento ATI (COORD), la soglia minima prevista per l'attribuzione delle suddette risorse;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti

regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. Secondo quanto indicato nelle premesse e con riferimento all'allegato 5 "Attività di coordinamento delle ATI (COORD), paragrafo 2 - Risorse e gestione finanziaria, capoverso 5, dell'Avviso approvato con decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successive modifiche, la soglia minima prevista per l'attribuzione delle risorse rientranti nella tipologia attività di coordinamento delle ATI (COORD), viene ricondotta al 50% della disponibilità finanziaria negli ambiti PRO OCC, PRO GIOV e PRO GIOV OCC, al netto del finanziamento previsto negli ambiti PRO OCC e PRO GIOV per l'attività coordinamento ATI (COORD).

2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione

Trieste, 11 ottobre 2020

SEGATTI

20_43_1_DDS_VAL AMB_3904_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 ottobre 2020, n. 3904

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un nuovo insediamento commerciale area di Castions di Strada crocevia tra la SR 252 e la SR 353 - Variante di completamento, da realizzarsi nel Comune di Castions di Strada. (SCR/1766). Proponente: Unicomm Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);

VISTA la domanda pervenuta in data 07 agosto 2020 presentata da Unicomm S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/38018/SCR/1766 dd. 11 agosto 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Castions di Strada e all'ARPA FVG;

PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. n. 27522 del 21 settembre 2020, ARPA richiama quanto riportato nella nota prot. n.27421 del 18 settembre 2020 relativa alla procedura SCR/1765;
- con nota prot. n. 29341 del 05 ottobre 2020, parere da parte di ARPA FVG che concorda con le conclusioni dello studio sulla valutazione acustica, proponendo una condizione ambientale;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 01 ottobre 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/44/2020 del 07 ottobre 2020 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per il fatto che la variante in oggetto non comporta modifiche degli impatti sulle varie componenti ambientali rispetto a quanto valutato nella procedura di screening del progetto relativo al permesso a costruire (SCR/1765);

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra espone, il progetto riguardante un nuovo insediamento commerciale area di Castions di Strada crocevia tra la Sr 252 e la SR 353 - variante di completamento, da realizzarsi nel Comune di Castions di Strada - presentato da Unicomm S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Post-operam, in fase di esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà compiere una valutazione d'impatto acustico post operam quando gli impianti tecnologici del nuovo centro commerciale saranno a regime, con particolare riguardo alla rumorosità prodotta nel tempo di riferimento notturno (ore 22.00:6.00), con rilievi fonometrici effettuati nei punti denominati P1, P3, P4 P6 e in prossimità dei ricettori R6, R7, R8, R9, sia nel tempo di riferimento diurno sia notturno. Dovrà essere acquisito sia il Livello Ambientale sia il Livello Residuo (eventualmente potrà essere utilizzato quello rilevato nella valutazione ante operam) e dovranno essere verificati i limiti di accettabilità e il criterio differenziale di cui al DPCM 14 novembre 1997.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA

La Unicomm S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il decreto sarà inviato al proponente, al Comune di Castions di Strada e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 12 ottobre 2020

PENGUE

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 ottobre 2020, n. 3905

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un nuovo insediamento commerciale area di Castions di Strada crocevia tra la SR 252 e la SR 353 - Permesso di costruire in variante 6/2018

- da realizzarsi nel Comune di Castions di Strada. (SCR/1765). Procedimento avviato ai sensi dell'art. 29, comma 3, DLgs. 152/2006. Proponente: Unicomm Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);

VISTA la segnalazione della Unicomm S.r.l. pervenuta in data 7 luglio 2020, ns. prot. n. 31594, al Servizio valutazioni ambientali con la quale la società comunicava di ritenere che l'insediamento commerciale in area sita in comune di Castions di Strada, in fase di completamento, "non è stato sottoposto ai procedimenti di valutazione di impatto ambientale per opere ricadenti nelle fattispecie di cui all'all. IV pt.7 lett. b) alla parte II del D.Lgs. 152/2006: costruzione di centri commerciali; parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto";

VISTA la nota prot. 33274 dd. 15 luglio 2020 con la quale il Servizio valutazioni ambientali richiedeva alla Unicomm e al Comune alcuni chiarimenti e la trasmissione di documentazione utile al fine dell'accertamento della violazione e per dare avvio alla procedura di cui al comma 3 dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006,

VISTE le note dd. 23 luglio 2020, ns. prot. n. 34774 e n. 34728 con le quali rispettivamente la Unicomm e il Comune trasmettevano quanto richiesto;

VISTA la nota prot. n. 37286 dd. 6 agosto 2020, con la quale il Servizio valutazioni ambientali, al fine di dare avvio alla procedura di cui all'art. 29, comma 3, del d.lgs. 152/2006 assegnava alla Unicomm un termine entro il quale avviare un nuovo procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

VISTA la domanda pervenuta in data 07 agosto 2020 presentata da Unicomm S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/38017/SCR/1765 dd. 11 agosto 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Castions di Strada e all'ARPA FVG;

PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. n. 27421 del 18 settembre 2020, precisazioni da parte di ARPA FVG;
- con nota prot. n. 29341 del 05 ottobre 2020, parere da parte di ARPA FVG che concorda con le conclusioni dello studio sulla valutazione acustica, proponendo una condizione ambientale;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 01 ottobre 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/43/2020 del 07 ottobre 2020 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- fase di cantiere: l'immobile è già stato realizzato, mancano le finiture interne e la parte impiantistica. Sono da completare le opere relative alla sistemazione finale del terreno, con la realizzazione dei parcheggi e della viabilità interna. Gli impatti possono essere ricondotti al disturbo rumoroso delle attività, alla propagazione di polveri dovute alle attività ed al passaggio dei mezzi di cantiere su viabilità sterrata, al traffico indotto, agli impatti sul suolo e sottosuolo derivanti dalle attività di scavo per le fondazioni. Dalle informazioni acquisite durante tutto l'iter procedimentale si ritiene che tali impatti si possano ritenere poco significativi, vista la localizzazione dell'area lontano da centri abitati, accessibile dalla viabilità statale e dalla mancanza di segnalazioni di spandimenti accidentali dei mezzi di cantiere. La prosecuzione dell'attività prolungherà di 30 giorni gli impatti non significativi principalmente sulla componente aria e rumore;

- vegetazione: l'area era già parzialmente edificata con la restante parte destinata a verde non di pregio, pertanto si ritiene che l'eliminazione di parte della vegetazione, anche per il fatto che vi è la previsione di creare delle zone di verde con la piantumazione di alberi, si possa ritenere non significativa;

- disturbo acustico: dalla documentazione valutata emerge che il rumore del complesso, sia in termini di macchinari (condizionatori, frigoriferi, etc.) che dal traffico indotto nell'area, non produrrà un aggravio del clima acustico presente nella zona;

- flussi di traffico: le valutazioni effettuate portano a ritenere che l'afflusso e l'accesso al centro commerciale non creerà peggioramenti sulla saturazione delle due arterie;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un nuovo insediamento commerciale area di Castions di Strada crocevia tra la Sr 252 e la SR 353 - permesso di costruire in variante 6/2018 - da realizzarsi nel Comune di Castions di Strada - presentato da Unicomm S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Post-operam, in fase di esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà compiere una valutazione d'impatto acustico post operam quando gli impianti tecnologici del nuovo centro commerciale saranno a regime, con particolare riguardo alla rumorosità prodotta nel tempo di riferimento notturno (ore 22.00:6.00), con rilievi fonometrici effettuati nei punti denominati P1, P3, P4 P6 e in prossimità dei ricettori R6, R7, R8, R9, sia nel tempo di riferimento diurno sia notturno. Dovrà essere acquisito sia il Livello Ambientale sia il Livello Residuo (eventualmente potrà essere utilizzato quello rilevato nella valutazione ante operam) e dovranno essere verificati i limiti di accettabilità e il criterio differenziale di cui al DPCM 14 novembre 1997.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA

La Unicomm S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il decreto sarà inviato al proponente, al Comune di Castions di Strada e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 12 ottobre 2020

PENGUE

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 ottobre 2020, n. 3906

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante lo svolgimento di una campagna di attività di recupero rifiuti tramite utilizzo di impianto mobile autorizzato, in Comune di San Canzian d'Isonzo. (SCR/1762). Proponente: STR Srl.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);

VISTA la domanda pervenuta in data 21 luglio 2020 presentata da STR Srl per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/35025/SCR/1762 dd. 26 luglio 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di San Canzian d'Isonzo, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'RPA FVG;

CONSTATATO che nota prot. n. 37187 del 06/08/2020, il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha inviato osservazioni sul progetto;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 01 ottobre 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/42/2020 del 07 ottobre 2020 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- le principali fonti di inquinamento sono rappresentate dalle emissioni acustiche e di polveri dovute essenzialmente all'attività di movimentazione e macinazione dei rifiuti e agli scarichi dei motori dei mezzi d'opera. È prevedibile pertanto un limitato incremento temporaneo delle emissioni diffuse.

Il proponente ha fornito una scheda acustica che illustra i valori di immissione prodotti dall'impianto di frantumazione; tale valore raggiunge gli 83,5 dB misurato a 15 m di distanza.

Pochi metri a nord della zona d'intervento, sul lato opposto di via Verzegnassi, risultano due piccoli condomini civili che sicuramente subiranno un impatto dovuto al rumore causato dai lavori.

L'area, come previsto dal Piano di Classificazione Acustica del Comune di San Canzian d'Isonzo, risulta ricadere in classe II "aree prevalentemente residenziali" con valori di immissione pari a 55 dB diurni.

Vista la presenza di edifici civili nei pressi del cantiere in aree di classificazione acustica di tipo II e considerando gli elevati valori di immissione prodotti dall'impianto di frantumazione, risulterà necessario che il proponente chieda al Comune di San Canzian d'Isonzo l'autorizzazione in deroga ai limiti acustici per l'attività temporanea di cantiere ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera h) della L.447/95;

- per quanto riguarda l'impatto sull'aria, gli accorgimenti che la ditta STR Srl prevede di attuare per l'abbattimento delle polveri, come l'attivazione del sistema di nebulizzazione ad acqua presente sul frantoio mobile, la bagnatura periodica delle superfici di cantiere e la limitazione della velocità massima dei mezzi d'opera a 30 km/h, risultano validi per limitare il diffondersi delle emissioni polverulente;

- per ciò che concerne il rischio di incidenti, saranno presenti in cantiere idonei presidi di contenimento e mezzi assorbenti onde prevenire eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi meccanici impiegati;

- complessivamente si valuta che l'impatto globale indotto dall'attività sull'ambiente risulterà limitato ed adeguatamente gestito, anche per la breve durata dei lavori previsti;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'RPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante lo svolgimento di una campagna di attività di recupero rifiuti tramite utilizzo di impianto mobile autorizzato, in Comune di San Canzian d'Isonzo - presentato da STR Srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

La STR Srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il decreto sarà inviato al proponente, al Comune di San Canzian d'Isonzo, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'RPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 12 ottobre 2020

PENGUE

20_43_1_DDS_VAL AMB_3907_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 ottobre 2020, n. 3907

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante lo svolgimento di una campagna di recupero rifiuti tramite utilizzo di impianto mobile da realizzarsi nel Comune di Udine, via Gonars, 40. (SCR/1761).
Proponente: STR Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);

VISTA la domanda pervenuta in data 16 luglio 2020 presentata da STR Srl per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/35023/SCR/1761 dd. 26 luglio 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Udine, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che nota prot. n. 37188 del 06/08/2020, il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha inviato osservazioni sul progetto;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 01 ottobre 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/41/2020 del 07 ottobre 2020 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- le principali fonti di inquinamento sono rappresentate dalle emissioni acustiche e di polveri dovute essenzialmente all'attività di movimentazione e macinazione dei rifiuti e agli scarichi dei motori dei mezzi d'opera. È prevedibile pertanto un limitato incremento temporaneo delle emissioni diffuse.
- Il proponente ha fornito una scheda acustica che illustra i valori di immissione prodotti dall'impianto di frantumazione nell'area d'intervento; tale valore raggiunge gli 83,7 dB.

Nell'intorno della zona d'intervento (periferia sud di Udine) risultano diversi insediamenti produttivi inframmezzati da campi coltivati con scarsa presenza di abitazioni civili, la più vicina si trova a circa 290 m a nord-est.

L'area, come previsto dal Piano di Classificazione Acustica del Comune di Udine, risulta ricadere in classe IV "aree di intensa attività umana" con valori di immissione pari a 65 dB diurni. A nord e sud della zona d'intervento però, la classe acustica risulta di tipo II (aree prevalentemente residenziali) con valori limite di 55 dB diurni, come si evince dalla mappa della zonizzazione acustica del territorio comunale a pag.58 della "relazione tecnica" fornita dal proponente. Vista la presenza di aree di classificazione acustica di

tipo Il vicine al cantiere e considerando gli elevati valori di immissione prodotti dall'impianto di frantumazione, risulterà necessario che il proponente chieda al Comune di Udine l'autorizzazione in deroga ai limiti acustici per l'attività temporanea di cantiere ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera h) della L.447/95;

- per quanto riguarda l'impatto sull'aria, gli accorgimenti che la ditta STR Srl prevede di attuare per l'abbattimento delle polveri, come l'attivazione del sistema di nebulizzazione ad acqua presente sul frantoio mobile ed eventualmente di un cannone nebulizzatore, la bagnatura periodica delle superfici di cantiere e la limitazione della velocità massima dei mezzi d'opera a 30 km/h, risultano validi per limitare il diffondersi delle emissioni polverulente;

- per ciò che concerne il rischio di incidenti, saranno presenti in cantiere idonei presidi di contenimento e mezzi assorbenti onde prevenire eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi meccanici impiegati;

COMPLESSIVAMENTE l'impatto globale indotto dall'attività sull'ambiente risulterà limitato ed adeguatamente gestito, anche per la breve durata dei lavori previsti;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante lo svolgimento di una campagna di recupero rifiuti tramite utilizzo di impianto mobile da realizzarsi nel Comune di Udine, via Gonars, 40 - presentato da STR Srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

La STR Srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il decreto sarà inviato al proponente, al Comune di Udine, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 12 ottobre 2020

PENGUE

20_43_1_DDS_VAL AMB_3908_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 ottobre 2020, n. 3908

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra della potenza di 9,0 MW da realizzarsi nel Comune di Premariacco. (SCR/1753). Proponente: Seven Seas Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);

VISTA la domanda pervenuta in data 9 giugno 2020 presentata da Seven Seas S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/27295/SCR/1753 dd. 15 giugno 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000

è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Premariacco, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

PRESO ATTO che con nota prot. 37051/P del 05 agosto 2020 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 25 agosto 2020;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. n. 18823 del 08/07/2020, osservazioni da parte di ARPA FVG;
- con nota prot. n. 32980 del 14/07/2020, osservazioni da parte del Comune di Premariacco;
- con nota prot. n. 25780 del 03/09/2020, parere positivo da parte di ARPA FVG sulle integrazioni fornite dal proponente riguardo a quanto indicato nella precedente nota prot. n. 18823 del 08/07/2020;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 01 ottobre 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/40/2020 del 07 ottobre 2020 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- il progetto determina impatti transitori nella fase di cantiere a causa delle emissioni inquinanti di polveri per l'attività dei macchinari e dei mezzi di trasporto nonché sulla matrice rumore; per quest'ultimo, non verranno comunque utilizzate macchine battipalo poiché le strutture di sostegno dei pannelli verranno fissate al suolo tramite fondazioni di calcestruzzo;

- per la fase di esercizio gli impatti sulle matrici ambientali risulteranno trascurabili. In questa fase gli unici apparati che possono avere un impatto acustico sono gli inverter e i trasformatori, che però sono ubicati all'interno di apposite cabine prefabbricate in calcestruzzo, per cui il rumore emesso da tali fonti sarà attutito e concentrato durante le ore diurne;

Sempre per la fase di esercizio, in rapporto ai campi elettromagnetici, lungo il percorso di allaccio è previsto l'impiego di cavi interrati elicoidali cordati, in questo modo si limita l'intensità dei campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti stessi. Solo internamente al sito si potranno trovare campi di intensità elevata nelle cabine elettriche di trasformazione, comunque non è prevista la permanenza continuativa di personale per la gestione dell'impianto;

- per la matrice suolo, data la natura dell'opera e la limitatezza degli scavi, ristretti alle opere di fondazione del tracker, si può affermare che non vi saranno indotti impatti significativi;
- riguardo le acque piovane, l'assenza di superfici impermeabili (escluse le cabine elettriche, di dimensioni limitate) permetterà il mantenimento della dispersione delle acque nel sottosuolo;
- per il rischio di incidenti, per la fase di cantiere, saranno adottati idonei regolamenti gestionali e di sicurezza volti a prevenire tali rischi. Il proponente ha anche valutato il fenomeno di abbagliamento tipico soprattutto delle superfici fotovoltaiche "a specchio" che sarà mitigato dalla fascia verde prevista lungo il perimetro del campo;
- riguardo la flora, il campo fotovoltaico ricade in una zona antropizzata, circondato da campi coltivati e a nord di una zona industriale. Durante le fasi di realizzazione e gestione del parco fotovoltaico, per l'intera vita utile dello stesso, l'area all'interno del campo sarà gestita a prato e non saranno utilizzati fertilizzanti, fitosanitari e pesticidi;
- riguardo la fauna, è prevista la realizzazione di una recinzione con rete metallica di colore verde, di altezza pari a 1,8 metri lungo tutto il perimetro dell'impianto, sollevata dal suolo di 20 cm onde permettere il passaggio della piccola fauna;

per quanto riguarda l'impatto sul paesaggio, il proponente ha previsto una siepe di mascheramento di larghezza variabile lungo tutto il perimetro. In particolare, sul lato est del campo non verrà eliminato ma solo ridotto e adattato come fascia di mascheramento di oltre 20 m di larghezza, il boschetto attualmente presente. Sul lato sud la fascia varierà in larghezza tra oltre 10 m a 3 m circa, inoltre verrà adattato come fascia di mascheramento il boschetto attualmente presente sul lato sud-ovest del campo. Bisogna comunque considerare che il lato sud confina con la zona industriale, quindi il mascheramento dell'impianto può ritenersi sufficiente.

Per quanto riguarda il lato ovest del campo, la fascia arborea arbustiva prevista risulterà avere una larghezza di circa 10 m mentre per il lato nord, lungo una nuova strada interpodereale che verrà costruita in accordo col Comune di Premariacco, la larghezza risulterà di solo 3 m circa.

Per ottenere un'efficace mitigazione dell'impatto paesaggistico complessivo ed anche per un possibile insediamento della piccola fauna selvatica, risulterà quindi necessario l'allargamento dello spazio destinato alla fascia di mascheramento lungo il perimetro nord ad almeno 10 m di larghezza, prevedendo in tale spazio, così come lungo tutto il perimetro del campo, la piantumazione di formazioni arboreo-arbustive autoctone su più filari tali da mantenere, anche nel corso della stagione invernale, una copertura

continua dell'orizzonte paesaggistico. La fascia di mascheramento perimetrale dovrà essere completata entro il termine dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

Durante la fase di esercizio, il proponente dovrà provvedere al monitoraggio periodico dello stato di attecchimento e dell'evoluzione delle specie arboree che costituiscono la fascia di mitigazione nonché alla periodica manutenzione delle stesse;

- per la fase di dismissione dell'impianto, stimata dopo 30 anni di vita dello stesso, tutte le parti del parco saranno smantellate, tranne il verde di mitigazione presente. Il proponente, in merito, ha fornito un piano di dismissione e ripristino ambientale;
- sulla base dei pareri pervenuti sul progetto da parte di ARPA e del Comune di Premariacco, sono state chieste al proponente delle integrazioni al progetto. Le integrazioni pervenute rispondono a quanto richiesto, tra cui si evidenzia che l'area all'interno del campo fotovoltaico sarà gestita a prato e non saranno utilizzati fertilizzanti, fitosanitari e pesticidi in alcuna delle fasi relative alla costruzione, esercizio o dismissione dell'impianto.

Per quanto riguarda la risposta alle osservazioni del Comune di Premariacco il proponente ha segnalato che per l'attuazione dell'intervento non è necessaria l'attuazione di un PAC in quanto gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, che costituisce ove occorra, variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art.12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003. Il proponente ha comunque concordato con il Comune degli interventi di compensazione ambientale e mitigazione per il progetto.

La nuova riorganizzazione della Zona Omogena DH/1 del P.R.G.C. ha comportato una limitata revisione del progetto "Premariacco Nord", rispetto all'originaria elaborazione fornita. Le modifiche progettuali con le compensazioni concordate, risultano del tutto marginali e non producono variazioni significative agli effetti della valutazione degli impatti ambientali del progetto.

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra della potenza di 9,0 MW da realizzarsi nel Comune di Premariacco - presentato da Seven Seas S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Fase	Ante operam
Numero prescrizione	1
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto sottoposto ad autorizzazione unica energetica dovrà prevedere: <ul style="list-style-type: none"> - una fascia di mascheramento arboreo-arbustiva di almeno 10 m di larghezza lungo il perimetro nord del campo fotovoltaico. - la piantumazione, lungo tutto il perimetro del campo fotovoltaico, di formazioni arboreo-arbustive autoctone su più filari tali da mantenere, anche nel corso della stagione invernale, una copertura continua dell'orizzonte paesaggistico. - Il completamento della fascia di mascheramento perimetrale entro il termine dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico. - L'obbligo del proponente di provvedere durante la fase di esercizio dell'impianto al monitoraggio periodico dello stato di attecchimento e dell'evoluzione delle specie arboree che costituiscono la fascia di mitigazione nonché alla periodica manutenzione delle stesse.
Soggetto competente per la verifica	Servizio Valutazioni ambientali
Enti coinvolti	

La Seven Seas S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il decreto sarà inviato al proponente, al Comune di Premariacco, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 12 ottobre 2020

PENGUE

20_43_1_DDS_VAL AMB_3909_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 ottobre 2020, n. 3909

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto "Impianto idroelettrico "Campo Marzio". Nuova concessione di derivazione d'acqua dal fiume Livenza" da realizzarsi in Comune di Sacile (PN). (SCR/1734).
Proponente: Società COM Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);

VISTA la domanda pervenuta in data 30 gennaio 2020 presentata dalla Società COM S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/5808/SCR/1734 dd. 06 febbraio 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Sacile, all'Ente Tutela Patrimonio Ittico, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

PRESO ATTO che a seguito delle misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, i termini dei procedimenti amministrativi sono stati sospesi, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con modificazioni in L. 24 aprile 2020, n. 27) e dell'art. 37, comma 1 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23;

PRESO ATTO che con nota prot. 27428/P del 15 giugno 2020 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 14 settembre 2020;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. n. 12822 del 16.03.2020, osservazioni da parte dell'ETPI FVG;
- con nota prot. n. 13612 del 20.03.2020, osservazioni da parte di ARPA FVG;
- con nota prot. n. 46321 del 30.09.2020, osservazioni alle integrazioni presentate dal proponente, da parte di ARPA FVG;
- con nota prot. n. 46869 del 02.10.2020, osservazioni alle integrazioni presentate dal proponente da parte di ETPI FVG;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 05 ottobre 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/39/2020 del 07 ottobre 2020 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- non si rilevano impatti significativi a carico dell'aria, del suolo e sottosuolo, del clima acustico, della fauna e della vegetazione, del paesaggio e della salute pubblica;
- per quanto riguarda gli impatti ambientali su alcune componenti evidenziate in fase di progettazione,

quali in particolare quelle relative all'impatto sulle acque superficiali, si evidenzia che:

- la nuova derivazione idrica viene a sommarsi alla derivazione di competenza del gruppo turbina - generatore della Società Powerlive S.r.l. e alla portata prioritaria è di competenza del passaggio di risalita della fauna ittica, stimata da progetto in 0.2 m³ s⁻¹. In ogni caso, dall'analisi idrologica effettuata dal proponente si evince che in media per oltre 300 giorni all'anno la portata disponibile nel ramo Campo Marzio è superiore alla sommatoria della portata prioritaria defluente nel passaggio di risalita della fauna ittica, della portata di competenza del gruppo turbina - generatore della Società Powerlive S.r.l. e della nuova derivazione idrica per l'esercizio dell'impianto in progetto. Si sottolinea, come espresso anche dall'ETPI del FVG, la necessità di attivazione di un sistema automatico di sospensione del prelievo idrico, nel caso la portata di alimentazione del passaggio di risalita per la fauna ittica sia inferiore a quanto dovuto;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, all'Ente Tutela Patrimonio Ittico, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto "impianto idroelettrico «Campo Marzio». Nuova concessione di derivazione d'acqua dal fiume Livenza" da realizzarsi in Comune di Sacile - presentato dalla Società COM S.r.l.- non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Numero condizione ambientale	1
Fase	ANTE OPERAM - fase di autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	La progettazione oggetto dell'autorizzazione unica dovrà prevedere uno specifico elaborato, verificato da ETPI, che tenga conto delle prescrizioni previste nei pareri espressi da ETPI ai sensi dell'art. 38 della LR 42/2017, prot. n. 13612/A dd. 20.03.2020 e prot. n. 46869/A dd. 02.10.2020.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ETPI

La Società COM S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il decreto sarà inviato al proponente, al Comune di Sacile, all'Ente Tutela Patrimonio Ittico, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

Al presente decreto si allegano i pareri dell'ETPI prot. n. 1190 del 14/03/20 e prot. n. 3529 del 02/10/2020. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 12 ottobre 2020

PENGUE

Ente Tutela Patrimonio Ittico
Prot. n. GEN 0001190 / P
Data 14/03/2020



ENTE TUTELA PATRIMONIO ITTICO



TRASMESSO A MEZZO PEC

Rif. ns prot. in arrivo
n. 591-UIA del 6/02/2020

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia
e sviluppo sostenibile
Servizio valutazioni ambientali
pec ambiente@certregione.fvg.it

e per conoscenza
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia
e sviluppo sostenibile
Servizio gestione risorse idriche
pec ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: Fascicolo SVA / SCR / 1734 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. LR 43/1990. – SVA/SCR/1734 – Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA. Modifica dell'impianto idroelettrico denominato Campo Marzio sul fiume Livenza in Comune di Sacile (PN) - proponente: COM srl
Parere

Con riferimento alla nota prot. n. 5808/P del 6/02/2020 con cui codesto Servizio ha avviato il procedimento in oggetto, esaminato il progetto definitivo e la Relazione di verifica ambientale, entrambi del gennaio 2020 e disponibili sul sito *web* della Regione, visto l'art. 38 della LR 42/2017 si evidenzia quanto segue.

1 - ELEMENTI PROGETTUALI PRINCIPALI

1.1 - Opere e interventi

Il progetto consiste nella ristrutturazione integrale della seconda delle due turbine Kaplan (quella più in destra orografica) e delle opere annesse nella centrale Campo Marzio, disattiva dagli inizi anni '80 del secolo scorso. La ristrutturazione e riattivazione dell'intero fabbricato della centrale stessa, della prima turbina e delle opere annesse sono oggetto di un precedente progetto proposto da PowerLive srl e sottoposto ad analogo procedimento nello scorso 2017 (SCR 1574). Come la configurazione originaria, sarà sfruttato il salto idraulico determinato dallo sbarramento esistente, quindi senza sottrazione di risorsa idrica e con tratto sotteso contenuto.

Il progetto non prevede la realizzazione di un passaggio per la risalita dei pesci in quanto sarà realizzato nell'ambito della ristrutturazione proposta da PowerLive srl.

Carenze progettuali

Lo SPA non considera gli impatti diretti sui pesci che entrerebbero nella derivazione idrica e a contatto con la turbina. Il progetto infatti non prevede sistemi per impedire l'ingresso nella derivazione idrica da parte della fauna ittica presente a monte della traversa.

Responsabile del procedimento: Francesco Miniussi, tel. 0432.551218
Responsabile dell'istruttoria: Alessandro Rucli, tel. 0432.551229, e-mail alessandro.rucli@regione.fvg.it

33100 Udine - Via Colugna, 3 - PEC: etpi@certregione.fvg.it - email: etpi@regione.fvg.it
Tel. 0432.551211 - Fax 0432.551299 - www.etpi.fvg.it - Cod. Fisc. 80000950305 - P. IVA 00480320308

1.2 - Fase di cantiere

Si ritiene che le principali lavorazioni potenzialmente interferenti con l'alveo consistano in:

- realizzazione di una tura provvisoria in materiale sciolto in corrispondenza del canale di scarico, eventualmente da utilizzare come rampa di accesso all'alveo; si rileva che la documentazione progettuale definitiva depositata non riporta la planimetria delle opere provvisorie in alveo;
- rimozione dei sedimenti dallo scarico da ripristinare
- smantellamento della tura e risistemazione delle aree

Mitigazioni di cantiere: periodo esecuzione e durata lavori interferenti con il deflusso idrico

Secondo la Relazione di verifica ambientale del gennaio 2020 (pag. 43-46) *"Il cronoprogramma dei lavori (ndr durata 4 mesi) è stato elaborato tenendo conto dell'eventualità di procedere alla sospensione delle attività eventualmente interferenti con i periodi riproduttivi delle specie faunistiche nel sito, sostanzialmente costituite da fauna ittica. In merito ai rischi di intorbidimento delle acque sarà adottato ogni possibile accorgimento al fine di evitare conseguenze per l'ittiofauna."*

Mitigazioni di cantiere: modalità lavori in alveo

Nella relazione stessa si legge che: *"In fase di realizzazione dell'opera si porrà particolare attenzione alla ricerca di accorgimenti atti a ridurre tali impatti (ndr sulle acque), evitando intorbidamenti del corso d'acqua ed il deposito di materiali in aree allagabili e minimizzando il rischio di sversamenti accidentali di acque di processo e/o acque reflue."* La relazione prevede inoltre: la presenza in cantiere di presidi per contenere sversamenti accidentali di carburante dagli automezzi; il rifornimento di carburante in aree impermeabilizzate con mezzi idonei e secondo le comuni norme di sicurezza; l'utilizzo di vasche di contenimento o altro sistema idoneo durante la manutenzione delle macchine.

2 - VALUTAZIONI TECNICHE

La Relazione di verifica ambientale prevede effetti lievi sulla fauna ittica e sulle acque effetti trascurabili in fase di cantiere.

Circa i **potenziali impatti in fase d'esercizio**, si ritiene che questi possano derivare dalla mortalità indotta dal contatto del pesce con la girante della turbina, non essendo presente un sistema che impedisce un tanto. La griglia dello sgrigliatore automatico previsto alle due bocche di presa potrebbe essere utile allo scopo, qualora la dimensione della luce libera tra le barre, che non risulta indicata, fosse sufficientemente piccola.

Circa i **potenziali impatti in fase di cantiere**, si ritiene che questi possano derivare da:

- mortalità della fauna ittica dovuta ad anossia e a eventuale predazione, a seguito delle asciutte imposte dal cantiere e dell'espurgo e del canale di scarico;
- nel tratto d'intervento distruzione di habitat acquatico dovuta alla realizzazione e manutenzione della tura alle asciutte e all'espurgo di cui sopra;
- a valle dell'area d'intervento alterazione dell'habitat acquatico dovuta alla torbidità innescata dal cantiere ed alla successiva sedimentazione di materiali fini.

Considerato quanto sopra, si ritiene, per quanto di competenza, che la realizzazione del progetto **non comporti possibili impatti negativi significativi su fauna ittica e ambiente acquatico**, qualora siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- la griglia dello sgrigliatore automatico, previsto alle due bocche di presa, abbia luce libera tra le barre ridotta al minimo e comunque inferiore a 25 mm;
- nel caso di asciutte artificiali, di lavori in alveo, di manovre idrauliche che riducono in modo anomalo la portata, il livello o l'estensione delle acque o ne modificano il percorso, il soggetto esecutore di tali operazioni dovrà adempiere a quanto previsto dall'art. 40 della LR 42/2017 (recupero della fauna ittica in caso di asciutte artificiali e lavori in alveo);

- le asciutte artificiali di porzioni d'alveo ridotte al minimo indispensabile, in termini di numero di eventi e di estensione dei tratti interessati; avvengano in modo lento e graduale, quasi riproducendo il calo naturale di portata, per favorire l'allontanamento spontaneo della fauna ittica, se non altro delle specie meno legate al fondo, verso tratti che ne consentano la sopravvivenza;
- a tutela degli habitat acquatici, il cantiere non dovrà provocare un intorbidimento anomalo dei corpi idrici, grazie all'adozione di specifici accorgimenti che dovranno essere indicati allo scrivente Ente con sufficiente anticipo per la valutazione.

Compatibilità dell'intervento con il quadro pianificatorio

Come sopra ricordato, il progetto non prevede la realizzazione di una scala di risalita per l'ittiofauna. Si osserva che, stante la brevità del tratto sotteso, la garanzia della continuità idraulica mediante strutture idonee a consentire la risalita della fauna ittica è un requisito normativo per derogare al DMV previsto dall'art. 37 delle Norme di attuazione del PRTA, come richiesto dal proponente. Si ritiene pertanto che il proponente debba garantire la continuità in parola tramite l'attivazione di un **sistema che sospende automaticamente** il prelievo idrico fino al ripristino delle condizioni regolari, nel caso la portata che alimenta la scala di risalita fosse inferiore a quanto dovuto. Si ritiene opportuno che nel caso detto sistema non funzionasse (guasto; assenza di alimentazione elettrica da rete o dall'eventuale gruppo di batterie d'emergenza; ...) sia attivo un apparato per la sospensione automatica del prelievo idrico fino al ripristino del funzionamento del sistema.

Si osserva, infine, che il progetto di derivazione idrica ricade in un corpo idrico ove ARPA FVG nell'anno 2013 ha confermato lo stato ecologico scarso riscontrato nel 2010 (stazione PN 003, sita qualche km a valle dell'opera di presa in progetto). Pur essendo tale materia non di diretta competenza dello scrivente, si ritiene opportuno evidenziare che le **nuove derivazioni interessanti corpi idrici in stato inferiore al buono sono ammissibili solo a determinate condizioni** (cfr art. 43, comma 4, delle Norme di attuazione del Piano regionale di tutela delle acque e art. 4 per la definizione di "tratto sotteso breve"; linee guida di cui al punto 10 del paragrafo 20.4.5 del Volume 8 dell'Aggiornamento 2015-2021 del Piano di gestione del Distretto idrografico delle Alpi Orientali).

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
- Francesco Miniussi -
(documento firmato digitalmente)

ALER

Ente Tutela Patrimonio Ittico
Prot. n. GEN 0003529 / P
Data 02/10/2020



ENTE TUTELA PATRIMONIO ITTICO



TRASMESSO A MEZZO PEC

Rif. nota dd 15/09/2020,
prot. n. 43464

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia
e sviluppo sostenibile
Servizio valutazioni ambientali
pec ambiente@certregione.fvg.it

Fascicolo SVA/SCR 1734

Oggetto: D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e L.R. 7 settembre 1990, n. 43. Verifica dell'assoggettabilità alla VIA del progetto "impianto idroelettrico «Campo Marzio». Nuova concessione di derivazione d'acqua dal fiume Livenza", da realizzarsi in Comune di Sacile (PN) - proponente: COM srl

Invio integrazioni allo Studio preliminare ambientale.

Parere

Si fa riferimento alla nota indicata a margine, acquisita al protocollo dell'Ente in data 15/09/2020 n. 4364, con cui codesto Servizio ha comunicato che la "Relazione integrativa" del settembre 2020, trasmessa dal proponente, è consultabile alla pagina Internet dedicata nel sito web della Regione FVG.

Si prende atto che con la relazione in parola il proponente recepisce le prime tre prescrizioni del parere emesso dallo scrivente il 14/03/2020, prot. n. 1190.

Il parere contiene una quarta prescrizione, prevedente che *"a tutela degli habitat acquatici, il cantiere non dovrà provocare un intorbidimento anomalo dei corpi idrici, grazie all'adozione di specifici accorgimenti che dovranno essere indicati allo scrivente Ente con sufficiente anticipo per la valutazione"*. Si precisa che il proponente la recepisce senza specificare *"con congruo anticipo"*.

Il parere contiene una quinta e ultima prescrizione, il cui testo si riporta integralmente: *"Si ritiene pertanto che il proponente debba garantire la continuità in parola tramite l'attivazione di un sistema che sospende automaticamente il prelievo idrico fino al ripristino delle condizioni regolari, nel caso la portata che alimenta la scala di risalita fosse inferiore a quanto dovuto. Il parere prosegue raccomandando "che nel caso detto sistema non funzionasse (guasto; assenza di alimentazione elettrica da rete o dall'eventuale gruppo di batterie d'emergenza;...) sia attivo un apparato per la sospensione automatica del prelievo idrico fino al ripristino del funzionamento del sistema."* Si evidenzia quanto segue in merito ai relativi chiarimenti forniti (cfr. punto 3 a pag. 10 della Relazione integrativa):

- il proponente recepisce la raccomandazione finale;
- il riferimento normativo, aggiornato alle vigenti Norme di attuazione del PRTA, è il comma 3 dell'articolo 38, che per il caso in oggetto è sostanzialmente invariato rispetto alla versione citata nei chiarimenti;
- l'altro progetto, definibile "Campo Marzio 1" - in cui quello in oggetto si inserisce - e che ha ottenuto l'Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio, prevede il passaggio per i pesci con sbocco di monte non protetto contro l'ostruzione da detriti e/o corpi flottanti (es. difeso da griglia o deflettore di corrente che indirizzino detti materiali verso lo sgrigliatore delle due bocche di presa in sinistra

Responsabile del procedimento: Francesco Miniussi, tel. 0432.551218

Responsabile dell'istruttoria: Alessandro Rucli, tel. 0432.551229, e-mail alessandro.rucli@regione.fvg.it

e/o verso quelle in destra), pertanto quanto riportato nei chiarimenti, cioè il mantenimento di un livello idrico costante in corrispondenza dello sbarramento, non appare sufficiente a garantire l'alimentazione del passaggio per i pesci nel caso di ostruzioni totali o parziali presenti presso lo sbocco di monte in parola o tra questo e l'imbocco di valle del passaggio.

Considerato quest'ultimo punto, si ritiene necessario **integrare la quinta prescrizione** del parere in parola con la frase "I sensori del sistema in parola devono essere collocati in modo da intercettare il flusso idrico presso l'estremità di valle del passaggio per i pesci".

Si osserva, inoltre, che nel caso di ostruzioni parziali non comportanti riduzioni di portata a valle, i sensori in parola non registrerebbero alcuna anomalia, pertanto, si ritiene necessario **prescrivere anche che** "Il piano di manutenzione dell'impianto preveda sia l'ispezione periodica del passaggio per i pesci, con maggior frequenza nel tratto lungo circa 15 metri interno all'edificio della centrale, sia il pronto ripristino della funzionalità dello stesso, qualora compromessa dalla presenza di sedimenti, ostruzioni o da altra causa."

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
- Francesco Miniussi -
(documento firmato digitalmente)

ALER

20_43_1_DDS_VALOR QUAL PROD_7117_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 6 ottobre 2020, n. 7117

Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29, articolo 3, commi da 1 a 4; decreto del Presidente della Regione n. 136/2019, articolo 10, comma 2, lettera g). Approvazione della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per la realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di sistemi di stoccaggio degli effluenti, anno 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità) e in particolare l'articolo 3, commi da 1 a 4, che prevede la concessione di contributi in conto capitale alle piccole e medie imprese operanti nel territorio della regione per la realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di sistemi di stoccaggio finalizzati all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, al fine di migliorare i sistemi attualmente utilizzati applicando standard più elevati di quelli prescritti dalla normativa vigente;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 agosto 2019, n. 0136/Pres. con il quale è stato emanato il "Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore delle PMI operanti nel territorio della regione per la realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di sistemi di stoccaggio degli effluenti, in attuazione dell'articolo 3 commi 1, 2, 3 e 4 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità)" (di seguito Regolamento), ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della citata L.R. 29/2018;

VISTO il decreto del sottoscritto n. 6336 del 12 settembre 2019 che approva, a seguito di modifica, il modello di domanda di contributo per la realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di sistemi di stoccaggio degli effluenti;

RICHIAMATO l'articolo 9, comma 1, del Regolamento che dispone che le domande di contributo siano presentate entro il 31 marzo di ogni anno;

VISTA la legge regionale 1 aprile 2020, n. 5 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19) e in particolare l'articolo 1, comma 2, che dispone che i termini di presentazione delle domande di incentivo per l'accesso ai finanziamenti regionali in scadenza entro il 30 aprile 2020 sono prorogati al 30 giugno 2020;

ATTESO che, entro suddetto termine, sono pervenute 12 domande di contributo;

ESPERITA la formale istruttoria delle domande presentate;

DATO ATTO che, come previsto dall'articolo 10, comma 2, lettera a) del Regolamento, è stata data comunicazione di avvio del procedimento per le domande ammissibili a finanziamento, ai sensi degli articoli 13 e 14 della L.R. 7/2000;

PRESO ATTO che una domanda è stata ritirata;

CONSIDERATO che le domande ammesse a finanziamento sono risultate complessivamente 11;

RICHIAMATO l'articolo 11 del Regolamento concernente criteri di selezione e priorità applicabili nel procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della L.R. 7/2000;

DETERMINATA, pertanto, la graduatoria delle domande con i relativi importi ammessi a finanziamento;

CONSIDERATO che l'articolo 10, comma 2, lettera g) del Regolamento dispone che il Direttore del servizio competente approva con decreto la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che il bilancio finanziario gestionale 2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019, riserva al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni la gestione del capitolo 6863 per le finalità di cui all'articolo 3, commi da 1 a 4, della legge regionale n. 29/2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le leggi regionali n. 24 e 25 del 27 dicembre 2019;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

DECRETA

- 1.** Di approvare la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per la realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di sistemi di stoccaggio degli effluenti, in attuazione dell'articolo 3 commi da 1 a 4 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29, individuate nell'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- 2.** Di concedere con apposito provvedimento, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del Regolamento emanato con D.P.Reg 0136/2019, i contributi spettanti alle imprese ammesse a finanziamento entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto.
- 3.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 6 ottobre 2020

GIORGIUTTI

Allegato A

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
 Servizio valorizzazione qualità delle produzioni
 Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29, articolo 3, commi da 1 a 4
 Decreto del Presidente della Regione 12 agosto 2019, n. 0136/Pres., articolo 10, comma 2, lettera g)

**Graduatoria delle domande AMMESSE a finanziamento per la realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di sistemi di stoccaggio degli effluenti.
 Anno 2020.**

	ragione sociale	CUUA	punteggio assegnato	spesa richiesta (IVA esclusa)	spesa ammessa (IVA esclusa)	intensità contributo	contributo ammesso
1	AZ. AGR. DAL TEIDI VATTOLO LIDIA	VTTLD190R68H816J	90	65.181,30 €	64.640,17 €	60%	38.784,10 €
2	AZ. AGR. EHRlich ANTONIO	HRLNTN89C02L195 T	65	87.087,31 €	87.087,31 €	60%	52.252,39 €
3	AZIENDA AGRICOLA MILISSO SERENO	MLSSRN77E31L483 V	65	46.730,62 €	44.350,49 €	40%	17.740,20 €
4	CAODURO SEVERINO	CDRSRN56M30L840 B	60	119.992,96 €	119.991,10 €	40%	47.996,44 €
5	AGRICOLA ROSSETTO – SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	01749380935	58	61.509,07 €	61.509,07 €	60%	36.905,44 €
6	MIRAGLIA MATTIA	MRGMTT89B06I403 G	50	20.399,41 €	19.892,18 €	60%	11.935,31 €
7	EUROPA S. FOSCA S.R.L.	01418030936	45	70.930,00 €	70.930,00 €	40%	28.372,00 €
8	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI RABBIOSI S.R.L. - SOCIETÀ AGRICOLA	00985810308	40	127.667,00 €	43.889,00 €	40%	17.555,60 €
9	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI ZANOR S.S.	00636790305	35	36.728,00 €	36.728,00 €	40%	14.691,20 €
10	AZIENDA AGRICOLA FORNER SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.	02679300307	35	29.500,00 €	29.500,00 €	40%	11.800,00 €
11	GENAGRICOLA S.P.A.	00117120329	30	83.262,32 €	83.262,32 €	40%	33.304,93 €

20_43_1_DPO_RIS MIN_3710_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Attività e risorse minerarie” del Servizio geologico 28 settembre 2020, n. 3710/SGEO - AMT019. (Estratto)

DLgs. 22/2010, LR 11/2015, DPREg. 1/2020, LR 15/2020. Concessione per lo sfruttamento di risorse geotermiche denominata “Aquamar” in Comune di Marano Lagunare (UD) rilasciata con decreto dell’Assessore regionale all’industria n. 208/IND/9-M/EP di data 25 luglio 1996, e allineato con decreto n. 1663 di data 19 agosto 2014. Scadenza al 20 dicembre 2039. Autorizzazione alla restituzione.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);

(omissis)

VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell’articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);

VISTA la legge regionale 29 aprile 2015, n. 11, recante la disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 074 del 20 marzo 2018, con il quale è stato approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 8 gennaio 2020 n. 1 con il quale è stato approvato il Regolamento concernente i criteri e le modalità tecniche di restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni, effettuati nell’esercizio dei permessi di ricerca, delle concessioni di coltivazione e delle concessioni di derivazione di acque sotterranee per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali di attuazione dell’articolo 14, comma 1, lettera i) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e utilizzazione delle acque);

VISTA la legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 di Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 che ha apportato delle modifiche alla citata LR 11/2015, inerenti all’argomento.

(omissis)

VISTO il decreto del direttore del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia SGEO/1 - n. 1663 di data 19 agosto 2014 di Conferma della concessione per lo sfruttamento di risorse geotermiche denominata “Aquamar” in Comune di Marano Lagunare (UD) e allineamento della scadenza al 20 dicembre 2039;

VISTA l’istanza di autorizzazione alla restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni per la concessione geotermica denominata AQUAMAR, presentata in data 28 luglio 2020, assunta a protocollo n. 35841 in data 30 luglio 2020, dal sig. Rossetto Jean Marc in qualità di Rappresentante legale della Società Almar Soc. Cop. Agricola a r.l.;

(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, la Società Cooperativa a r.l. ACQUACOLTURA LAGUNARE MARINETTA (C.F. e P.IVA. 01913480305) con sede in Comune di Marano Lagunare (UD) in via Gerolamo Raddi 2 (PEC: ALMAR@PEC.ALMAR-NET.IT) nell’ambito della Concessione per lo sfruttamento di risorse geotermiche denominata “AQUAMAR” in Comune di Marano Lagunare (UD), rilasciata con decreto dell’Assessore regionale all’industria n. 208/IND/9-M/EP di data 25 luglio 1996, ed allineato con decreto n. 1663 di data 19 agosto 2014 è autorizzata alla restituzione della risorsa geotermica.

(omissis)

Trieste, 28 settembre 2020

GNECH

20_43_1_ADC_AMB ENERPN CONSORZIO PONTE ROSSO E K-HOLDIN_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alle ditte Consorzio di sviluppo economico locale del Ponte rosso - Tagliamento e K-Holdin Spa.

Con decreti del Responsabile delegato di posizione organizzativa:

- n. 3806/AMB, emesso in data 06.10.2020, è stata assentita al CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DEL PONTE ROSSO - TAGLIAMENTO (PN/IPD/950/3), C.F. 80004010932, con sede legale in comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Forgharia n. 11, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 05.10.2050, complessivi moduli massimi e moduli medi 0,01 (pari a l/sec. 1,00), per un quantitativo annuo non superiore a 2000 mc, per uso potabile, per i servizi igienici e per il depuratore, dalla falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (PN), mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 13, mappale 619, per le necessità del depuratore consortile;

- n. 3809/AMB, emesso in data 06.10.2020, è stata assentita alla ditta K-HOLDING SPA (PN/IPD/2696/2), C.F. 00073810939, con sede legale in comune di Sacile (PN), viale Europa n. 7, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 31.12.2041, moduli massimi e moduli medi 0,17 (pari a l/sec. 17,00), per un quantitativo annuo non superiore a 150000 mc, per usi industriale, potabile, per i servizi igienici e per il lavaggio dei locali dello stabilimento di proprietà, dalla falda sotterranea in comune di Sacile (PN), mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 12, mappale 797.

Pordenone, 12 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

20_43_1_ADC_AMB ENERPN JACUZZI E BIANCHINI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alle ditte Jacuzzi Europe Spa e Bianchini Felice.

Con decreti del Responsabile delegato di posizione organizzativa:

- n. 3749/AMB, emesso in data 01.10.2020, è stata rinnovata alla ditta JACUZZI EUROPE SPA (PN/IPD/985/3), C.F. 00074410937, con sede legale in comune di Valvasone Arzene (PN), S.S. Pontebbana km 97,2, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 31.12.2049, complessivi moduli massimi e moduli medi 0,062 (pari a l/sec. 6,20), per un quantitativo annuo non superiore a 20000 mc, per usi industriale, potabile e antincendio, dalla falda sotterranea in comune di Valvasone Arzene (PN), mediante tre pozzi presenti sul terreno al foglio 43, mappale 272, a servizio dello stabilimento di proprietà;

- n. 3736/AMB, emesso in data 30.09.2020, è stata assentita alla ditta BIANCHINI FELICE (PN/IPD/861/3), C.F. BNCFLC42R24L403F, con sede legale in comune di Morsano al Tagliamento (PN), via Centro n. 34/2, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 29.09.2050, moduli massimi e moduli medi 0,015 (pari a l/sec. 1,50), per un quantitativo annuo non superiore a 1500 mc, per uso irriguo agricolo, dalla falda sotterranea in comune di Morsano al Tagliamento (PN), mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 4, mappale 306, per la coltivazione di fiori da recidere e piante ornamentali in vaso e l'irrigazione di trattamenti all'interno di serre.

Pordenone, 6 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

20_43_1_ADC_AMB ENERTS PAUR SOC AGR VICARIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Trieste

Avviso al pubblico. Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR). Richiedente: Società agricola Vicario Ss.

La Società Agricola Vicario S.S. con sede legale in via Nazario Sauro n. 1/13 in Comune di Udine (UD) e sede dell'impianto in via Plasencis in Comune di Fagagna (UD), ai sensi dell'art. 27-bis, c. 1 del D. Lgs. 152/2006, ha presentato al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Regione - via Carducci n. 6 Trieste - istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per il progetto denominato "allevamento galline ovaiole". La procedura di PAUR è finalizzata ad ottenere tutte le autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio delle opere in progetto, in particolare il provvedimento di VIA, l'AIA, il permesso a costruire, la concessione alla derivazione d'acqua, il parere di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza.

A tale proposito, ai sensi dell'art. 24, c. 2 del D. Lgs. 152/2006, si rende noto che:

L'impianto in questione è sito in via Plasencis a Fagagna (UD);

Il soggetto proponente è la Società Agricola Vicario S.S.;

Il progetto prevede la costruzione di un complesso di edifici per l'allevamento a terra di galline ovaiole di capacità massima pari a 137.862 posti pollo, distribuiti in tre capannoni di uguali dimensioni;

I principali impatti ambientali sono riconducibili alle emissioni in atmosfera.

La documentazione di progetto è consultabile sul sito web della Regione FVG, sezione Ambiente e territorio - Valutazione ambientale, autorizzazioni e contributi - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) - PAUR on-line, o direttamente presso gli uffici regionale interessati. Eventuali osservazioni in merito al progetto dovranno essere inviate al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il progetto prevede anche la realizzazione di un pozzo per la derivazione di acque sotterranee per usi diversi, e quindi il presente avviso assolve anche agli obblighi di cui alla L.R. 11/2015, art. 43, c. 5.

Trieste, 5 ottobre 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

20_43_1_ADC_PATR DEM ASS NAUTICLUB GRADO_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dall'Associazione Ricreativa Sportiva Nauticlub Grado, per il differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale di beni del demanio marittimo regionale in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, FM 39 mappali 202/386 e 203/1 - PADES 2-8-3 DMR 522.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 25/05/2001, n. 265 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di beni del demanio idrico e marittimo, nonché di funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo";

RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in mate-

ria di viabilità e trasporti” e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

RICHIAMATA la Legge Regionale 21/04/2017, n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006, entrata in vigore il 27/04/2017;

RICHIAMATI, in particolare, l'articolo 52, comma 2, e l'articolo 58 comma 8, della succitata Legge regionale 10/2017;

RICHIAMATA la Legge n. 145/2018 articolo 1, comma 675 e seguenti, che indica quale nuova scadenza delle concessioni demaniali marittime vigenti la data del 31/12/2033;

RICHIAMATA l'istanza dd. 24/09/2020, prot. di arrivo n. 16812 dd. 02/10/2020, avanzata dall'Associazione ricreativa sportiva Nauticlub Grado, con sede in Comune Grado, Viale Ungheria, 121, P.IVA 90025340317, finalizzata al differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale marittima rilasciata con l'Atto n. 36 dd. 30/03/2006 dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone e successivo decreto di proroga n. 6 dd. 08/01/2015 con scadenza al 31/12/2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, avente ad oggetto il mantenimento di un approdo per le imbarcazioni da diporto nautico costituito da pontili, banchine e box per servizi igienici, in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (GO), località Isola della Schiusa “Riva Nord”, F.M. 39 mappali 202/386 e 203/1.

RICHIAMATO l'articolo 2 della Legge Regionale n. 8 dd. 18/05/2020, che effettua un esplicito richiamo ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità nella gestione dei procedimenti di rinnovo/proroga delle concessioni demaniali marittime;

PRESO ATTO che avverso il suddetto articolo 2 è stato proposto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ricorso alla Corte Costituzionale ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione;

VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della navigazione e l'articolo 18 del Regolamento al Codice della navigazione;

RITENUTO opportuno, nelle more della definizione del giudizio di legittimità costituzionale, procedere comunque alla pubblicazione della suddetta istanza al fine di verificare la sussistenza di eventuali diverse posizioni soggettive;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a partire dal giorno 21/10/2020;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1 e fino al 19/11/2020, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1 e fino al 19/11/2020;

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, pec: patrimonio@certregione.fvg.it entro il termine perentorio di venerdì 20 novembre 2020, ore 12.00, le osservazioni che ritenessero opportune, limitatamente alle aree interessate dal presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.

Entro e non oltre il termine di venerdì 20 novembre 2020, ore 12.00, a pena di decadenza, possono essere inoltrate, alla stessa Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi eventuali domande concorrenti presentando formale istanza in marca da bollo da 16,00 euro limitatamente alle aree interessate dal presente avviso. L'eventuale istanza concorrente dovrà inoltre indicare la finalità per la quale viene richiesta la concessione e la durata richiesta.

Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine sopra indicato.

Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo.

Trieste, 8 ottobre 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

20_43_1_ADC_PATR DEM ASS NAZ MARINAI D'ITALIA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, per il differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale di beni del demanio marittimo regionale in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, FM 39 mappale 940/8 - PADES 2-8-3 DMR 573.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 25/05/2001, n. 265 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di beni del demanio idrico e marittimo, nonché di funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo";

RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

RICHIAMATA la Legge Regionale 21/04/2017, n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006, entrata in vigore il 27/04/2017;

RICHIAMATI, in particolare, l'articolo 52, comma 2, e l'articolo 58 comma 8, della succitata Legge regionale 10/2017;

RICHIAMATA la Legge n. 145/2018 articolo 1, comma 675 e seguenti, che indica quale nuova scadenza delle concessioni demaniali marittime vigenti la data del 31/12/2033;

RICHIAMATA l'istanza dd. 30/06/2020, prot. di arrivo n. 10693 dd. 01/07/2020, avanzata dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, con sede in Comune di Grado, C.F. 90011440311, finalizzata al differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale marittima rilasciata con decreto n. 243 dd. 20/02/2013 e successivo decreto di proroga n. 1490 dd. 30/06/2014, con scadenza al 31/12/2020, entrambi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, avente ad oggetto il mantenimento e l'utilizzo di uno specchio acqueo di mq. 315 per l'ormeggio delle imbarcazioni dei propri soci, in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, Riva Scaramuzza, F.M. 39 mappale 940/8;

RICHIAMATO l'articolo 2 della Legge Regionale n. 8 dd. 18/05/2020, che effettua un esplicito richiamo ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità nella gestione dei procedimenti di rinnovo/proroga delle concessioni demaniali marittime;

PRESO ATTO che avverso il suddetto articolo 2 è stato proposto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ricorso alla Corte Costituzionale ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione;

VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della navigazione e l'articolo 18 del Regolamento al Codice della navigazione;

RITENUTO opportuno, nelle more della definizione del giudizio di legittimità costituzionale, procedere comunque alla pubblicazione della suddetta istanza al fine di verificare la sussistenza di eventuali diverse posizioni soggettive;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a partire dal giorno 21/10/2020;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1 e fino al 19/11/2020, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1 e fino al 19/11/2020;

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, pec: patrimonio@certregione.fvg.it entro il termine perentorio di venerdì 20 novembre 2020, ore 12.00, le osservazioni

che ritenessero opportune, limitatamente alle aree interessate dal presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.

Entro e non oltre il termine di venerdì 20 novembre 2020, ore 12.00, a pena di decadenza, possono essere inoltrate, alla stessa Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi eventuali domande concorrenti presentando formale istanza in marca da bollo da 16,00 euro limitatamente alle aree interessate dal presente avviso. L'eventuale istanza concorrente dovrà inoltre indicare la finalità per la quale viene richiesta la concessione e la durata richiesta.

Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine sopra indicato.

Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo.

Trieste, 8 ottobre 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

20_43_1_ADC_PATR DEM CIRCOLO VIGILI DEL FUOCO GORIZIA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dal Circolo Ricreativo Vigili del Fuoco di Gorizia, per il differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale di beni del demanio marittimo regionale in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, FM 38 mappale 940/1 - PADES 2-8-3 DMR 553.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 25/05/2001, n. 265 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di beni del demanio idrico e marittimo, nonché di funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo";

RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

RICHIAMATA la Legge Regionale 21/04/2017, n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006, entrata in vigore il 27/04/2017;

RICHIAMATI, in particolare, l'articolo 52, comma 2, e l'articolo 58 comma 8, della succitata Legge regionale 10/2017;

RICHIAMATA la Legge n. 145/2018 articolo 1, comma 675 e seguenti, che indica quale nuova scadenza delle concessioni demaniali marittime vigenti la data del 31/12/2033;

RICHIAMATA l'istanza dd. 03/07/2020, prot. di arrivo n. 11493 dd. 13/07/2020, avanzata dal Circolo Ricreativo Vigili del Fuoco di Gorizia, con sede a Gorizia (GO), Via Paolo Diacono, 50, C.F. 91016090317, finalizzata al differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale marittima rilasciata con decreto n. 1019 dd. 27/05/2015 e successivo decreto di proroga e variante n. 221 dd. 05.02.2018 con scadenza al 31.12.2020, entrambi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, avente ad oggetto il mantenimento e l'utilizzo di uno specchio acqueo di mq 199,69, di 10 pali in legno e una condotta idrica, per consentire l'ormeggio dei propri affiliati, in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, F.M. 38 mappale 940/1;

RICHIAMATO l'articolo 2 della Legge Regionale n. 8 dd. 18/05/2020, che effettua un esplicito richiamo ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità nella gestione dei procedimenti di rinnovo/proroga delle concessioni demaniali marittime;

PRESO ATTO che avverso il suddetto articolo 2 è stato proposto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ricorso alla Corte Costituzionale ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione;

VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della navigazione e l'articolo 18 del Regolamento al Codice della navigazione;

RITENUTO opportuno, nelle more della definizione del giudizio di legittimità costituzionale, procedere comunque alla pubblicazione della suddetta istanza al fine di verificare la sussistenza di eventuali diverse posizioni soggettive;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a partire dal giorno 21/10/2020;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1 e fino al 19/11/2020, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1 e fino al 19/11/2020;

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, pec: patrimonio@

certregione.fvg.it entro il termine perentorio di venerdì 20 novembre 2020, ore 12.00, le osservazioni che ritenessero opportune, limitatamente alle aree interessate dal presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.

Entro e non oltre il termine di venerdì 20 novembre 2020, ore 12.00, a pena di decadenza, possono essere inoltrate, alla stessa Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi eventuali domande concorrenti presentando formale istanza in marca da bollo da 16,00 euro limitatamente alle aree interessate dal presente avviso. L'eventuale istanza concorrente dovrà inoltre indicare la finalità per la quale viene richiesta la concessione e la durata richiesta.

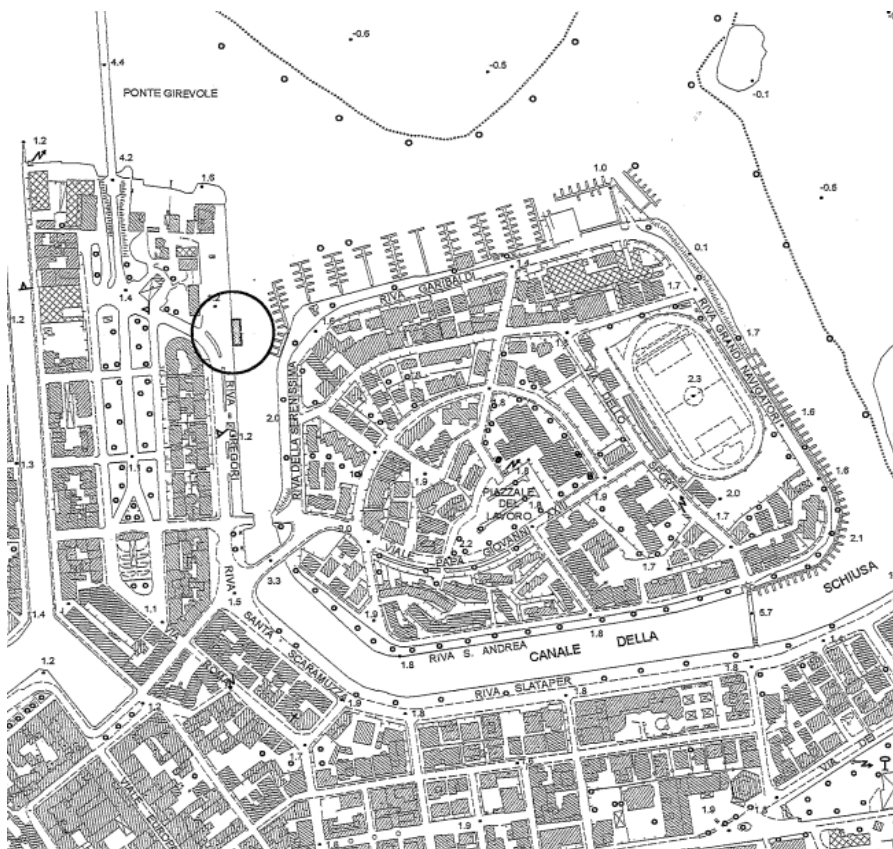
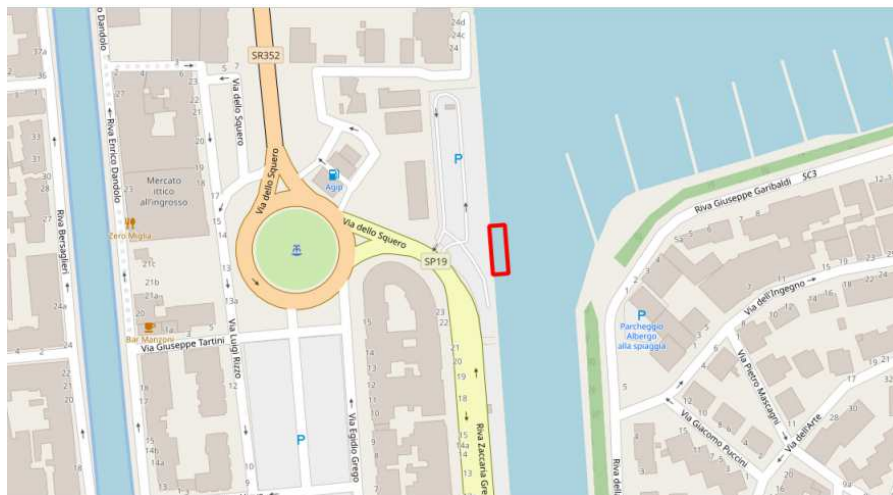
Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine sopra indicato.

Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo.

Trieste, 8 ottobre 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

ALLEGATO “Sub “A” - Individuazione delle aree richieste in proroga



20_43_1_ADC_PATR DEM NAUTICA OSTUNI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi – Servizio demanio – Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dalla "Nautica Ostuni" di Ulisse Ostuni per il differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale marittima di beni del demanio marittimo statale in Comune di Trieste, Porticciolo di Grignano, Foglio 11, C.C. Prosecco Sez. N, parte area p.c.n. 1799/1 ed attiguo specchio acqueo - PADES CL 2-8-4 DMS 53.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;

RICHIAMATA la legge 145/2018 articolo 1, comma 675 e seguenti, che indica quale nuova scadenza delle concessioni demaniali marittime vigenti la data del 31.12.2033;

RICHIAMATE le istanze, prot. di arrivo n.6088/A dd. 16/04/2020 e prot. di arrivo 17657/A dd.12/10/2020, avanzate dal sig. Ulisse Ostuni nato a Trieste il 15/03/1959, in qualità di titolare dell'impresa individuale omonima "Nautica Ostuni" C.F. STNLSS59C15L424I partita IVA 00802920322 con sede legale in Comune di Monfalcone (GO) via Consiglio d'Europa 42, finalizzata al differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale marittima rilasciata con licenza n. 69 dd. 04/09/2009 dalla Capitaneria di Porto di Trieste e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto "occupare una zona demaniale ed uno specchio acqueo per mantenervi un pontile galleggiante per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto, una tubazione idrica e una conduttura per l'energia elettrica" in Comune di Trieste, Porticciolo di Grignano, Foglio 11 C. C. Prosecco Sez. N, parte p.c.n. 1799/1 ed attiguo specchio acqueo;

RICHIAMATO l'articolo 2 della legge regionale 8 dd. 18.5.2020, che effettua un esplicito richiamo ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità nella gestione dei procedimenti di rinnovo/proroga delle concessioni demaniali marittime;

PRESO ATTO che avverso il suddetto articolo 2 è stato proposto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ricorso alla Corte Costituzionale ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione;

VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della navigazione e l'articolo 18 del Regolamento al Codice della navigazione;

RITENUTO opportuno, nelle more della definizione del giudizio di legittimità costituzionale, procedere comunque alla pubblicazione della suddetta istanza al fine di verificare la sussistenza di eventuali diverse posizioni soggettive;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata e della planimetria catastale dell'area demaniale:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Trieste per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 21/10/2020 e fino al 19/11/2020.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di venerdì 20/11/2020, ore 12.00, le osservazioni che ritenessero opportune, limitatamente alle aree interessate dal presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.

Entro e non oltre il termine di venerdì 20/11/2020, ore 12.00, a pena di decadenza, possono essere inol-

trate, alla stessa Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi eventuali domande concorrenti presentando formale istanza in marca da bollo da 16,00 euro limitatamente alle aree interessate dal presente avviso. L'eventuale istanza concorrente dovrà inoltre indicare la finalità per la quale viene richiesta la concessione e la durata richiesta.

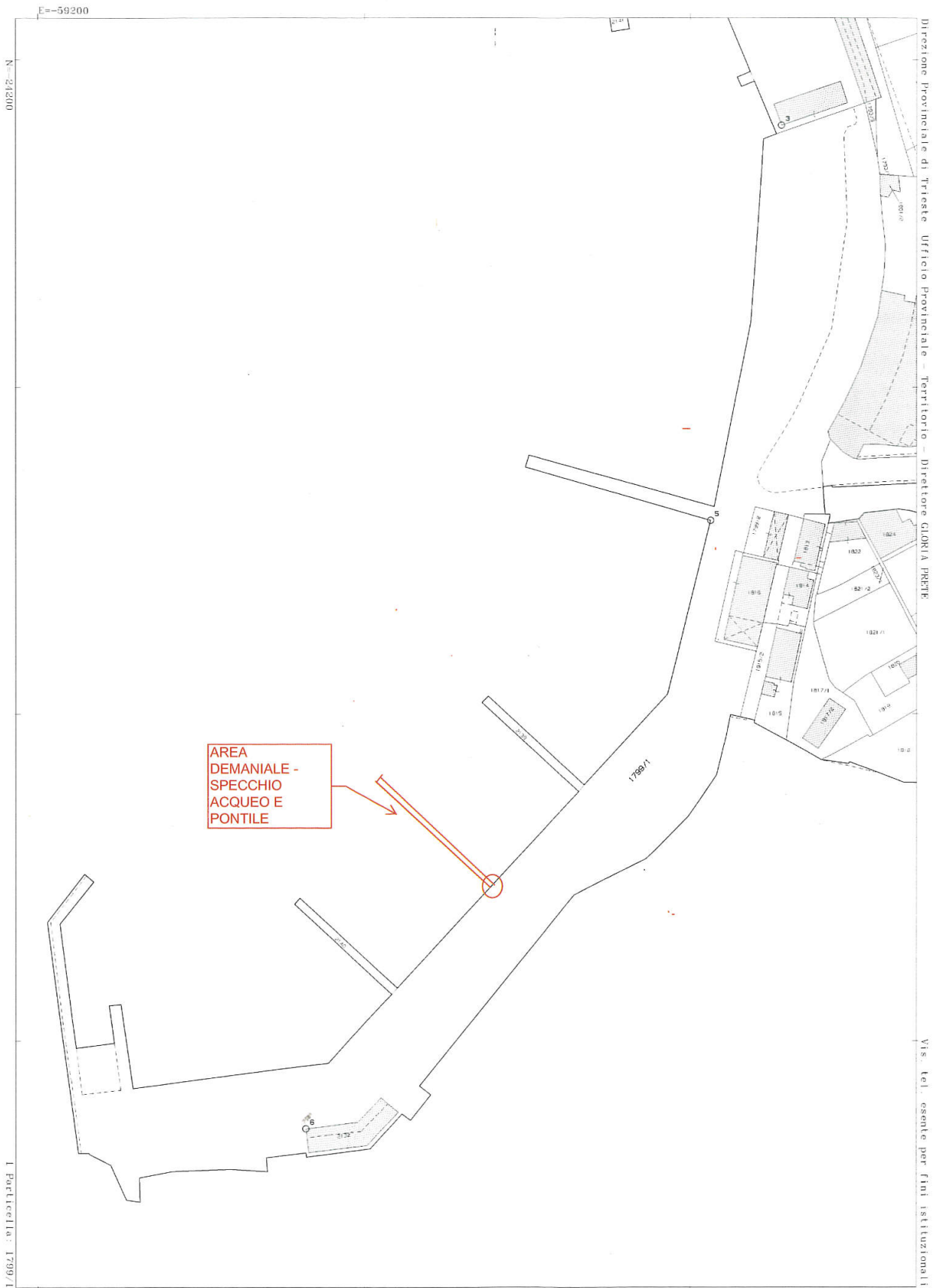
Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine sopra indicato.

Nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 58, comma 8, della L.R. 10/2017, nel caso di presentazioni di istanze concorrenti, sarà data preferenza agli utilizzi precedentemente assentiti e conseguentemente saranno ritenute ammissibili esclusivamente istanze concorrenti presentate da Imprese/Società Ditte individuali, svolgenti attività nell'ambito della nautica da diporto e cantieristica.

Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.

Trieste, 12 ottobre 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale



20_43_1_ADC_SEGR_GEN_UTGRAD_ELENCO_DECRETI_TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-2358/2020-presentato il-09/09/2020
GN-2362/2020-presentato il-09/09/2020
GN-2364/2020-presentato il-10/09/2020
GN-2396/2020-presentato il-15/09/2020
GN-2397/2020-presentato il-15/09/2020
GN-2400/2020-presentato il-15/09/2020
GN-2411/2020-presentato il-17/09/2020
GN-2412/2020-presentato il-17/09/2020
GN-2417/2020-presentato il-18/09/2020
GN-2418/2020-presentato il-18/09/2020
GN-2423/2020-presentato il-21/09/2020
GN-2424/2020-presentato il-21/09/2020
GN-2425/2020-presentato il-21/09/2020
GN-2428/2020-presentato il-22/09/2020
GN-2429/2020-presentato il-22/09/2020
GN-2430/2020-presentato il-22/09/2020
GN-2431/2020-presentato il-22/09/2020
GN-2432/2020-presentato il-22/09/2020
GN-2433/2020-presentato il-22/09/2020
GN-2436/2020-presentato il-22/09/2020
GN-2437/2020-presentato il-22/09/2020
GN-2453/2020-presentato il-24/09/2020
GN-2454/2020-presentato il-24/09/2020
GN-2456/2020-presentato il-24/09/2020
GN-2457/2020-presentato il-24/09/2020

GN-2458/2020-presentato il-24/09/2020
GN-2459/2020-presentato il-24/09/2020
GN-2460/2020-presentato il-24/09/2020
GN-2461/2020-presentato il-24/09/2020
GN-2463/2020-presentato il-24/09/2020
GN-2464/2020-presentato il-25/09/2020
GN-2466/2020-presentato il-25/09/2020
GN-2467/2020-presentato il-25/09/2020
GN-2468/2020-presentato il-28/09/2020
GN-2469/2020-presentato il-28/09/2020
GN-2470/2020-presentato il-28/09/2020
GN-2474/2020-presentato il-28/09/2020
GN-2475/2020-presentato il-28/09/2020
GN-2476/2020-presentato il-28/09/2020
GN-2477/2020-presentato il-28/09/2020
GN-2478/2020-presentato il-28/09/2020
GN-2489/2020-presentato il-29/09/2020
GN-2510/2020-presentato il-30/09/2020
GN-2518/2020-presentato il-30/09/2020
GN-2526/2020-presentato il-01/10/2020
GN-2535/2020-presentato il-02/10/2020
GN-2291/2020-presentato il-02/09/2020
GN-2394/2020-presentato il-14/09/2020
GN-2262/2020-presentato il-28/08/2020

20_43_1_ADC_SEGR_GEN_UTGRAD_ELENCO_DECRETI_TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN-2114/2020-presentato il-06/08/2020
GN-2101/2020-presentato il-06/08/2020
GN-2143/2020-presentato il-11/08/2020
GN-2144/2020-presentato il-11/08/2020
GN-2145/2020-presentato il-11/08/2020
GN-2180/2020-presentato il-17/08/2020
GN-2196/2020-presentato il-20/08/2020
GN-2197/2020-presentato il-20/08/2020
GN-2198/2020-presentato il-20/08/2020
GN-2199/2020-presentato il-20/08/2020
GN-2200/2020-presentato il-20/08/2020
GN-2201/2020-presentato il-20/08/2020
GN-2202/2020-presentato il-20/08/2020
GN-2203/2020-presentato il-20/08/2020
GN-2204/2020-presentato il-20/08/2020
GN-2205/2020-presentato il-20/08/2020

GN-2206/2020-presentato il-20/08/2020
GN-2207/2020-presentato il-20/08/2020
GN-2208/2020-presentato il-20/08/2020
GN-2209/2020-presentato il-20/08/2020
GN-2212/2020-presentato il-21/08/2020
GN-2213/2020-presentato il-21/08/2020
GN-2215/2020-presentato il-21/08/2020
GN-2216/2020-presentato il-21/08/2020
GN-2221/2020-presentato il-21/08/2020
GN-2222/2020-presentato il-21/08/2020
GN-2223/2020-presentato il-21/08/2020
GN-2224/2020-presentato il-21/08/2020
GN-2225/2020-presentato il-21/08/2020
GN-2226/2020-presentato il-21/08/2020
GN-2227/2020-presentato il-21/08/2020
GN-2228/2020-presentato il-21/08/2020

GN-2229/2020-presentato il-21/08/2020
GN-2230/2020-presentato il-21/08/2020
GN-2231/2020-presentato il-21/08/2020
GN-2232/2020-presentato il-21/08/2020
GN-2233/2020-presentato il-21/08/2020
GN-2234/2020-presentato il-21/08/2020
GN-2236/2020-presentato il-24/08/2020
GN-2239/2020-presentato il-24/08/2020
GN-2241/2020-presentato il-25/08/2020
GN-2242/2020-presentato il-25/08/2020
GN-2248/2020-presentato il-27/08/2020
GN-2249/2020-presentato il-27/08/2020
GN-2250/2020-presentato il-27/08/2020
GN-2251/2020-presentato il-27/08/2020
GN-2252/2020-presentato il-27/08/2020
GN-2253/2020-presentato il-27/08/2020
GN-2254/2020-presentato il-27/08/2020
GN-2255/2020-presentato il-27/08/2020
GN-2256/2020-presentato il-27/08/2020
GN-2257/2020-presentato il-27/08/2020
GN-2258/2020-presentato il-27/08/2020
GN-2259/2020-presentato il-27/08/2020
GN-2260/2020-presentato il-27/08/2020
GN-2264/2020-presentato il-28/08/2020
GN-2265/2020-presentato il-28/08/2020
GN-2267/2020-presentato il-31/08/2020
GN-2268/2020-presentato il-31/08/2020
GN-2269/2020-presentato il-31/08/2020
GN-2270/2020-presentato il-31/08/2020
GN-2271/2020-presentato il-31/08/2020
GN-2273/2020-presentato il-01/09/2020
GN-2276/2020-presentato il-01/09/2020
GN-2277/2020-presentato il-01/09/2020
GN-2278/2020-presentato il-01/09/2020
GN-2285/2020-presentato il-02/09/2020
GN-2288/2020-presentato il-02/09/2020
GN-2289/2020-presentato il-02/09/2020
GN-2290/2020-presentato il-02/09/2020
GN-2291/2020-presentato il-02/09/2020
GN-2294/2020-presentato il-02/09/2020
GN-2297/2020-presentato il-02/09/2020
GN-2299/2020-presentato il-02/09/2020

GN-2301/2020-presentato il-03/09/2020
GN-2302/2020-presentato il-03/09/2020
GN-2304/2020-presentato il-03/09/2020
GN-2305/2020-presentato il-03/09/2020
GN-2306/2020-presentato il-04/09/2020
GN-2308/2020-presentato il-04/09/2020
GN-2309/2020-presentato il-04/09/2020
GN-2310/2020-presentato il-04/09/2020
GN-2311/2020-presentato il-07/09/2020
GN-2312/2020-presentato il-07/09/2020
GN-2313/2020-presentato il-07/09/2020
GN-2314/2020-presentato il-07/09/2020
GN-2317/2020-presentato il-07/09/2020
GN-2318/2020-presentato il-07/09/2020
GN-2319/2020-presentato il-07/09/2020
GN-2320/2020-presentato il-07/09/2020
GN-2321/2020-presentato il-07/09/2020
GN-2322/2020-presentato il-07/09/2020
GN-2327/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2329/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2330/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2331/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2332/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2333/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2334/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2335/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2336/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2337/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2338/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2339/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2340/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2341/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2342/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2345/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2346/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2352/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2386/2020-presentato il-14/09/2020
GN-2387/2020-presentato il-14/09/2020
GN-2388/2020-presentato il-14/09/2020
GN-2390/2020-presentato il-14/09/2020
GN-2394/2020-presentato il-14/09/2020
GN-2214/2020-presentato il-21/08/2020

20_43_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-2115/2020-presentato il-26/05/2020
GN-3828/2020-presentato il-11/09/2020
GN-3856/2020-presentato il-14/09/2020
GN-3867/2020-presentato il-15/09/2020
GN-3868/2020-presentato il-15/09/2020
GN-3870/2020-presentato il-15/09/2020
GN-3877/2020-presentato il-15/09/2020
GN-3891/2020-presentato il-16/09/2020
GN-3903/2020-presentato il-17/09/2020

GN-3907/2020-presentato il-17/09/2020
GN-3935/2020-presentato il-21/09/2020
GN-3937/2020-presentato il-21/09/2020
GN-3939/2020-presentato il-21/09/2020
GN-3941/2020-presentato il-21/09/2020
GN-3943/2020-presentato il-21/09/2020
GN-3947/2020-presentato il-21/09/2020
GN-3949/2020-presentato il-21/09/2020
GN-3950/2020-presentato il-21/09/2020

GN-3951/2020-presentato il-21/09/2020
 GN-3962/2020-presentato il-22/09/2020
 GN-3965/2020-presentato il-22/09/2020
 GN-3966/2020-presentato il-22/09/2020
 GN-3967/2020-presentato il-22/09/2020
 GN-3968/2020-presentato il-22/09/2020
 GN-3969/2020-presentato il-22/09/2020
 GN-3973/2020-presentato il-22/09/2020
 GN-3989/2020-presentato il-23/09/2020
 GN-3995/2020-presentato il-23/09/2020
 GN-3996/2020-presentato il-23/09/2020
 GN-3999/2020-presentato il-23/09/2020
 GN-4002/2020-presentato il-24/09/2020
 GN-4003/2020-presentato il-24/09/2020

GN-4008/2020-presentato il-24/09/2020
 GN-4009/2020-presentato il-24/09/2020
 GN-4010/2020-presentato il-24/09/2020
 GN-4017/2020-presentato il-24/09/2020
 GN-4020/2020-presentato il-24/09/2020
 GN-4028/2020-presentato il-25/09/2020
 GN-4029/2020-presentato il-25/09/2020
 GN-4039/2020-presentato il-28/09/2020
 GN-4040/2020-presentato il-28/09/2020
 GN-4069/2020-presentato il-29/09/2020
 GN-4070/2020-presentato il-29/09/2020
 GN-4071/2020-presentato il-29/09/2020
 GN-4072/2020-presentato il-29/09/2020
 GN-4087/2020-presentato il-30/09/2020

20_43_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
 della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN-3746/2020-presentato il-08/09/2020
 GN-3839/2020-presentato il-11/09/2020
 GN-3861/2020-presentato il-14/09/2020
 GN-3862/2020-presentato il-14/09/2020
 GN-3921/2020-presentato il-18/09/2020

GN-3922/2020-presentato il-18/09/2020
 GN-3945/2020-presentato il-21/09/2020
 GN-3998/2020-presentato il-23/09/2020
 GN-4048/2020-presentato il-28/09/2020

20_43_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
 della legge regionale 12/2009.

GN-14012/2018-presentato il-28/12/2018
 GN-3169/2019-presentato il-19/03/2019
 GN-4337/2019-presentato il-15/04/2019
 GN-7965/2019-presentato il-12/07/2019
 GN-8369/2019-presentato il-23/07/2019
 GN-8912/2019-presentato il-05/08/2019
 GN-9104/2019-presentato il-07/08/2019
 GN-9733/2019-presentato il-30/08/2019
 GN-9744/2019-presentato il-30/08/2019
 GN-9918/2019-presentato il-05/09/2019
 GN-9989/2019-presentato il-09/09/2019
 GN-10545/2019-presentato il-20/09/2019
 GN-10616/2019-presentato il-24/09/2019
 GN-10864/2019-presentato il-27/09/2019
 GN-10869/2019-presentato il-27/09/2019
 GN-10994/2019-presentato il-01/10/2019
 GN-11120/2019-presentato il-03/10/2019
 GN-11307/2019-presentato il-08/10/2019
 GN-11359/2019-presentato il-08/10/2019
 GN-11377/2019-presentato il-09/10/2019

GN-12260/2019-presentato il-30/10/2019
 GN-12310/2019-presentato il-31/10/2019
 GN-12311/2019-presentato il-31/10/2019
 GN-12335/2019-presentato il-31/10/2019
 GN-12500/2019-presentato il-06/11/2019
 GN-12587/2019-presentato il-07/11/2019
 GN-12978/2019-presentato il-15/11/2019
 GN-13067/2019-presentato il-18/11/2019
 GN-13236/2019-presentato il-21/11/2019
 GN-13354/2019-presentato il-25/11/2019
 GN-13676/2019-presentato il-02/12/2019
 GN-13683/2019-presentato il-02/12/2019
 GN-13781/2019-presentato il-03/12/2019
 GN-13895/2019-presentato il-05/12/2019
 GN-13897/2019-presentato il-05/12/2019
 GN-14238/2019-presentato il-12/12/2019
 GN-14337/2019-presentato il-16/12/2019
 GN-14460/2019-presentato il-18/12/2019
 GN-14461/2019-presentato il-18/12/2019
 GN-14513/2019-presentato il-19/12/2019

GN-14528/2019-presentato il-19/12/2019
GN-14530/2019-presentato il-19/12/2019
GN-14534/2019-presentato il-19/12/2019
GN-14541/2019-presentato il-20/12/2019
GN-14564/2019-presentato il-20/12/2019
GN-14577/2019-presentato il-20/12/2019
GN-14608/2019-presentato il-20/12/2019
GN-14653/2019-presentato il-23/12/2019
GN-14665/2019-presentato il-23/12/2019
GN-14690/2019-presentato il-23/12/2019
GN-14703/2019-presentato il-24/12/2019
GN-14712/2019-presentato il-24/12/2019
GN-14716/2019-presentato il-24/12/2019
GN-14777/2019-presentato il-27/12/2019
GN-14782/2019-presentato il-27/12/2019
GN-14786/2019-presentato il-27/12/2019
GN-14845/2019-presentato il-30/12/2019
GN-14861/2019-presentato il-30/12/2019
GN-14876/2019-presentato il-30/12/2019
GN-14910/2019-presentato il-30/12/2019
GN-14943/2019-presentato il-31/12/2019
GN-14975/2019-presentato il-31/12/2019
GN-14976/2019-presentato il-31/12/2019
GN-14981/2019-presentato il-31/12/2019
GN-1/2020-presentato il-02/01/2020
GN-542/2020-presentato il-20/01/2020
GN-1632/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1653/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1661/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1663/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1664/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1665/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1667/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1670/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1671/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1941/2020-presentato il-20/02/2020
GN-2140/2020-presentato il-25/02/2020
GN-2168/2020-presentato il-26/02/2020
GN-2321/2020-presentato il-28/02/2020
GN-2323/2020-presentato il-28/02/2020
GN-2434/2020-presentato il-04/03/2020
GN-2555/2020-presentato il-05/03/2020

GN-2696/2020-presentato il-10/03/2020
GN-2840/2020-presentato il-13/03/2020
GN-3057/2020-presentato il-25/03/2020
GN-3058/2020-presentato il-25/03/2020
GN-3060/2020-presentato il-26/03/2020
GN-3061/2020-presentato il-26/03/2020
GN-3066/2020-presentato il-26/03/2020
GN-3067/2020-presentato il-26/03/2020
GN-3070/2020-presentato il-26/03/2020
GN-3086/2020-presentato il-30/03/2020
GN-3088/2020-presentato il-30/03/2020
GN-3146/2020-presentato il-08/04/2020
GN-3226/2020-presentato il-15/04/2020
GN-3361/2020-presentato il-27/04/2020
GN-3506/2020-presentato il-04/05/2020
GN-3784/2020-presentato il-14/05/2020
GN-3805/2020-presentato il-14/05/2020
GN-3894/2020-presentato il-19/05/2020
GN-3904/2020-presentato il-19/05/2020
GN-3910/2020-presentato il-19/05/2020
GN-3915/2020-presentato il-19/05/2020
GN-3916/2020-presentato il-19/05/2020
GN-4256/2020-presentato il-29/05/2020
GN-4257/2020-presentato il-29/05/2020
GN-4258/2020-presentato il-29/05/2020
GN-4306/2020-presentato il-01/06/2020
GN-4711/2020-presentato il-11/06/2020
GN-4713/2020-presentato il-11/06/2020
GN-4933/2020-presentato il-17/06/2020
GN-5323/2020-presentato il-25/06/2020
GN-5493/2020-presentato il-30/06/2020
GN-5718/2020-presentato il-06/07/2020
GN-5731/2020-presentato il-06/07/2020
GN-5734/2020-presentato il-06/07/2020
GN-5735/2020-presentato il-06/07/2020
GN-5744/2020-presentato il-06/07/2020
GN-5759/2020-presentato il-07/07/2020
GN-6008/2020-presentato il-14/07/2020
GN-6514/2020-presentato il-27/07/2020
GN-7117/2020-presentato il-11/08/2020
GN-7119/2020-presentato il-11/08/2020

20_43_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN-6860/2018-presentato il-29/06/2018
GN-8795/2018-presentato il-21/08/2018
GN-9563/2018-presentato il-12/09/2018
GN-3267/2019-presentato il-21/03/2019
GN-5169/2019-presentato il-08/05/2019
GN-5356/2019-presentato il-13/05/2019
GN-5694/2019-presentato il-22/05/2019
GN-5779/2019-presentato il-23/05/2019

GN-6034/2019-presentato il-29/05/2019
GN-6297/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6554/2019-presentato il-11/06/2019
GN-6576/2019-presentato il-11/06/2019
GN-8160/2019-presentato il-17/07/2019
GN-8776/2019-presentato il-31/07/2019
GN-9296/2019-presentato il-12/08/2019
GN-9307/2019-presentato il-12/08/2019

GN-9455/2019-presentato il-19/08/2019
GN-9490/2019-presentato il-20/08/2019
GN-9801/2019-presentato il-03/09/2019
GN-9941/2019-presentato il-05/09/2019
GN-9981/2019-presentato il-09/09/2019
GN-10074/2019-presentato il-10/09/2019
GN-10221/2019-presentato il-12/09/2019
GN-10261/2019-presentato il-12/09/2019
GN-10597/2019-presentato il-23/09/2019
GN-10749/2019-presentato il-26/09/2019
GN-11256/2019-presentato il-07/10/2019
GN-11664/2019-presentato il-16/10/2019
GN-11700/2019-presentato il-17/10/2019
GN-11766/2019-presentato il-18/10/2019
GN-11850/2019-presentato il-22/10/2019
GN-12077/2019-presentato il-25/10/2019
GN-12078/2019-presentato il-25/10/2019
GN-12147/2019-presentato il-28/10/2019
GN-12507/2019-presentato il-06/11/2019
GN-12629/2019-presentato il-07/11/2019
GN-12874/2019-presentato il-13/11/2019
GN-12875/2019-presentato il-13/11/2019
GN-12876/2019-presentato il-13/11/2019
GN-12877/2019-presentato il-13/11/2019
GN-12879/2019-presentato il-13/11/2019
GN-12880/2019-presentato il-13/11/2019
GN-12962/2019-presentato il-15/11/2019
GN-13066/2019-presentato il-18/11/2019
GN-13090/2019-presentato il-19/11/2019
GN-13366/2019-presentato il-25/11/2019
GN-13447/2019-presentato il-26/11/2019
GN-13655/2019-presentato il-02/12/2019
GN-13656/2019-presentato il-02/12/2019
GN-13803/2019-presentato il-04/12/2019
GN-13814/2019-presentato il-04/12/2019
GN-13845/2019-presentato il-04/12/2019
GN-13909/2019-presentato il-05/12/2019
GN-13982/2019-presentato il-05/12/2019
GN-14089/2019-presentato il-09/12/2019
GN-14133/2019-presentato il-10/12/2019
GN-14147/2019-presentato il-10/12/2019
GN-14167/2019-presentato il-11/12/2019
GN-14205/2019-presentato il-11/12/2019
GN-14379/2019-presentato il-17/12/2019
GN-14471/2019-presentato il-18/12/2019
GN-14477/2019-presentato il-18/12/2019
GN-14593/2019-presentato il-20/12/2019
GN-14673/2019-presentato il-23/12/2019
GN-14764/2019-presentato il-24/12/2019
GN-14836/2019-presentato il-30/12/2019
GN-14932/2019-presentato il-30/12/2019
GN-14933/2019-presentato il-30/12/2019
GN-14934/2019-presentato il-30/12/2019
GN-14947/2019-presentato il-31/12/2019
GN-41/2020-presentato il-07/01/2020
GN-293/2020-presentato il-15/01/2020
GN-960/2020-presentato il-29/01/2020
GN-1029/2020-presentato il-29/01/2020
GN-1057/2020-presentato il-30/01/2020
GN-1468/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1950/2020-presentato il-20/02/2020
GN-2300/2020-presentato il-27/02/2020
GN-2301/2020-presentato il-27/02/2020
GN-2359/2020-presentato il-28/02/2020
GN-2804/2020-presentato il-12/03/2020
GN-2830/2020-presentato il-13/03/2020
GN-2909/2020-presentato il-18/03/2020
GN-2920/2020-presentato il-18/03/2020
GN-2923/2020-presentato il-18/03/2020
GN-2924/2020-presentato il-18/03/2020
GN-2953/2020-presentato il-19/03/2020
GN-2958/2020-presentato il-19/03/2020
GN-3072/2020-presentato il-26/03/2020
GN-3073/2020-presentato il-26/03/2020
GN-3174/2020-presentato il-09/04/2020
GN-3323/2020-presentato il-22/04/2020
GN-3589/2020-presentato il-07/05/2020
GN-3606/2020-presentato il-07/05/2020
GN-3659/2020-presentato il-08/05/2020
GN-3694/2020-presentato il-12/05/2020
GN-3777/2020-presentato il-14/05/2020
GN-3882/2020-presentato il-18/05/2020
GN-3909/2020-presentato il-19/05/2020
GN-3971/2020-presentato il-20/05/2020
GN-4103/2020-presentato il-25/05/2020
GN-4518/2020-presentato il-08/06/2020
GN-5866/2020-presentato il-09/07/2020



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

20_43_3_AVV_COM FIUME VENETO 66 PRGC_003

Comune di Fiume Veneto (PN) Avviso di approvazione della variante n. 66 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. 5/2007 e s.m.i,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.71 del 28.09.2020, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 66 al P.R.G.C. relativa al progetto di "Realizzazione di una rotatoria tra la SP.n.21 "Di Bannia" e la SP. n.6 "del Sile" su innesto di via San Vito, con la contestuale presa d'atto dell'assenza di osservazioni/opposizioni alla stessa.

La stessa entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Fiume Veneto, 28 settembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Roberto Bravin

20_43_3_AVV_COM FIUME VENETO 69 PRGC_004

Comune di Fiume Veneto (PN) Avviso di approvazione della variante n. 69 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. 5/2007 e s.m.i,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.70 del 28.09.2020, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 69 al P.R.G.C. relativa al progetto di "Realizzazione arginatura di contenimento delle acque di piena del fiume Fiume a difesa del capoluogo", con la contestuale presa d'atto dell'assenza di osservazioni/opposizioni alla stessa.

La stessa entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Fiume Veneto, 28 settembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Roberto Bravin

20_43_3_AVV_COM FIUME VENETO 70 PRGC_005

Comune di Fiume Veneto (PN) Avviso di deposito relativo all'adozione della variante al PRGC n. 70, inerente l'opera "Lavori di riqualificazione della viabilità di

Via Carducci a Fiume Veneto - Lotto I”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.56 del 28.09.2020, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 70 al Piano Regolatore Generale Comunale inerente l'opera "Lavori di riqualificazione della viabilità di Via Carducci a Fiume Veneto - Lotto I”.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., gli elaborati di variante, sono depositati nella sede municipale presso gli uffici Lavori Pubblici, per la durata di trenta giorni effettivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Fiume Veneto, 29 settembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Roberto Bravin

20_43_3_AVV_COM FIUME VENETO 71 PRGC_002

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante al PRGC n. 71, inerente l'opera "Lavori di riqualificazione della viabilità di via Carducci a Fiume Veneto - Lotto II”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.57 del 28.09.2020, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 71 al Piano Regolatore Generale Comunale inerente l'opera "Lavori di riqualificazione della viabilità di Via Carducci a Fiume Veneto - Lotto II”.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., gli elaborati di variante, sono depositati nella sede municipale presso gli uffici Lavori Pubblici, per la durata di trenta giorni effettivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Fiume Veneto, 29 settembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Roberto Bravin

20_43_3_AVV_COM MAJANO PAGAM IND CICLOPED 2 LOTTO_026

Comune di Majano (UD)

Realizzazione di collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e frazioni in Comune di Majano. percorso ciclopedonale Majano-Casasola, 2°lotto. Pagamento indennità. Pubblicazione art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

(omissis)

DICHIARA**Art. 1**

di prendere atto, nell'ambito dei "Realizzazione di collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e frazioni in Comune di Majano. Percorso ciclopedonale Majano-Casasola, 2°lotto", delle risultanze descritte nell'elenco allegato alla presente determinazione;

Art. 2

di approvare l'allegato l'elenco contenente in una sezione i proprietari che hanno accettato l'indennità proposta con nota prot. n. 9425 del 31.07.2020, suscettibili di pagamento diretto dell'indennizzo, e dall'altra, quelli la cui relativa indennità sarà depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, per i motivi custoditi agli atti;

Art. 3

di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione un estratto del presente provvedimento comprensivo dell'elenco, riguardanti i pagamenti diretti agli espropriandi e i depositi amministrativi alla Cassa Depositi e Prestiti;

Art. 4

di procedere successivamente all'avvenuta divulgazione all'assunzione della relativa spesa e alle liquidazioni degli indennizzi, salvo eventuali modifiche.

(omissis)

Majano, 12 ottobre 2020

IL RESPONSABILE:
arch. Paolo Sartori

20_43_3_AVV_COM MORUZZO 24 PRGC_025

Comune di Moruzzo (UD)**Avviso di approvazione della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale.****IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICO AMBIENTALE**

Visto l'articolo 63 sexies, comma 7, della L.R. 5/2007

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 05.03.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale.

Moruzzo, 12 ottobre 2020

IL RESPONSABILE:
arch. Paolo Martina

20_43_3_AVV_COM MORUZZO 25 PRGC_027

Comune di Moruzzo (UD)**Avviso di approvazione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.****IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICO AMBIENTALE**

Visto l'articolo 63 sexies, comma 7, della L.R. 5/2007

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 24.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata

approvata la variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

Moruzzo, 12 ottobre 2020

IL RESPONSABILE:
arch. Paolo Martina

20_43_3_AVV_COM PALAZZOLO DELLO STELLA 60 PRGC_017

Comune di Palazzolo dello Stella (UD)

Avviso di adozione della variante n. 60 del Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti dei commi 4 e 5 dell'art. 17 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres. e del comma 5 dell'art. 63 della L.R. 23.02.2007 n. 5

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 26 del 30.09.2020, è stata adottata la variante n.60 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- che la variante di cui trattasi, completa degli elaborati e della deliberazione consiliare, verrà depositata presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno successivo di pubblicazione sul BUR;
- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni alle varianti suddette su carta resa legale; nel medesimo termine e con le stesse modalità i proprietari vincolati dagli stessi piani possono presentare opposizioni;
- che durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti.

Palazzolo dello Stella, 9 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. Riccardo Strassoldo

20_43_3_AVV_COM REANA DEL ROJALE 42 PRGC_018

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di approvazione della variante di livello comunale n. 42 al PRGC relativa alla zona omogenea "S1", destinata a spettacoli e manifestazioni all'aperto in Ribis.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5 e s.m.i. e l'art. 2, punto 1, lettera f) della L.R. 6/2019,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30.09.2020, immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante di livello comunale n. 42 al PRGC relativa alla zona omogenea "S1", destinata a spettacoli e manifestazioni all'aperto in Ribis, secondo le procedure previste dall'art. 2, punto 1, della L.R. 29 aprile 2019, n. 6.

Reana del Rojale, 7 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Bruno Pugnale

20_43_3_AVV_COM REANA DEL ROJALE 43 PRGC_020

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante di livello comunale n. 43 al PRGC relativa alla modifica delle norme di attuazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5 e s.m.i. e l'art. 2, punto 1, lettera c) della L.R. 6/2019,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30.09.2020, immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante di livello comunale n. 43 al PRGC relativa alla modifica delle norme di attuazione, secondo le procedure previste dall'art. 2, punto 1, della L.R. 29 aprile 2019, n. 6.

Per quanto disposto dai punti 2 e 3 del citato art. 2 della L.R. 29.04.2019, n. 6, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati viene depositata presso la Segreteria Comunale, del Comune di Reana del Rojale, per la durata di trenta giorni effettivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Reana del Rojale, 7 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Bruno Pugnale

20_43_3_AVV_COM REANA DEL ROJALE 44 PRGC_019

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante di livello comunale n. 44 al PRGC con approvazione progetto preliminare per lavori di realizzazione di una pista ciclabile est-ovest tra le frazioni del Morena e di Remugnano.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5 e s.m.i. e l'art. 2, punto 1, lettera f) della L.R. 6/2019,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30.09.2020, immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante di livello comunale n. 44 al PRGC con approvazione progetto preliminare per lavori di realizzazione di una pista ciclabile est-ovest tra le frazioni del Morena e di Remugnano, secondo le procedure previste dall'art. 2, punto 1, della L.R. 29 aprile 2019, n. 6.

Per quanto disposto dai punti 2 e 3 del citato art. 2 della L.R. 29.04.2019, n. 6, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati viene depositata presso la Segreteria Comunale, del Comune di Reana del Rojale, per la durata di trenta giorni effettivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Reana del Rojale, 7 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Bruno Pugnale

20_43_3_AVV_COM RESIUTTA IND ESPR OLTREPONTE_010

Comune di Resiutta (UD)

OCDPC n. 558, del 15/11/2018 - Pagamento dell'indennità di espropriazione in relazione all'intervento "Lavori di messa in sicurezza da caduta massi della località Oltreponte zona ex stazione ferroviaria in Comune di Resiutta (UD)" Codice intervento: D19-retta-1706 - Soggetto ausiliario: Comune di Resiutta - CUP: J23H19000710001.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTO il DPR n. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

Di disporre, il pagamento dell'importo complessivo di Euro 585,00, corrispondenti alle somme accettate dalle Ditte espropriande, a favore delle ditte proprietarie concordatarie, quale indennità determinate per l'espropriazione degli immobili di cui al Foglio 2 mappale 209 necessari alla realizzazione dell'intervento D19-retta-1706 "Lavori di messa in sicurezza da caduta massi della località Oltreponte zona ex stazione ferroviaria in Comune di Resiutta (Ud)".

IL TITOLARE DI P.O.:
Francesco Nesich

20_43_3_AVV_COM S.MARIA LA LONGA 26 PRGC_023

Comune di Santa Maria la Longa (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 26 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 63 sexies della L.R. 23/02/2007 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 40 del 29 settembre 2020, esecutiva a norma di legge, è stata approvata la variante normativa di livello comunale n. 26 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Santa Maria la Longa, 12 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Cristiana Caccianotti

20_43_3_AVV_COM S.MARIA LA LONGA 27 PRGC_022

Comune di Santa Maria la Longa (UD)

Avviso di deposito e adozione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29 settembre 2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di "messa in sicurezza idraulica nei Comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine: fosso nord area "Terna", fosso strada comunale Santo Stefano Udinese - Persereano e prima tratta fosso di Persereano" ed è stata adottata la variante

n. 27 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale.

La variante di cui trattasi, completa degli elaborati e della suindicata deliberazione consiliare, viene depositata presso la Segreteria Comunale per trenta giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a far data dal giorno 19 ottobre 2020, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi e presentare, all'Ufficio Protocollo del Comune o a mezzo pec, osservazioni alla variante in oggetto.

Santa Maria la Longa, 12 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Cristiana Caccianotti

20_43_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO 46 PRGC_008

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 46 allo strumento urbanistico ai sensi della LR n. 5/2007 e ss.mm.ii. relativa al progetto denominato "Opere di urbanizzazione per ricavare area di sosta ad uso pubblico in zona piazza del Grano - via dei Rossi nel capoluogo".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.,

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 28/09/2020, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 46 allo strumento urbanistico ai sensi della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii. relativa al progetto denominato "Opere di urbanizzazione per ricavare area di sosta ad uso pubblico in zona piazza del Grano - via dei Rossi nel capoluogo".

San Giorgio di Nogaro, 5 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Maurizio Frattolin

20_43_3_AVV_COM SOCCHIEVE 15 PRGC_001

Comune di Socchieve (UD) - Area tecnico - manutentiva - Servizio gestione urbanistica del territorio

Avviso di approvazione del Piano insediamenti produttivi agricoli (PIPA) e contestuale variante n. 15 al PRGC del Comune di Socchieve.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 28 di data 29.09.2020, il Comune di SOCCHIEVE ha approvato il progetto del Piano Insediamenti Produttivi Agricoli (P.I.P.A.) e contestuale Variante n° 15 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi del combinato disposto dall'articolo 63 della Legge Regionale 23.02.2007, n° 5, della Legge Regionale 29.04.2019, n° 6, e del D.P.Reg. 20.03.2008, n° 086/Pres.

Socchieve, 6 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL SERVIZIO
GESTIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO:
per. ind. edile Loris Missana

20_43_3_AVV_COM SOCCHIEVE SDEMANIALIZZAZ RELITTO MELARIES_006

Comune di Socchieve (UD) - Settore Gestione Urbanistica del Territorio

Sdemanializzazione e declassificazione di un relitto stradale in località "Melaries".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL SERVIZIO GESTIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 29, adottata nella seduta del 29.09.2020, è stato preso atto dell'avvenuta perdita della demanialità del relitto stradale afferente alla viabilità civica denominata "strada comunale Lungis - Viaso", il quale risulta da tempo in disuso tale che il proprio sedime risulta non più individuabile in loco, strada catalogata al demanio pubblico comunale strade, e del conseguente passaggio al patrimonio disponibile del Comune ed inserirlo, successivamente, nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'articolo 58 del Decreto Legge 28.06.2008, n° 112, così come convertito dalla Legge 06.08.2008, n° 133;

che con la stessa deliberazione del Consiglio Comunale n° 29/2020, è stato disposto di declassare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2, comma 9, del Decreto Legislativo 30.04.1992, n° 285, e del Titolo V° della Legge Regionale 20.08.2007, n° 23, il tratto di strada comunale di cui sopra censito al Catasto dei Terreni del Comune di SOCCHIEVE al foglio 13 (tredici), mappali 299 (duecentonovantanove), 300 (trecento), 301 (trecentouno), 302 (trecentodue) e 303 (trecentotre), avente un'estensione pari ad are 1 (una) e centiare 03 (tre);

che con la stessa deliberazione del Consiglio Comunale n° 29/2020 è stato dato atto che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16.12.1992, n° 495, e successive modifiche ed aggiunte, la sdemanializzazione stradale in argomento avrà effetto dal secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma FRIULI VENEZIA GIULIA.

Socchieve, 6 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DEL SERVIZIO GESTIONE URBANISTICA
DEL TERRITORIO:
per. ind. edile Loris Missana

20_43_3_AVV_COM TALMASSONS 36 PRGC_016

Comune di Talmassons (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 36 al PRGC (di livello comunale).

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

Visto l'articolo 8 comma 5 della L.R. 21/2015;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 07.10.2020, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 36 al PRGC, secondo le procedure previste dall'art. 8, comma 1, della L.R. 25 settembre 2015, n. 21.

Ai sensi dell'articolo 8 comma 6 della L.R. 21/2015 la variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, dell'avviso di avvenuta approvazione della stessa da parte del Consiglio Comunale.

Talmassons, 9 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI
EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA:
dott. Pietro Del Zotto

20_43_3_AVV_COM TOLMEZZO DECR 11-2020_015

Comune di Tolmezzo (UD)

Decreto del Responsabile n. 11/20-E del 06.10.2020 - Lavori di realizzazione di un parcheggio in via Fornaz in frazione di Cadu-nea - Estratto decreto di esproprio.

IL RESPONSABILE:

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'intervento di cui alle premesse del presente decreto è pronunciata a favore del Comune di Tolmezzo (c.f. 84000450308), ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate:

1. fg. 1 mapp. 422 di mq. 96 - area urbana - R.D. / - R.A.
/ - di cui 36,00 mq da espropriare per un valore di 35,00 €/mq;
Indennità totale liquidata: 1.386,00 €
Ditta intestata: Zanier Edda n. Tolmezzo 22.01.1942 proprietaria per 2/3
Zanier Rina n. Tolmezzo 28.04.1940 proprietario per 1/3
2. fg. 1 mapp. 423 di mq. 180 - area fab. Dem. - R.D. / - R.A. / - di cui 180,00 mq da espropriare per un valore di 35,00 €/mq;
Indennità totale liquidata: 1.155,00 €
Indennità totale deposita: 5.250,00 €
Ditta intestata: Candoni Angelina; fu Frontelmo comproprietaria
Candoni Fulvia; fu Luigi comproprietaria
Candoni Maria; fu Frontelmo comproprietaria
Candoni Orsola n. Tolmezzo 13.11.1993 comproprietaria
Canini Armando n. il 22.03.1934 comproprietario
Canini Guerrino n. il 11.01.1927 comproprietario
Canini Lucia n. Tolmezzo 04.08.1939 comproprietaria
Canini Ugo n. Tolmezzo 07.09.1936 comproprietario
Fortunato Daniele n. Tolmezzo 02.08.1916 usufruttuario parziale
Pittoni Amelia; fu Antonio comproprietaria
Tassotti Albino n. Tolmezzo 28.06.1917 comproprietario
Tassotti Elisa Maria n. Tolmezzo 21.01.1946 comproprietaria
Tassotti Natalino n. Tolmezzo 29.12.1940 comproprietario
3. fg. 1 mapp. 424 di mq. 39 - area fab. Dem. - R.D. / - R.A. / di cui 39,00 mq da espropriare per un valore di 35,00 €/mq;
Indennità totale liquidata: 1.501,50 €
Ditta intestata: Candoni Giuseppina n. Tolmezzo 10.04.1947 proprietaria per 4/6
Giacò Alessia n. Tolmezzo 09.03.1978 proprietaria per 1/6
Giacò Marco n. Tolmezzo 26.08.1983 proprietario per 1/6

Artt. 2-3 (omissis).

IL RESPONSABILE:
ing. Valentino Pillinini

20_43_3_AVV_COM TRAMONTI DI SOTTO 11 PRGC_011

Comune di Tramonti di Sotto (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la L.R. n.5 del 23.02.2007 e s.m.i.;
Visto il D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20.03.2008;

RENDE NOTO

Che con deliberazione consigliere n. 17 del 30 giugno 2020, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante n. 11 al Piano Regolatore Generale Comunale, riguardante la modifica della zonizzazione di una porzione di area catastalmente contraddistinta al foglio 7 mappale 964 (ex 872) a fini dell'installazione di antenne di trasmissione del segnale televisivo, radiofonico, telefonico di traffico dati e di telecomunicazione in genere, approvato con D.P.G.R. n. 0144/Pres. del 07.05.1999.

Tramonti di Sotto, 7 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Piero Pilloni

20_43_3_AVV_COM TURRIACO BICIPLAN_009

Comune di Turriaco (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 bis della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 33 del 28 settembre 2020, immediatamente esecutiva, è stata adottato il Piano della mobilità ciclistica comunale (BICIPLAN).

Ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, è depositata presso la Segreteria comunale a decorrere dal 21 ottobre 2020 al 30 novembre 2020 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni al Piano.

Turriaco, 7 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Bruno Cucit

20_43_3_AVV_COM UDINE 26 PRGC_024

Comune di Udine - Servizio Edilizia Privata e Urbanistica - Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

Avviso di approvazione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 d'ord del 28.09.2020 è stata approvata la Variante

n. 26 al P.R.G.C. relativa ai lavori di allargamento di via Este (opera n. 7717) e che con deliberazione della Giunta Comunale n. 289 d'ord. del 15.09.2020 è stata motivatamente sancita la non assoggettabilità alla procedura di VAS della stessa.

Udine, 12 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELL'U. ORG. GESTIONE URBANISTICA:
arch. Raffaele Shaurli

20_43_3_AVV_COM UDINE DECR ESPR OPERA 7784_007

Comune di Udine

Realizzazione della pista ciclabile di via Laipacco. (Opera 7784 - CUP: C21B18000020004). Decreto di esproprio (Estratto).

IL DIRIGENTE DEGLI ESPROPRI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per i lavori di "Realizzazione della pista ciclabile di Via Laipacco" di cui alle premesse del presente Decreto, è pronunciata ai sensi degli artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. a favore del Comune di Udine l'espropriazione degli immobili elencati nel successivo articolo 2 di proprietà delle relative Ditte ivi indicate.

Art. 2

Si determina la somma da corrispondere alle singole ditte intestatarie dei mappali, come sotto riportate e secondo le rispettive quote di spettanza, a titolo di indennizzo per l'acquisizione oggetto del presente decreto, nonché per occupazione temporanea per allestimento cantiere, e qui di seguito elencate e meglio specificate:

BENI SOGGETTI AD ESPROPRIO

Bene n. 1 (identificato nell'allegato estratto di mappa)

MATTIONI Chiara nata a UDINE il 01.05.1963

CF.: MTTCHR63E41L483X proprietaria per l'intero indennità spettante €. 2.960,00

La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta

Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni

Foglio 52 mappale n. 1552 Qualità: Seminativo classe 2^

Sup. mq. 74,00 R.D. 0,61 R.A. 0,32

Superficie in esproprio mq. 74,00 indennità spettante €. 2.960,00

Bene n. 2 (identificato nell'allegato estratto di mappa)

GUADAGNI Fernando nato a MONTEROTONDO il 02.11.1955

CF.: GDGFNN55S02F611X proprietario per $\frac{1}{2}$ in regime di comunione dei beni indennità da corrispondere €. 330,00

La Ditta non si è espressa

Indennità soggetta a deposito

MORSA Filomena nata a PATERNOPOLI il 08.05.1959

CF.: MRSFMN59E48G370C proprietaria per $\frac{1}{2}$ in regime di comunione dei beni indennità da corrispondere €. 330,00

La Ditta non si è espressa

Indennità soggetta a deposito

Foglio 52 mappale n. 1554 Qualità: Seminativo classe 2^

Sup. mq. 6,00 R.D. 0,05 R.A. 0,03

Superficie in esproprio mq. 6,00 indennità spettante €. 660,00

Bene n. 3 (identificato nell'allegato estratto di mappa)

ROSSI DUILIO COSTRUZIONI S.R.L. con sede in UDINE

CF.: 02802380309 proprietaria per l'intero indennità spettante €. 780,00

La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta

Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1556 Qualità: Seminativo classe 2[^]
Sup. mq. 13,00 R.D. 0,11 R.A. 0,06
Superficie in esproprio mq. 13,00 indennità spettante €. 780,00

Bene n. 4 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
GALASI Augusto nato a UDINE il 27/06/1968
CF.: GLSGST68H27L483N proprietario per l'intero indennità spettante €. 240,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1558 Qualità: Terreno di Nuova Formazione
Sup. mq. 6,00 R.D. 0 R.A. 0
Superficie in esproprio mq. 6,00 indennità spettante €. 240,00

Bene n. 5 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
GALASI Augusto nato a UDINE il 27/06/1968
CF.: GLSGST68H27L483N proprietario per l'intero indennità spettante €. 3.280,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1560 Qualità: Terreno di Nuova Formazione
Sup. mq. 82,00 R.D. 0 R.A. 0
Superficie in esproprio mq. 82,00 indennità spettante €. 3.280,00

Bene n. 6 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
SCOGLIO Maria nata a UDINE il 7/07/1976
CF.: SCGMRA76L47L483C proprietaria per l'intero indennità spettante €. 4.840,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1562 Qualità: Seminativo classe 2[^]
Sup. mq. 121,00 R.D. 1,00 R.A. 0,53
Superficie in esproprio mq. 121,00 indennità spettante €. 4.840,00

Bene n. 7 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
SCOGLIO Maria nata a UDINE il 7/07/1976
CF.: SCGMRA76L47L483C proprietaria per l'intero indennità spettante €. 200,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1564 Qualità: Terreno di Nuova Formazione
Sup. mq. 5,00 R.D. 0 R.A. 0
Superficie in esproprio mq. 5,00 indennità spettante €. 200,00

Bene n. 8 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
DANIELIS Angelo Luigi nato a SANTA MARIA LA LONGA il 20/10/1956
CF.: DNLNLL56R20I248O proprietario per $\frac{1}{2}$ indennità spettante €. 120,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
PAVIOTTI Vanda nata a SANTA MARIA LA LONGA il 20/12/1933
CF.: PVTVND33T60I248T proprietaria per $\frac{1}{2}$ indennità spettante €. 120,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1565 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 6,00 R.D. 0 R.A. 0
corrispondente al
Catasto Fabbricati
Foglio 52 mappale n. 1565 Categoria: Area urbana
Sup. mq. 6,00 R. 0
Superficie in esproprio mq. 6,00 indennità spettante €. 240,00

Bene n. 9 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
DANIELIS Angelo Luigi nato a SANTA MARIA LA LONGA il 20/10/1956
CF.: DNLNLL56R20I248O proprietario per $\frac{1}{2}$ indennità spettante €. 180,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta

PAVIOTTI Vanda nata a SANTA MARIA LA LONGA il 20/12/1933
CF.: PVTVND33T60I248T proprietaria per $\frac{1}{2}$ indennità spettante €. 180,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1567 Qualità: Seminativo classe 2^A
Sup. mq. 9,00 R.D. 0,07 R.A. 0,04
Superficie in esproprio mq. 9,00 indennità spettante €. 360,00

Bene n. 10 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
MOSCA Ivan nato a PALERMO il 7/07/1976
CF.: MSCVNI76T16G273M proprietario per l'intero indennità spettante €. 770,00
La Ditta non si è espressa
Indennità soggetta a deposito
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1568 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 7,00 R.D. 0 R.A. 0
corrispondente al
Catasto Fabbricati
Foglio 52 mappale n. 1568 Categoria: Area urbana
Sup. mq. 8,00 R. 0
Superficie in esproprio mq. 8,00 indennità spettante €. 770,00

Bene n. 11 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
NICHITUT Crina nata in ROMANIA il 07/10/1991
CF.: NCHCRN91R47Z129F proprietaria per $\frac{1}{2}$ indennità spettante €. 825,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
NICHITUT Ioan nato in ROMANIA il 27/03/1985
CF.: NCHNIO85C27Z129Z proprietario per $\frac{1}{2}$ indennità spettante €. 825,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1569 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 15,00 R.D. 0 R.A. 0
corrispondente al
Catasto Fabbricati
Foglio 52 mappale n. 1569 Categoria: Area urbana
Sup. mq. 15,00 R. 0
Superficie in esproprio mq. 15,00 indennità spettante €. 1.650,00

Bene n. 12 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
DI BENEDETTO Nicolina nata a PASIAN DI PRATO il 06/12/1940
CF.: DBNNLN40T46G352T proprietaria per 1/3 indennità spettante €. 366,66
La Ditta non si è espressa
Indennità soggetta a deposito
FANUTTI Renata nata a UDINE il 26/03/1966
CF.: FNTRNT66C66L483W proprietaria per 1/3 indennità spettante €. 366,67
La Ditta non si è espressa
Indennità soggetta a deposito
FANUTTI Silvia nata a UDINE il 04/08/1970
CF.: FNTSLV70M44L483K proprietaria per 1/3 indennità spettante €. 366,67
La Ditta non si è espressa
Indennità soggetta a deposito
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1570 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 10,00 R.D. 0 R.A. 0
corrispondente al
Catasto Fabbricati
Foglio 52 mappale n. 1570 Categoria: Area urbana
Sup. mq. 10,00 R. 0
Superficie in esproprio mq. 10,00 indennità spettante €. 1.110,00

Bene n. 13 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
LODOLO Luciana nata a UDINE il 18/04/1946
CF.: LDLLCN46D58L483R proprietaria per l'intero indennità spettante €. 5.390,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1572 Qualità: Seminativo Arborato classe 2^
Sup. mq. 49,00 R.D. 0,40 R.A. 0,22
Superficie in esproprio mq. 49,00 indennità spettante €. 5.390,00

Bene n. 14 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
LODOLO Luciana MARITATA FURIAN nata a UDINE il 18/04/1946
CF.: LDLLCN46D58L483R proprietaria per l'intero indennità spettante €. 4.950,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1573 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 45,00 R.D. 0 R.A. 0
corrispondente al
Catasto Fabbricati
Foglio 52 mappale n. 1573 Categoria: Area urbana
Sup. mq. 45,00 R. 0
Superficie in esproprio mq. 45,00 indennità spettante €. 4.950,00

Bene n. 15 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
CAZZATO Alfredo nato a LECCE il 20/12/1975
CF.: CZZLRD75T20E506Q proprietario per l'intero indennità spettante €. 6.160,00
La Ditta ha richiesto ed ottenuto la corresponsione di un'indennità
aggiuntiva dovuta al ristoro del danno conseguente alla modifica
del cancello carraio indennità aggiuntiva riconosciuta €. 800,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione delle indennità proposte
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1574 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 56,00 R.D. 0 R.A. 0
corrispondente al
Catasto Fabbricati
Foglio 52 mappale n. 1574 Categoria: Area urbana
Sup. mq. 56,00 R. 0
Superficie in esproprio mq. 56,00 indennità spettante €. 6.960,00

Bene n. 16 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
NAIMOLI Raffaella nata a SERRE il 17/06/1960
CF.: NMLRFL60H57L666T proprietaria per $\frac{1}{2}$ in regime di comunione dei beni indennità spettante €. 110,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
VIGNOLO Luciano nato a GENOVA il 06/12/1959
CF.: VGNLCN59T06D969L proprietario per $\frac{1}{2}$ in regime di comunione dei beni indennità spettante €. 110,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1575 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 2,00 R.D. 0 R.A. 0
corrispondente al
Catasto Fabbricati
Foglio 52 mappale n. 1575 Categoria: Area urbana
Sup. mq. 2,00 R. 0
Superficie in esproprio mq. 2,00 indennità spettante €. 220,00

Bene n. 17 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
MATTIUSI Gastone nato a UDINE l'11/08/1944
CF.: MTTGTN44M11L483V proprietario per l'intero indennità spettante €. 720,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni

Foglio 52 mappale n. 1577 Qualità: Seminativo classe 3[^]
Sup. mq. 72,00 R.D. 0,48 R.A. 0,30
Superficie in esproprio mq. 72,00 indennità spettante €. 720,00
SOMMANO PER INDENNITÀ DI ESPROPRIO €. 35.320,00
BENI SOGGETTI AD OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Bene n. 18
GUADAGNI Fernando nato a MONTEROTONDO il 02.11.1955
CF.: GDGFNN55S02F611X proprietario per $\frac{1}{2}$ in regime di comunione dei beni indennità da corrispondere €. 61,88
La Ditta non si è espressa
Indennità soggetta a deposito
MORSA Filomena nata a PATERNOPOLI il 08.05.1959
CF.: MRSFMN59E48G370C proprietaria per $\frac{1}{2}$ in regime di comunione dei beni indennità da corrispondere €. 61,88
La Ditta non si è espressa
Indennità soggetta a deposito
Foglio 52 mappale n. 1553 Qualità: Seminativo classe 2[^]
Sup. mq. 74,00 R.D. 0,615 R.A. 0,32
Superficie in occupazione mq. 27,00 indennità spettante €. 123,76

Bene n. 19
ROSSI DUILIO COSTRUZIONI S.R.L. con sede in UDINE
CF.: 02802380309 proprietaria per l'intero indennità spettante €. 77,50
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1555 Qualità: Seminativo classe 2[^]
Sup. mq. 7237,00 R.D. 59,80 R.A. 31,77
Superficie in occupazione mq. 31,00 indennità spettante €. 77,50

Bene n. 20
GALASI Augusto nato a UDINE il 27/06/1968
CF.: GLSGST68H27L483N proprietario per l'intero indennità spettante €. 18,33
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1557 Qualità: Terreno di Nuova Formazione
Sup. mq. 144,00 R.D. 0 R.A. 0
Superficie in occupazione mq. 11,00 indennità spettante €. 18,33

Bene n. 21
GALASI Augusto nato a UDINE il 27/06/1968
CF.: GLSGST68H27L483N proprietario per l'intero indennità spettante €. 128,33
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1559 Qualità: Seminativo classe 2[^]
Sup. mq. 468,00 R.D. 3,87 R.A. 2,05
Superficie in occupazione mq. 77,00 indennità spettante €. 128,33

Bene n. 22
SCOGLIO Maria nata a UDINE il 7/07/1976
CF.: SCGMRA76L47L483C proprietaria per l'intero indennità spettante €. 148,33
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1561 Qualità: Seminativo classe 2[^]
Sup. mq. 849,00 R.D. 7,02 R.A. 3,73
Superficie in occupazione mq. 89,00 indennità spettante €. 148,33

Bene n. 23
SCOGLIO Maria nata a UDINE il 7/07/1976
CF.: SCGMRA76L47L483C proprietaria per l'intero indennità spettante €. 5,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta

Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1563 Qualità: Terreno di Nuova Formazione
Sup. mq. 165,00 R.D. 7,02 R.A. 3,73
Superficie in occupazione mq. 3,00 indennità spettante €. 5,00

Bene n. 24
MOSCA Ivan nato a PALERMO il 16/12/1976
CF.: MSCVNI76T16G273M proprietario per l'intero indennità spettante €. 77,92
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1506 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 205,00 R.D. 0 R.A. 0
corrispondente al
Catasto Fabbricati
Foglio 52 mappale n. 58 sub. 1 -1506 Categoria: A/3 classe 4^
Consistenza vani 6 R. 526,79
Superficie in occupazione mq. 17,00 indennità spettante €. 77,92

Bene n. 25
NICHITUT Crina nata in ROMANIA il 07/10/1991
CF.: NCHCRN91R47Z129F proprietaria per $\frac{1}{2}$ indennità spettante €. 38,96
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
NICHITUT Ioan nato in ROMANIA il 27/03/1985
CF.: NCHNIO85C27Z129Z proprietario per $\frac{1}{2}$ indennità spettante €. 38,96
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1507 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 485,00 R.D. 0 R.A. 0
corrispondente al
Catasto Fabbricati
Foglio 52 mappale n. 58 sub. 2 -1507 Categoria: A/3 classe 4^
Consistenza vani 5,5 R. 482,89
Superficie in occupazione mq. 17,00 indennità spettante €. 77,92

Bene n. 26
DI BENEDETTO Nicolina nata a PASIAN DI PRATO il 06/12/1940
CF.: DBNNLN40T46G352T proprietaria per 1/3 indennità spettante €. 12,23
La Ditta non si è espressa
Indennità soggetta a deposito
FANUTTI Renata nata a UDINE il 26/03/1966
CF.: FNTRNT66C66L483W proprietaria per 1/3 indennità spettante €. 12,22
La Ditta non si è espressa
Indennità soggetta a deposito
FANUTTI Renata nata a UDINE il 26/03/1966
CF.: FNTRNT66C66L483W proprietaria per 1/3 indennità spettante €. 12,22
La Ditta non si è espressa
Indennità soggetta a deposito
Foglio 52 mappale n. 1505 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 1.222,00 R.D. 0 R.A. 0
corrispondente al
Catasto Fabbricati
Foglio 52 mappale n. 1505 sub. 4 Categoria: Area urbana
Sup. mq. 1.222 R. 0
Superficie in occupazione mq. 8,00 indennità spettante €. 36,67

Bene n. 27
LODOLO Luciana nata a UDINE il 18/04/1946
CF.: LDLLCN46D58L483R proprietaria per l'intero indennità spettante €. 123,75
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1571 Qualità: Seminativo Arborato classe 2^

Sup. mq. 376,00 R.D. 3,11 R.A. 1,65
Superficie in occupazione mq. 27,00 indennità spettante € 123,75

Bene n. 28

LODOLO Luciana MARITATA FURIAN nata a UDINE il 18/04/1946
CF.: LDLLCN46D58L483R proprietaria per l'intero indennità spettante € 91,67
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1110 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 263,00 R.D. 0 R.A. 0
corrispondente al
Catasto Fabbricati
Foglio 52 mappale n. 1110 sub. 1 Categoria: A/3 classe 4^
Consistenza. Vani 5 R. 438,99
Superficie in occupazione mq. 20,00 indennità spettante € 91,67

Bene n. 29

CAZZATO Alfredo nato a LECCE il 20/12/1975
CF.: CZZLRD75T20E506Q proprietario per l'intero indennità spettante € 302,50
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1483 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 934,00 R.D. 0 R.A. 0
corrispondente al
Catasto Fabbricati
Foglio 52 mappale n. 1483 sub. 3 Categoria: A/2 classe 3^
Consistenza. vani 10 R. 1.213,67
Foglio 52 mappale n. 1483 sub. 4 Categoria: C/2 classe 1^
Consistenza. mq. 187,00 R. 173,84
Superficie in occupazione mq. 66,00 indennità spettante € 302,50

Bene n. 30

NAIMOLI Raffaella nata a SERRE il 17/06/1960
CF.: NMLRFL60H571666T proprietaria per $\frac{1}{2}$ in regime di comunione dei beni indennità da corrispondere € 9,17
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
VIGNOLO Luciano nato a GENOVA il 06/12/1959
CF.: VGNLCN59T06D969L proprietario per $\frac{1}{2}$ in regime di comunione dei beni indennità da corrispondere € 9,17
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 137 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 628,00 R.D. 0 R.A. 0
corrispondente al
Catasto Fabbricati
Foglio 52 mappale n. 137 sub. 3
Beni Comuni non Censibili - Corte
Superficie in occupazione mq. 4,00 indennità spettante € 18,34

Bene n. 31

MATTIUSSI Gastone nato a UDINE l'11/08/1944
CF.: MTTGTN44M11L483V proprietario per l'intero indennità spettante € 37,50
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 52 mappale n. 1576 Qualità: Seminativo classe 3^
Sup. mq. 1518,00 R.D. 10,19 R.A. 6,27
Superficie in occupazione mq. 90,00 indennità spettante € 37,50

Bene n. 32

DAL PONT Clara nata a BELLUNO il 01/02/1946
CF.: DLPCLR46B41A757Y proprietaria per $\frac{1}{2}$ indennità spettante € 41,25

La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
ZAMPARUTTI Giuliano nato a UDINE il 17/08/1972
CF.: ZMPGLN72M17L483V proprietario per $\frac{1}{2}$ indennità spettante €. 41,25

La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta

Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni

Foglio 52 mappale n. 512 Qualità: Ente Urbano

Sup. mq. 893,00 R.D. o R.A. o

corrispondente al

Catasto Fabbricati

Foglio 52 mappale n. 512 sub. 4

Beni Comuni non Censibili - Corte

Superficie in occupazione mq. 18,00 indennità spettante €. 82,50

SOMMANO PER INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE € 1.350,02

A condizione che questo decreto venga notificato ed eseguito nel rispetto delle norme e procedure che seguono

Art. 3

Il presente provvedimento dovrà essere notificato ad ogni proprietario nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 4

Entro il termine di 30 giorni dalla data del presente decreto si dovrà provvedere al pagamento degli importi dovuti a titolo di indennizzo a favore delle ditte accettanti l'indennità provvisoria indicata all'elenco di cui all'art. 2.

Art. 5

Entro il termine di 30 giorni dalla data del presente decreto per le rimanenti ditte non rientranti fra quelle di cui al precedente articolo 4, si provveda al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato di Trieste - dei relativi importi dovuti a titolo di indennizzo indicati all'elenco di cui all'art. 2.

Art. 6

Il presente Decreto comporta il passaggio del diritto di proprietà sotto la condizione sospensiva che esso dovrà essere notificato ai soggetti espropriati ed eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio con la redazione del verbale.

Esso dovrà essere trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio - settore Conservatoria Registri Immobiliari. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel Catasto e nei libri censuari hanno luogo senza indugio, a cura e a spese del beneficiario dell'esproprio.

Art. 7

Che per l'immissione nel possesso dei beni e la redazione dei relativi verbali e degli stati di consistenza è stata fissata la data del 23 ottobre 2020.

Art. 8

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso:

al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla sua notifica o presa conoscenza, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica o presa conoscenza in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è l'arch. Lorenzo Agostini.

Ai sensi del D.Lgs. 20.06.2003 n. 196 si informa che il trattamento dei dati personali è effettuato dal Comune di Udine per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

IL DIRIGENTE DEGLI ESPROPRI:
arch. Lorenzo Agostini

20_43_3_AVV_COM ZOPPOLA VAR PRPC VIA SACILETTI_014

Comune di Zoppola (PN)

Avviso di approvazione della variante al PRPC di iniziativa privata per insediamenti residenziali di via Saciletti C1.14.

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEI SERVIZI TECNICI

Vista la L.R. 12/2008

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 4 comma 2 ter della L.R. 12/2008, con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 05.10.2020, esecutiva, è stata approvata la Variante al P.R.P.C. di iniziativa privata per insediamenti residenziali di Via Saciletti C1.14..

La relativa documentazione è consultabile sul sito del Comune di Zoppola - Sezione Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio.

Zoppola, 8 ottobre 2020

IL RESPONSABILE:
geom. Mario Geremia

20_43_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP DEP SP 49 CICLAB PORCIA_012

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Realizzazione di un tratto di pista ciclabile in sede propria lungo la SP n. 49 "di Prata" in Comune di Porcia. Dispositivi di deposito prot. n. 2954, 2958 e 2959 del 06/10/2020 ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il deposito, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di proprietario, così come di seguito schematizzato

Dispositivo di deposito prot. n. 2958 del 06/10/2020

SIST LUCIANO n. il 05/09/1939 a Porcia c.f. SSTLCN39P05G886X - proprietà per 1/1;

Indennità d'esproprio: importo complessivo € 2.415,00 (Euro duemilaquattrocentoquindici/00)

Comune censuario di Porcia

f. 31 mapp. orig. 595, mapp. deriv. 647 di mq 161 - area urbana - zona urb. B2.

Dispositivo di deposito prot. n. 2959 del 06/10/2020

SIST IVAN n. il 31/03/1970 a Pordenone c.f. SSTVNI70C31G888O - proprietà 1/1;

Indennità d'esproprio: importo complessivo € 765,00 (Euro settecentosessantacinque/00)

Comune censuario di Porcia

f. 31 mapp. orig. 358, mapp. deriv. 648 di mq 51 - area urbana - zona urb. B2.

Dispositivo di deposito prot. n. 2954 del 06/10/2020

DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE con sede in PORDENONE - c.f. 01029760939 - proprietà 1/3;

Indennità d'esproprio: importo complessivo € 1.905,00 (Euro millenovecetocinque/00)

Indennità pro quota: € 635,00 (euro seicentotrentacinque/00)

Comune censuario di Porcia

f. 31 mapp. orig. 1, mapp. deriv. 651 di mq 55 - seminativo arbor. - zona urb. B2.

f. 31 mapp. orig. 344, mapp. deriv. 653 di mq 17 - area urbana - zona urb. B2

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

20_43_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAGAM SP 49 CICLAB PORCIA_013

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Realizzazione di un tratto di pista ciclabile in sede propria lungo la SP n. 49 "di Prata" in Comune di Porcia. Dispositivi di pagamento prot. n. 2955, 2956, 2957 del 06/10/2020 ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di proprietario, così come di seguito schematizzato

Dispositivo di pagamento prot. n. 2955 del 06/10/2020
SIST RUBENS n. il 11/07/1973 a Pordenone c.f. SSTRNS73L11G888U - proprietà per 1/1;
Indennità d'esproprio: importo complessivo € 1.740,00 (Euro millesettecentoquaranta/00)
Comune censuario di Porcia
f. 31 mapp. orig. 343, mapp. deriv. 649 di mq 116 - area urbana - zona urb. B2.

Dispositivo di pagamento prot. n. 2956 del 06/10/2020
SIST LEONARDO n. il 07/05/1952 a Porcia c.f. SSTRLD52E07G886Z - proprietà 1/1;
Indennità d'esproprio: importo complessivo € 1.065,00 (Euro millesessantacinque/00)
Comune censuario di Porcia
f. 31 mapp. orig. 29, mapp. deriv. 650 di mq 71 - area urbana - zona urb. B2.

Dispositivo di pagamento prot. n. 2957 del 06/10/2020
BORRONI EDOARDO n. il 08/04/1952 a Saronno c.f. BRRDRD52D08L441X - proprietà 1/3;
BORRONI ROSA n. il 06/07/1949 a Saronno c.f. BRRRSO49L46L441A - proprietà per 1/3
Indennità d'esproprio: importo complessivo € 1.905,00 (Euro millenovecetocinque/00)
Indennità pro quota: € 635,00 (euro seicentotrentacinque/00)
Comune censuario di Porcia
f. 31 mapp. orig. 1, mapp. deriv. 651 di mq 55 - seminativo arbor. - zona urb. B2.
f. 31 mapp. orig. 344, mapp. deriv. 653 di mq 17 - area urbana - zona urb. B2

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

20_43_3_CNC_AS FO BANDO 2 DIRIG CURA PALLIATIVE_0_INTESTAZIONE_028

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2
posti di dirigente medico - disciplina cure palliative, a tempo
indeterminato.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 530 del 16.09.2020 integrato dal decreto n. 578 del 07.10.2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO - disciplina: cure palliative

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medici

Area funzionale: Area della medicina diagnostica e dei servizi

Disciplina cure palliative

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla **Legge n. 127 del 15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183 del 12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548, della Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)**, così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1. cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.
 - 1a.** Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - 1b.** per i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea non avente cittadinanza di uno stato membro:
 - di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - 1c.** per i cittadini di Paesi Terzi:
 - di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
 - di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le *"Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line"*, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
- 2. idoneità fisica all'impiego.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione**
 - 3a. **Diploma di specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

ovvero

3b. Sono ammessi a partecipare anche i medici che secondo quanto previsto dalla Legge 27.12.2013, n. 147 e dal decreto del 4 giugno 2015 del Ministero della Salute pubblicato nella G.U. n. 150 dell'1.07.2015 sono in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, anche se non in possesso di una specializzazione, ma che alla data di entrata in vigore della legge 147/2013 (01 gennaio 2014) possiedono almeno una esperienza triennale nel campo delle cure palliative, certificata dalla regione di competenza.

Solo in questo caso il candidato dovrà produrre, in allegato alla domanda di partecipazione, copia del relativo Decreto regionale/provincia autonoma emesso ai sensi del D.M. 04.06.2015 certificante l'esperienza professionale, necessario per operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate.

Ai sensi del **comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificati dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aasssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,

- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

- vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
- versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso** a cui il versamento si riferisce).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- copia del documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
- copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
- le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE ED OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.
I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:
- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Si precisa al riguardo che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria formulata con gli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria.

L'eventuale assunzione, a tempo indeterminato, degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del Diploma di Specializzazione che sarà cura dell'interessato produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:

- all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
- alla Legge 68/1999 e s.m.i.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura consorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve, di tutte le norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE:
Dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it> L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2.**
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
- e. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

- a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
- e. le pubblicazioni scientifiche;
- f. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il “Manuale di istruzioni” che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

20_43_3_CNC_IRCCS CRO GRAD 1 DIRIG SOC RADIOLOGIA ONCOLOGICA_021

Centro di riferimento oncologico - CRO - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Aviano (PN)

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico presso la Struttura operativa complessa - Radiologia oncologica (disciplina: radiodiagnostica) a tempo indeterminato (Scadenza bando: 04 aprile 2019).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 262 del 09.07.2020 è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico presso la Struttura Operativa Complessa Radiologia Oncologica (disciplina: radiodiagnostica) a tempo indeterminato, che viene di seguito riportata:

SPEZZACATENE Anita punti 84,328

Aviano, 1 ottobre 2020

IL DIRETTORE SOC "LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dr. Massimo Zanelli

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI
SERVIZIO LOGISTICA E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrò eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali